

*Comune di Macerata*

*Relazione previsionale  
e programmatica  
2008-2010*

Comune di Macerata  
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2008 - 2010

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
<b>PARTE PRIMA: LA RELAZIONE IN SINTESI</b>	
<b>La relazione previsionale e programmatica 2008 - 2010</b>	
Contenuto della relazione e logica espositiva	1
Il processo di programmazione, gestione e controllo	3
Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	4
Scelte programmatiche ed equilibri finanziari	6
Scelte programmatiche ed equilibri patrimoniali	7
Scelte programmatiche e nuovi principi contabili	9
<b>I mezzi finanziari stanziati per il triennio 2008 - 2010</b>	
Fonti finanziarie ed utilizzi economici	11
Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi	12
Utilizzi economici: le risorse impiegate nei programmi	14
<b>Programmazione delle uscite e bilancio triennale 2008 - 2010</b>	
Il bilancio letto per programmi	15
Gli impieghi nei programmi di spesa	16
<b>Analisi e composizione dei singoli programmi 2008 - 2010</b>	
Il contenuto dei diversi programmi	18
Affari generali	19
Servizio finanziario e c.e.d.	20
Servizi demografici	21
Polizia locale	22
Servizi cultura e comunicazione	23
Lavori pubblici e protezione civile	24
Assetto del territorio e ambiente	25
Segreteria generale	26
Servizio personale sport e scuola	27
Servizio entrate e attivita' produttive	28
Servizi sociali	29
<b>PARTE SECONDA: IL MODELLO UFFICIALE</b>	
<b>Sezione 1 - Caratteristiche generali</b>	
1.1 - Popolazione (da 1.1.1 a 1.1.18)	30
1.2 - Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)	31
Servizi	
1.3.1 - Personale (da 1.3.1.1 a 1.3.1.7)	32
1.3.2 - Strutture (da 1.3.2.1 a 1.3.2.20)	34
1.3.3 - Organismi gestionali (da 1.3.3.1 a 1.3.3.7.1)	35
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata (da 1.3.4.1 a 1.3.4.3)	37
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega (da 1.3.5.1 a 1.3.5.3)	38
1.4 - Economia insediata	39
<b>Sezione 2 - Analisi delle risorse</b>	
2.1 - Fonti di finanziamento (2.1.1)	40
Analisi delle risorse	
2.2.1 - Entrate tributarie (da 2.2.1.1 a 2.2.1.7)	42
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)	45
2.2.3 - Proventi extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)	48
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)	50
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)	52
2.2.6 - Accensione di prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)	54
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)	57
<b>Sezione 3 - Programmi e Progetti</b>	
3.1-3.2 - Considerazioni generali e Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	59
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma	60
Affari generali	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	63
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	65
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	66
Servizio finanziario e c.e.d.	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	69
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	77
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	78
Servizi demografici	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	81
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	84
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	85
Polizia locale	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	88
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	91
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	92
Servizi cultura e comunicazione	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	95

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	98
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	99
Lavori pubblici e protezione civile	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	102
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	107
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	108
Assetto del territorio e ambiente	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	111
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	116
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	117
Segreteria generale	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	120
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	124
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	125
Servizio personale sport e scuola	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	128
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	132
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	133
Servizio entrate e attivita' produttive	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	136
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	139
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	140
Servizi sociali	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	143
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	146
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	147
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	150
<b>Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi precedenti</b>	
4.1 - Elenco delle opere pubbliche	152
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	156
<b>Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici</b>	
Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio	
A) Spese correnti	157
B) Spese in C/Capitale	160
<b>Sezione 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi</b>	
6.1 - Valutazioni finali della programmazione	163

Parte prima

LA RELAZIONE IN SINTESI

## La Relazione previsionale e programmatica 2008-2010 Contenuto della relazione e logica espositiva

La **Relazione previsionale e programmatica** sottoposta all'approvazione del consiglio comunale deve possedere un requisito difficile da conseguire, ma di fondamentale importanza strategica: unire la capacità politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili nel triennio 2008-2010. L'esigenza di programmare in modo realistico l'attività dell'ente diventa difficile quando la necessità di uscire dalla gestione del quotidiano si scontra con la difficoltà di programmare le scelte di medio periodo in un sistema ancora dominato da elementi di incertezza economico/finanziaria. Il quadro complessivo della finanza locale, infatti, è ancora lontano da un assestamento che lo ridisegni su basi solide e stabili nel tempo. L'importante documento di programmazione, nonostante la presenza di queste oggettive difficoltà ambientali, vuole affermare nuovamente la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti e finalità chiare ed evidenti, sia all'interno che all'esterno dell'ente. Il consigliere comunale, chiamato ad approvare il principale documento di programmazione generale dell'attività dell'ente, ed il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno della relazione previsionale e programmatica i riferimenti riconoscibili di un'amministrazione che agisce per il conseguimento di obiettivi chiari e definiti.

La relazione previsionale e programmatica, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e precisione nella rappresentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nel prossimo triennio. Per agevolare la lettura, l'importante documento è stato suddiviso in *due distinte parti*:

- la *prima*, di carattere generale e non legata al rispetto di alcun modello ufficiale, tende a fornire al lettore una visione d'insieme delle scelte di programmazione attuate dall'amministrazione nell'arco del triennio. L'assenza di vincoli ministeriali nella compilazione di questa parte introduttiva e la presenza di dati particolarmente sintetici e di immediata comprensione, rende questa parte della lettura decisamente più piacevole ed efficace rispetto al complicato e formale modello ministeriale;
- la *seconda* riporta invece il modello ufficiale di relazione previsionale e programmatica adottato dal legislatore e reso obbligatorio per tutti gli enti locali, qualunque sia la loro dimensione demografica. Questa seconda parte si contraddistingue per la presenza di una quantità davvero considerevole di dati ed informazioni che talvolta, proprio per la configurazione non sempre felice degli schemi ministeriali, risultano di difficile comprensione.

La prima parte dell'elaborato, denominato "**La relazione in sintesi**", è strutturato per argomenti che a loro volta sviluppano tematiche omogenee fra di loro.

La sezione iniziale di questa parte del documento è intitolata "**La relazione previsionale e programmatica 2008-2010**" e riporta in forma sintetica il significato contabile delle scelte programmatiche individuando, allo stesso tempo, i riflessi che queste decisioni hanno sugli equilibri finanziari di medio periodo ed i vincoli che sono imposti dalla situazione patrimoniale preesistente alla possibilità di manovra dell'ente. Vengono inoltre indicate, in modo riepilogativo e per l'intero intervallo temporale considerato, sia le fonti di finanziamento previste che gli impieghi corrispondentemente individuati.

La sezione "**I mezzi finanziari gestiti nel triennio 2008-2010**" si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni che vi sono trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite viene sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti nell'arco di tempo considerato.

I dati finanziari riportati nel bilancio di competenza 2008 e nel bilancio triennale 2008-2010 devono essere riclassificati in modo tale da permettere l'individuazione concreta dei programmi di spesa sottoposti dall'organo esecutivo all'approvazione del consiglio comunale. All'interno di "**Programmazione delle uscite e bilancio triennale**" sono quindi elencati tutti i programmi che riportano i riferimenti al corrispondente esercizio nel quale si ritiene saranno realizzati.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i singoli programmi nei quali convivono, in una sintesi politica ed economica, i principali indirizzi perseguiti dall'amministrazione nei principali campi d'intervento dell'ente locale. I contenuti analitici di ogni programma, distinti per anno di realizzazione ed accompagnati dall'eventuale scomposizione nei servizi a cui si riferiscono, vengono trattati in "**Analisi e composizione dei singoli programmi**".

La *seconda parte* della relazione, denominata "**Il modello ufficiale**", è distinta anch'essa in sezioni e riporta tutte le tabelle previste dal modello obbligatorio adottato dal legislatore. Si tratta per lo più di ulteriori notizie rispetto a quelle già indicate nella prima parte oppure, come ad esempio nel caso dei Programmi, di uno sviluppo in veste particolarmente analitica e descrittiva di informazioni e notizie già esplicitate in forma sintetica nella prima parte del documento.

Considerato che le scelte di programmazione generale non possono prescindere dal quadro socio-economico in cui si manifestano e con il quale tendono direttamente ed indirettamente ad interagire, nella sezione "**Caratteristiche generali**" sono riportate le informazioni obbligatorie sulla popolazione esistente, sul territorio gestito, sul personale impiegato, sulle strutture attivate, sull'economia insediata, evidenziando infine la presenza ed il contenuto di eventuali strumenti di programmazione negoziata attivati dall'amministrazione.

Nella sezione "**Analisi delle risorse**" sono indicate le informazioni sui principali cespiti che costituiscono il budget finanziario a disposizione dell'amministrazione. La presenza di taluni prospetti obbligatori strutturati in modo non

perfettamente conforme alla prassi contabile, rende il quadro d'insieme talvolta difficilmente comprensibile.

La sezione "*Programmi*" espone tutte le indicazioni analitiche circa la composizione di ogni singolo programma, come la sua descrizione, la motivazione delle scelte adottate, le finalità da conseguire nell'arco del triennio e le risorse strumentali ed umane eventualmente impiegate per la sua realizzazione.

La sezione "*Stato di attuazione dei programmi*" riporta, ma solo per il comparto delle opere pubbliche, il grado di attuazione di ogni intervento in conto capitale finanziato nel corso dei precedenti esercizi. Si tratta, in altri termini, di una ricognizione limitata al solo versante degli investimenti.

La sezione "*Dati di cassa dell'ultimo consuntivo*" contiene una riclassificazione dei pagamenti effettuati nell'ultimo consuntivo approvato ed ha l'unico scopo di agevolare l'operazione di rilevazione dei flussi di cassa intrapresa dagli organi centrali per consolidare i conti degli enti pubblici. Si tratta, in altri termini, di informazioni del tutto estranee al contenuto della relazione previsionale e programmatica.

L'ultima sezione di cui si compone il modello obbligatorio è denominata "*Considerazioni finali*" ed in essa vengono riportate le possibili valutazioni dell'amministrazione sulla coerenza dei programmi adottati rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore o agli atti programmatici della regione di appartenenza.

## La Relazione previsionale e programmatica 2008-2010 Il processo di programmazione, gestione e controllo

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione previsionale e programmatica, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. Il crescente affermarsi di taluni nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di tutti gli operatori verso più efficaci criteri di *pianificazione finanziaria* e di *controllo sulla gestione*. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle scarse risorse disponibili.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. È in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al consiglio compete la definizione delle *scelte di ampio respiro* mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti *risultati*.

Partendo da questo riparto delle competenze, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse finanziarie:

- *Prima dell'inizio di ogni esercizio*, quando viene approvato il bilancio di previsione con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- *A metà esercizio*, quando il consiglio è tenuto a verificare lo stato di attuazione dei programmi;
- *Ad esercizio finanziario concluso*, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del bilancio di previsione, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali sono gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno l'amministrazione nello stesso arco di tempo. Partendo proprio da questo presupposto, la relazione previsionale e programmatica deliberata dal consiglio comunale diventa lo strumento di indirizzo politico e programmatico di medio periodo mediante il quale l'organo rappresentativo della collettività locale individua quali saranno gli obiettivi generali del successivo triennio. Con lo stesso atto, che assume quindi anche valenza economico/finanziaria, vengono precisate le risorse che si renderanno disponibili nel corso del triennio destinandole alla realizzazione degli obiettivi programmati.

Anche nell'ambito comunale, come per ogni altro ente pubblico, l'autonomia operativa può esprimersi esclusivamente nell'esercizio di proprie funzioni che pertanto costituiscono i precisi punti di riferimento con i quali l'amministrazione si confronta. L'operato dell'ente tende quindi a svilupparsi in ogni direzione, nella costante ricerca di mezzi e strumenti idonei a produrre un miglioramento nella qualità della vita della collettività locale. L'attività di indirizzo del consiglio comunale, oltre a ciò, deve avere come punto di riferimento il legame esistente tra le scelte di programmazione ed indirizzo generale e la reale disponibilità di risorse finanziarie ed economiche. Se il bilancio di previsione è redatto nel sostanziale rispetto dei principi di verità ed attendibilità, è naturale che questo strumento di programmazione finanziaria annuale sia preceduto e coordinato da un documento ufficiale, la *Relazione previsionale e programmatica*, mediante il quale il consiglio individua le direttive generali di medio periodo.

Quest'ultimo atto, quindi, non si limiterà alla sola descrizione degli obiettivi del triennio ma preciserà quali sono le risorse stanziare in ogni esercizio per il raggiungimento di quegli specifici obiettivi rappresentati, nell'ottica individuata dal legislatore, dai singoli programmi. Il documento assume quindi una valenza ed un significato di carattere strategico.

## La Relazione previsionale e programmatica 2008-2010 Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi C/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegata la relazione previsionale e programmatica che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare *predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (*bilancio corrente*) e gli interventi in conto capitale (*bilancio investimenti*), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il successivo prospetto espone, con una visione particolarmente sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) che è soggetta all'approvazione del consiglio comunale per il triennio 2007-2009. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno esclusivo riferimento agli stanziamenti della sola competenza suddivisi, naturalmente, nei tre anni che costituiscono l'intervallo di tempo considerato dalla programmazione pluriennale.

Il risultato del prospetto indica il saldo tra le risorse stanziare in entrata ed uscita che dev'essere, per preciso obbligo di legge, uguale a zero. Infatti, il bilancio pluriennale deve *destinare ed impiegare* tutte le risorse disponibili, non essendo ammesso l'accumulo di nessun risparmio a preventivo, e deve prevedere la realizzazione dei soli programmi di spesa che siano interamente finanziati, non essendo concessa la possibilità di rinviare nel futuro il finanziamento di spese allocate in un determinato esercizio.

I due aspetti appena indicati, e cioè l'obbligo della *destinazione preventiva* di tutte le risorse previste in entrata unitamente al *finanziamento in bilancio* di ogni spesa prevista o già contratta dal Comune in precedenti esercizi, rappresentano altrettante garanzie affinché l'intero apparato dell'ente, sia di astrazione politica che tecnica, operi le proprie scelte ed assuma le corrispondenti obbligazioni contrattuali sulla base di regole e comportamenti che si riconducono concretamente al generale principio di "buona gestione delle risorse pubbliche".

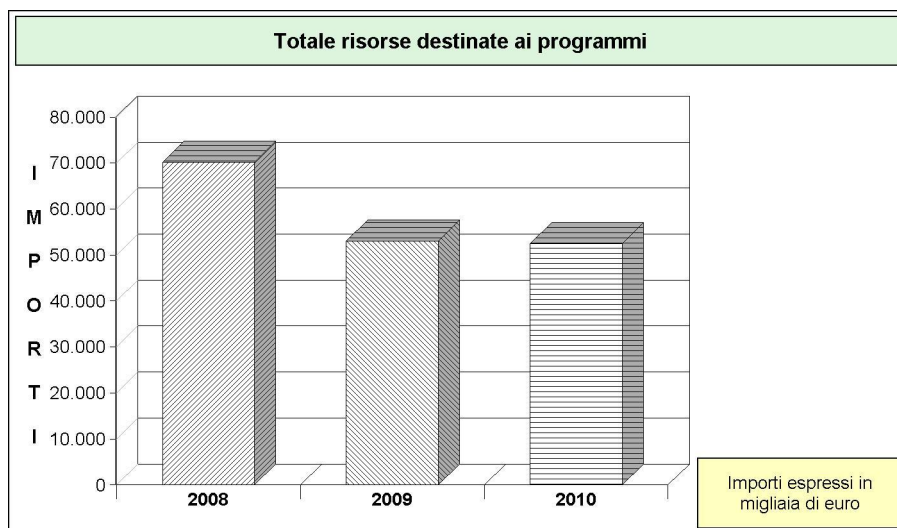
Solo rispettando questo principio, infatti, esiste una ragionevole certezza che il Comune manterrà nel tempo la propria capacità di erogare servizi crescenti senza che questa attività comporti, proprio per la mancanza di omogeneità tra le risorse disponibili e le decisioni di spesa assunte, un eccessivo irrigidimento del bilancio. D'altra parte, come accennato, esiste un obbligo di *pareggio di bilancio* che impone all'ente di destinare alla spesa corrente o al comparto degli investimenti ogni entrata che si prevede entrerà nelle casse comunali.

Anche in presenza di un *eccedenza finanziaria* di parte corrente, infatti, e cioè di una disponibilità di risorse tributarie, extratributarie e di trasferimenti in conto gestione superiore alle normali esigenze di spesa del comune, questa maggiore possibilità finanziaria dev'essere destinata all'espansione delle spese in conto capitale. L'obbligo generale di pareggio, infatti, dev'essere sempre e comunque mantenuto e non esiste pertanto la possibilità di prevedere, già con la Relazione previsionale e programmatica, la formazione di un risparmio di parte corrente utilizzabile in esercizi futuri.

Questa operazione, infatti, non può essere il frutto di una decisione iniziale ma deriverà semplicemente dalle operazioni di fine esercizio che potranno portare l'ente a chiudere l'anno con un avanzo di gestione (bilancio di parte corrente), ottenuto della differenza tra gli accertamenti realizzati e gli impegni assunti nel medesimo arco di tempo.



RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI Risorse movimentate dai programmi nel triennio 2008-2010	Previsione		
	2008	2009	2010
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi (+)	70.243.746,00	53.039.246,00	52.534.246,00
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi (-)	70.243.746,00	53.039.246,00	52.534.246,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### La Relazione previsionale e programmatica 2008-2010 Scelte programmatiche ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, approvando la relazione previsionale e programmatica, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio rispettando, per ogni anno di cui è composto il triennio, il *pareggio finanziario* tra le risorse disponibili ed i corrispondenti impieghi. La presenza di una quantità di risorse non sempre corrispondente al richiesto fabbisogno di spesa obbliga il Comune a dover *scegliere* concretamente qual è l'effettiva destinazione del budget disponibile, e stimola inoltre l'ente a potenziare la propria capacità di reperire un volume adeguato di finanziamenti.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione *corrente*, gli interventi negli *investimenti*, l'utilizzo dei *movimenti di fondi* e la registrazione dei *servizi per conto di terzi*. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni viste come previsioni di bilancio (stanziamenti) proiettate nell'arco del triennio considerato dalla relazione previsionale e programmatica. Per ciascuno degli anni considerati dalla programmazione triennale è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione riporti, come totale generale, un *pareggio* tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

<b>VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: TRIENNIO 2008-2010</b> (Composizione degli equilibri)		<b>Previsione</b>		
		2008	2009	2010
<b>BILANCIO CORRENTE</b>				
Entrate Correnti	(+)	41.093.246,00	41.519.246,00	41.834.246,00
Uscite Correnti	(-)	41.093.246,00	41.519.246,00	41.834.246,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>				
Entrate Investimenti	(+)	19.098.500,00	11.520.000,00	10.700.000,00
Uscite Investimenti	(-)	19.098.500,00	11.520.000,00	10.700.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI</b>				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	10.052.000,00	0,00	0,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	10.052.000,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	9.006.254,00	9.260.754,00	9.265.754,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	9.006.254,00	9.260.754,00	9.265.754,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				
Entrate bilancio	(+)	79.250.000,00	62.300.000,00	61.800.000,00
Uscite bilancio	(-)	79.250.000,00	62.300.000,00	61.800.000,00
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## La Relazione previsionale e programmatica 2008-2010 Scelte programmatiche ed equilibri patrimoniali

L'ordinamento contabile prescrive che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio". Mentre il risultato economico di esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento nella ricchezza del Comune (differenza tra la situazione patrimoniale di un anno rispetto a quello immediatamente precedente), il conto del patrimonio indica proprio il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio.

Il legislatore ha precisato in modo specifico il contenuto di questo documento obbligatorio. Infatti, "il patrimonio degli enti locali (...) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale".

La definizione di "Conto del patrimonio" indica già lo strettissimo legame che esiste tra il conto stesso e l'inventario. Quest'ultimo, infatti, è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni ed i rapporti giuridici intestati al Comune e si chiude con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato, per l'appunto, Conto del patrimonio. Alla luce di queste considerazioni, siamo in presenza di un'unica rilevazione contabile che produce due distinti tipi di elaborati: l'inventario comunale ed il conto del patrimonio dell'ente.

Le decisioni di spesa che vengono autorizzate dal consiglio con l'adozione della Relazione previsionale e programmatica sono anch'esse influenzate dall'attuale situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio. La presenza nell'ultimo rendiconto approvato (Consuntivo 2006) di una situazione creditoria non felice, originata da un volume di *Immobilizzazioni finanziarie* ritenuto preoccupante (crediti immobilizzati o posizioni creditorie in sofferenza) o il persistere di un volume particolarmente elevato di *Debiti* (debiti per mutui e prestiti e debiti di finanziamento) può limitare il margine di discrezione che l'amministrazione possiede quando si presta ad adottare le scelte della programmazione di medio periodo.

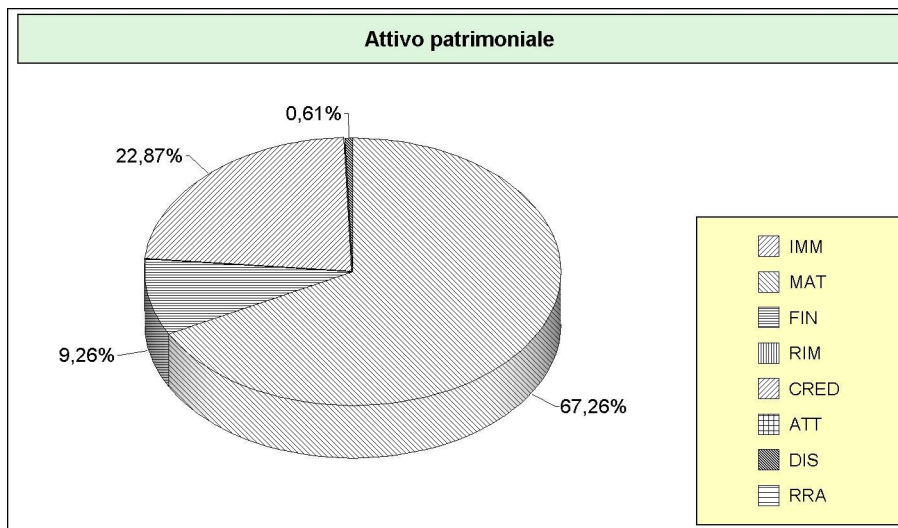
Una situazione di segno opposto, invece, pone il Comune in condizione di espandere la propria capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della propria situazione patrimoniale. Questo, naturalmente, si verifica entro un margine di libertà che diminuirà nel tempo proprio perché il progressivo ricorso ai mezzi onerosi di terzi eroderanno, anno dopo anno, la situazione positiva iniziale.

Accanto a ciò, il valore dei beni strumentali riportati tra le Immobilizzazioni materiali rappresenta proprio il controvalore patrimoniale di quei cespiti che, per effetto del progressivo diffondersi dell'autonomia gestionale attribuita ai Responsabili dei servizi, sono assegnati ai dirigenti ed ai tecnici per realizzare gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica dell'esercizio entrante.

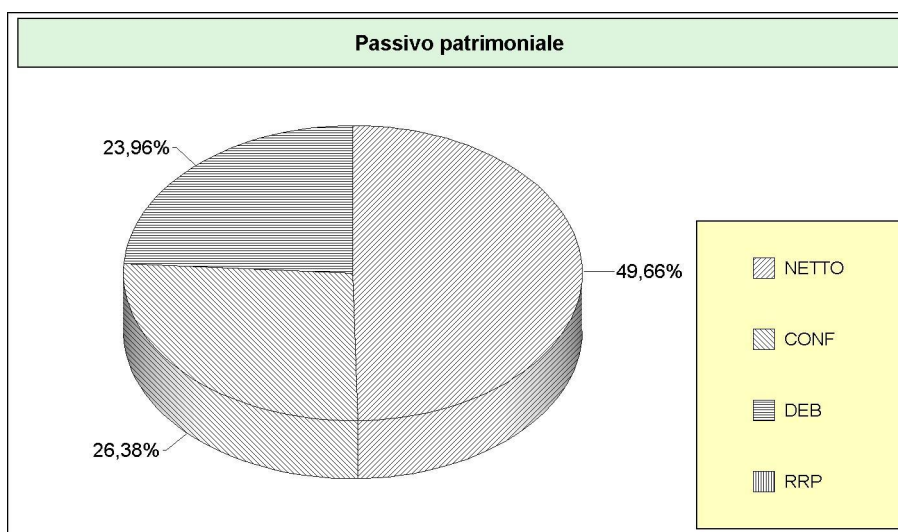
Il budget di risorse che costituisce il fabbisogno di ogni programma, infatti, è composto da risorse umane (assetto organizzativo), economiche (disponibilità finanziaria) e strumentali (beni mobili ed immobili inventariati). Il quadro di riferimento generale in cui va a collocarsi il documento di programmazione pluriennale viene quindi integrato con l'indicazione, nelle due tabelle successive, della situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale approvate con l'ultimo rendiconto disponibile (Consuntivo 2006).

I successivi prospetti riportano i principali aggregati che compongono il Conto del patrimonio suddivisi, come prevede la normativa vigente, in attivo e passivo. I corrispondenti grafici mostrano l'incidenza percentuale delle singole voci sul totale generale.

ATTIVO	Rendiconto 2006	
	Importi	%
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	153.785.827,41	67,26
Immobilizzazioni finanziarie	21.170.052,13	9,26
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	52.288.790,30	22,87
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.389.317,42	0,61
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>228.633.987,26</b>	<b>100,00</b>



PASSIVO	Rendiconto 2006	
	Importi	%
Patrimonio netto	113.538.746,87	49,66
Conferimenti	60.307.459,85	26,38
Debiti	54.787.780,54	23,96
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>228.633.987,26</b>	<b>100,00</b>



## La Relazione previsionale e programmatica 2008-2010 Scelte programmatiche e nuovi principi contabili

La rilevanza della situazione patrimoniale, ma soprattutto l'importanza della sua evoluzione nel tempo, è recepita anche dai *principi contabili* per gli enti locali, e questo è un'ulteriore prova di quanto sia sentita l'esigenza di accostare l'analisi di tipo patrimoniale a quella classica di derivazione finanziaria. Le finalità e postulati dei principi contabili riportano, infatti, che *"ai fini dell'assunzione delle decisioni è essenziale fornire informazioni anche in merito alla situazione patrimoniale e finanziaria ed ai cambiamenti della situazione patrimoniale-finanziaria, nonché sugli andamenti economici programmati dell'ente, non potendosi ritenere soddisfacente il raggiungimento del pareggio finanziario complessivo (...) per la formulazione di un giudizio razionale sul futuro andamento dell'ente"*.

Il mantenimento di un equilibrio finanziario nella "situazione corrente", intesa come insieme delle risorse che garantiscono la copertura delle spese di funzionamento, è un requisito essenziale del bilancio perché mette in condizione l'ente di mantenere un livello qualitativo e quantitativo di servizi proporzionato al volume di risorse realmente disponibili. Allo stesso tempo, il bilanciamento richiesto nel comparto degli investimenti implica che ogni intervento in conto capitale possa essere legittimamente attivato solo dopo che sia stata decisa la relativa fonte di entrata e, soprattutto, materialmente conseguito il corrispondente finanziamento.

Ma il duplice equilibrio di natura finanziaria (corrente e investimenti) non mette in condizione l'ente di sostenere la propria attività futura né garantisce il mantenimento delle spese connesse con la gestione delle infrastrutture, dato che i costi di manutenzione ordinaria degli investimenti che matureranno dopo la realizzazione delle opere dovranno trovare nuovo ed idoneo finanziamento. Questo implica che gli equilibri di tipo finanziario, storicamente presenti nelle norme contabili degli enti locali, tendono ad essere accompagnati da una visione più moderna che considera gli stessi fenomeni visti anche in un'ottica privatistica, o per meglio dire, in una prospettiva di tipo economico.

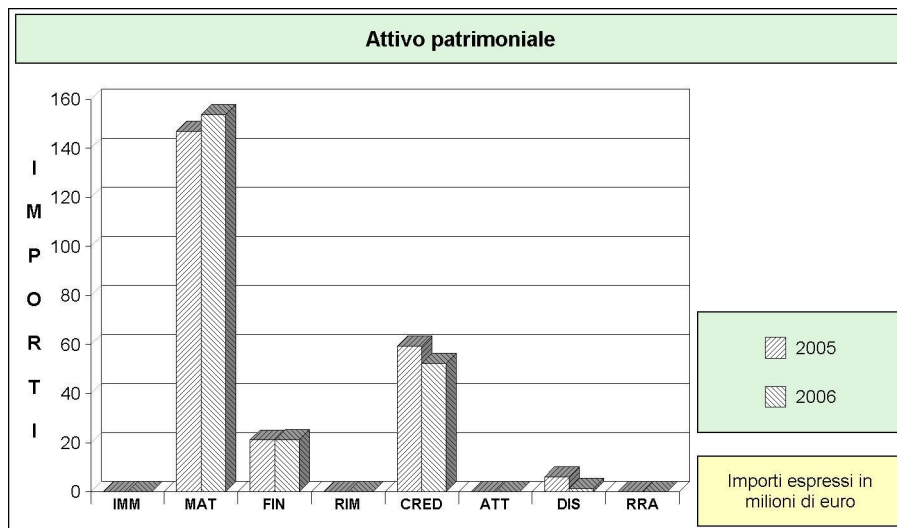
Questa esigenza è richiamata anche nei principi contabili, quando affermano che *"la realizzazione dell'equilibrio economico è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è quindi un obiettivo essenziale il cui mancato perseguimento condiziona la stessa funzionalità dell'ente locale. Pertanto, la tendenza al pareggio economico deve essere ritenuta un obiettivo di gestione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente da sottoporre a costante controllo"*.

Partendo da questa premessa, il successivo principio contabile individua, più che una norma generale di comportamento, una precisa raccomandazione volta a migliorare la capacità di esposizione del documento di programmazione. Ne consegue che *"è pertanto necessario considerare la logica economica come prioritaria e predisporre una documentazione informativa supplementare di natura patrimoniale ed economica da allegare alla relazione previsionale e programmatica"*. Le valutazioni di tipo economico-patrimoniale, pertanto, escono dal ristretto ambito del rendiconto di esercizio per diventare elementi informativi anche del principale documento di programmazione.

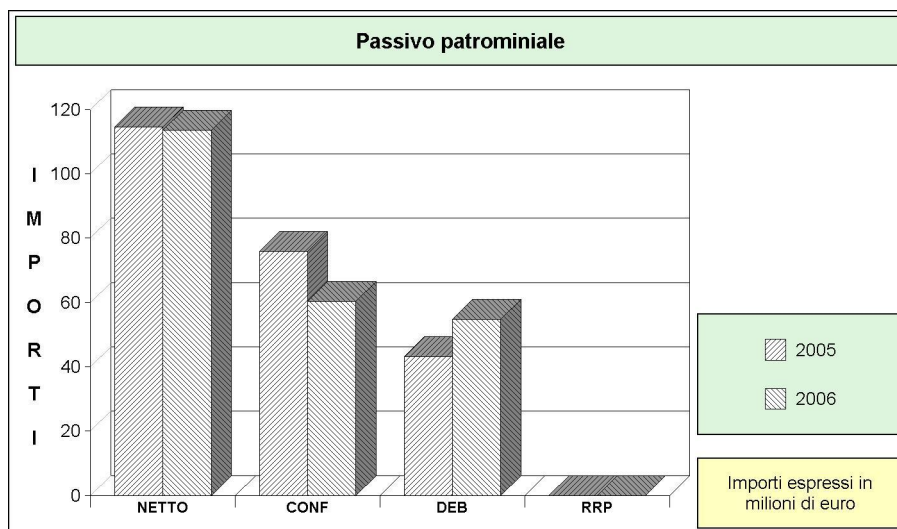
Nell'ottica economica, l'utile o la perdita che si è verificata nell'ultimo rendiconto ufficialmente approvato ha prodotto degli effetti sia sulla composizione dell'attivo che del passivo patrimoniale, modifiche che si sono manifestate sotto forma di aumento del valore delle attività o di contrazione delle passività, oppure, ed è la situazione più probabile, come la combinazione di varie modifiche di segno opposto che incidono sia sull'attivo che sul passivo. La chiusura dell'esercizio in utile o perdita, infatti, ha modificato la composizione dell'attivo oppure variato il valore delle singole voci del passivo. Il patrimonio netto invece, voce presente solo nel prospetto del passivo, deve essere letta in un'ottica particolare in quanto misura la variazione del capitale che si è verificata tra due esercizi consecutivi, e cioè individua la dimensione numerica dell'utile o della perdita che si è manifestata nell'ultimo rendiconto.

Partendo da queste premesse, le tabelle successive con i corrispondenti grafici mostrano come queste modifiche abbiano interessato, ed in quale misura, i grandi aggregati dell'attivo e del passivo patrimoniale nel biennio 2004/05, ultimi anni in corrispondenza dei quali è stato approvato il corrispondente rendiconto d'esercizio. Si tratta di informazioni che integrano, come raccomandato dai principi contabili, il contenuto della relazione programmatica.

VARIAZIONE DELL'ATTIVO PATRIMONIALE NEL BIENNIO 2005-2006 (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione (+/-)
	2005	2006	
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	146.943.785,70	153.785.827,41	6.842.041,71
Immobilizzazioni finanziarie	21.118.049,98	21.170.052,13	52.002,15
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	59.462.288,51	52.288.790,30	-7.173.498,21
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	6.020.821,24	1.389.317,42	-4.631.503,82
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>233.544.945,43</b>	<b>228.633.987,26</b>	



VARIAZIONE DEL PASSIVO PATRIMONIALE NEL BIENNIO 2005-2006 (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione (+/-)
	2005	2006	
Patrimonio netto	114.609.212,69	113.538.746,87	-1.070.465,82
Conferimenti	75.803.618,37	60.307.459,85	-15.496.158,52
Debiti	43.132.114,37	54.787.780,54	11.655.666,17
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>233.544.945,43</b>	<b>228.633.987,26</b>	



**I mezzi finanziari stanziati per il triennio 2008-2010**  
**Fonti finanziarie ed utilizzi economici**

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in *Titoli*. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda del metodo di costruzione dei programmi adottato, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (*Fonti*). Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda del metodo di costruzione dei programmi prescelto, depurato anche dai movimenti di fondi e dal rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (*Impieghi*). Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Nelle tre colonne dei dati sono esposti gli stanziamenti per il triennio 2008-2010, mentre le denominazioni esposte nella prima colonna indicano le *fonti* finanziarie e gli *impieghi* che costituiscono, per l'appunto, i grossi aggregati contabili che influenzano l'ammontare delle risorse reperite o movimentate nei diversi programmi in cui si articola la relazione previsionale e programmatica.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI: TRIENNIO 2008-2010 (Fonti finanziarie)		Previsione		
		2008	2009	2010
Tributi (Tit.1)	(+)	20.678.700,00	21.188.700,00	21.438.700,00
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	10.916.746,00	10.916.746,00	10.916.746,00
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	8.097.800,00	8.013.800,00	8.078.800,00
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	16.238.500,00	7.670.000,00	6.850.000,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	14.312.000,00	5.250.000,00	5.250.000,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse destinate ai programmi</b>		<b>70.243.746,00</b>	<b>53.039.246,00</b>	<b>52.534.246,00</b>

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI: TRIENNIO 2008-2010 (Utilizzi economici)		Previsione		
		2008	2009	2010
Spese correnti (Tit.1)	(+)	39.296.677,00	39.687.962,00	40.154.324,00
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	20.348.500,00	11.520.000,00	10.700.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	10.598.569,00	1.831.284,00	1.679.922,00
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>70.243.746,00</b>	<b>53.039.246,00</b>	<b>52.534.246,00</b>

## I mezzi finanziari stanziati per il triennio 2008-2010

### Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi

Le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il *processo di programmazione*. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questa constatazione trova anche riscontro nella normativa contabile: il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica *a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata), ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri *programmi di spesa*.

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, comunque vincolante per l'amministrazione, la decisione di distribuire le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere *politico*, come la scelta di intervenire in determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze strettamente *tecniche*, come l'obiettivo di garantire l'erogazione dei servizi già attivati in precedenti esercizi.

Come già precisato, l'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla disponibilità reale di risorse finanziarie reperibili nell'esercizio. Il programma può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese prettamente in conto capitale (è il caso di un programma che elenca tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile), oppure da spese correnti unite a spese in conto capitale (è il caso di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che dev'essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa. Per questo motivo, la tabella successiva distingue nettamente le risorse di parte corrente (Tributi, Trasferimenti in conto gestione, Entrate extratributarie, Oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie, Avanzo di amministrazione applicato al bilancio corrente, ecc.) da quelle in conto capitale (Alienazione di beni e trasferimenti di capitale, Accensione di prestiti, Avanzo di amministrazione applicato al bilancio degli investimenti, Entrate correnti destinate a finanziare le spese in conto capitale). Si tratta, infatti, di distinguere le entrate *libere* da quelle *provviste di vincolo*.

Sarà la configurazione stessa attribuita dall'ente locale al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono in uno o più programmi. Non esiste, a tale riguardo, una regola precisa: la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni Comune può agire in piena autonomia.

La tabella di seguito riportata quantifica le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa 2008-2010, raggruppate in risorse di parte corrente ed in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni dei rispettivi esercizi in cui è composto il triennio considerato. L'ultimo riquadro espone invece gli aggregati di entrata, che per la loro natura, sono stati esclusi dal computo dei finanziamenti destinati alla realizzazione dell'attività di spesa. Il totale generale, infine, permette di verificare la corrispondenza tra le risorse riportate nella relazione previsionale e programmatica e le analoghe disponibilità inserite nel bilancio triennale per il medesimo periodo.



RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI	Previsione			
	2008	2009	2010	
<b>Entrate correnti</b>				
Tributi (Tit.1)	(+)	20.678.700,00	21.188.700,00	21.438.700,00
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	10.916.746,00	10.916.746,00	10.916.746,00
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	8.097.800,00	8.013.800,00	8.078.800,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>39.693.246,00</b>	<b>40.119.246,00</b>	<b>40.434.246,00</b>
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(+)	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>
<b>Entrate correnti destinate ai programmi (a)</b>		<b>41.093.246,00</b>	<b>41.519.246,00</b>	<b>41.834.246,00</b>
<b>Entrate investimenti</b>				
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	16.238.500,00	7.670.000,00	6.850.000,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(-)	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse non onerose</b>		<b>14.838.500,00</b>	<b>6.270.000,00</b>	<b>5.450.000,00</b>
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	14.312.000,00	5.250.000,00	5.250.000,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse onerose</b>		<b>14.312.000,00</b>	<b>5.250.000,00</b>	<b>5.250.000,00</b>
<b>Entrate investimenti destinate ai programmi (b)</b>		<b>29.150.500,00</b>	<b>11.520.000,00</b>	<b>10.700.000,00</b>
<b>Totale risorse destinate ai programmi (a+b)</b>		<b>70.243.746,00</b>	<b>53.039.246,00</b>	<b>52.534.246,00</b>
<b>Altre entrate non destinate ai programmi</b>				
Servizi conto terzi	(+)	9.006.254,00	9.260.754,00	9.265.754,00
<b>Totale entrate non destinate ai programmi (c)</b>		<b>9.006.254,00</b>	<b>9.260.754,00</b>	<b>9.265.754,00</b>
<b>Totale entrate bilancio (a+b+c)</b>		<b>79.250.000,00</b>	<b>62.300.000,00</b>	<b>61.800.000,00</b>

**I mezzi finanziari stanziati per il triennio 2008-2010**  
**Utilizzi economici: le risorse impiegate nei programmi**

I valori contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse disponibili nell'intervallo triennale considerato dalla relazione previsionale programmatica; si trattava, naturalmente, esclusivamente di stanziamenti della sola competenza. Il quadro riportato in questa pagina mostra invece come queste risorse siano destinate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale e movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi di spesa* ipotizzati per il triennio 2008-2010.

A seconda del tipo di intervento, siamo in presenza di spese destinate al funzionamento dell'ente (Spese correnti, Rimborso di prestiti) o al ripiano di eccedenze di spesa accumulate in precedenti esercizi (Disavanzo di amministrazione), oppure di uscite finalizzate allo sviluppo del comparto degli investimenti (Spese in conto capitale). Le tabella riportata di seguito indica e quantifica il volume di spesa che si prevede di effettuare nel triennio 2008-2010 distinguendo gli interventi di parte corrente da quelli in conto capitale. Anche in questo caso, l'ultimo riquadro espone gli aggregati di spesa che, per la loro natura, non sono stati inseriti nei singoli programmi e costituiscono, pertanto, solo degli stanziamenti da considerare per quantificare l'ammontare complessivo delle dotazioni di bilancio dei rispettivi esercizi.

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI		Previsione		
		2008	2009	2010
<b>Uscite correnti</b>				
Spese correnti (Tit.1)	(+)	39.296.677,00	39.687.962,00	40.154.324,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	10.598.569,00	1.831.284,00	1.679.922,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>49.895.246,00</b>	<b>41.519.246,00</b>	<b>41.834.246,00</b>
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Uscite correnti impiegate nei programmi (a)</b>		<b>49.895.246,00</b>	<b>41.519.246,00</b>	<b>41.834.246,00</b>
<b>Uscite investimenti</b>				
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	20.348.500,00	11.520.000,00	10.700.000,00
<b>Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)</b>		<b>20.348.500,00</b>	<b>11.520.000,00</b>	<b>10.700.000,00</b>
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi (a+b)</b>		<b>70.243.746,00</b>	<b>53.039.246,00</b>	<b>52.534.246,00</b>
<b>Altre uscite non impiegate nei programmi</b>				
Servizi conto terzi	(+)	9.006.254,00	9.260.754,00	9.265.754,00
<b>Totale uscite non impiegate nei programmi (c)</b>		<b>9.006.254,00</b>	<b>9.260.754,00</b>	<b>9.265.754,00</b>
<b>Totale uscite bilancio (a+b+c)</b>		<b>79.250.000,00</b>	<b>62.300.000,00</b>	<b>61.800.000,00</b>

**Programmazione delle uscite e bilancio triennale 2008-2010**  
**Il bilancio letto per programmi**

Le scelte in materia programmatoria traggono origine da una valutazione realistica sulla disponibilità di risorse finanziarie e si traducono nella successiva destinazione delle stesse, secondo un grado di priorità individuato dall'ente, al finanziamento di programmi di spesa corrente o di investimento. Da questa esigenza di sensibilità politica, prima ancora che di natura tecnica, nasce l'obbligo di riclassificare la parte spesa del bilancio in programmi dei quali, come indica la norma, "è fatta analitica illustrazione in apposito quadro di sintesi del bilancio e nella relazione previsionale e programmatica".

A sua volta il programma, sempre secondo le prescrizioni contabili in materia, viene definito come "un complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente". Ne consegue che l'intero bilancio triennale, come insieme di scelte dell'amministrazione nei campi in cui si esplica l'attività dell'ente, può essere ricondotto anche contabilmente ad un tipo di esposizione che individua, anche in una forma estremamente sintetica come quella considerata dalla successiva tabella, l'intero impianto della programmazione degli interventi di spesa.

Nel prospetto che segue, le indicazioni della denominazione e dello stanziamento finanziario destinato a realizzare ogni singolo programma già forniscono al consigliere una visione d'insieme sulla dimensione della manovra predisposta dall'amministrazione e sviluppata, proprio in virtù dell'intervallo di tempo prefigurato dal legislatore nazionale, nell'arco dell'intero triennio che va dal 2008 al 2010.

La lettura del bilancio *per programmi* permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree d'intervento.

SINTESI DEGLI IMPIEGHI NEI PROGRAMMI - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione dei programmi)	Previsione		
	2008	2009	2010
AFFARI GENERALI	3.696.084,00	3.714.680,00	3.468.430,00
SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.	12.646.831,00	2.904.452,00	5.128.466,00
SERVIZI DEMOGRAFICI	2.063.717,00	1.313.717,00	1.313.717,00
POLIZIA LOCALE	2.617.163,00	2.616.853,00	2.616.544,00
SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE	4.973.796,00	8.290.002,00	6.036.209,00
LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE	13.155.923,00	6.151.659,00	5.817.394,00
ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE	10.668.319,00	10.142.879,00	10.775.938,00
SEGRETERIA GENERALE	2.440.094,00	2.440.094,00	2.440.094,00
SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA	10.324.779,00	7.851.552,00	7.327.776,00
SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.325.793,00	1.322.111,00	1.318.431,00
SERVIZI SOCIALI	6.331.247,00	6.291.247,00	6.291.247,00
<b>Programmi effettivi di spesa</b>	<b>70.243.746,00</b>	<b>53.039.246,00</b>	<b>52.534.246,00</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>	<b>70.243.746,00</b>	<b>53.039.246,00</b>	<b>52.534.246,00</b>

**Programmazione delle uscite e bilancio triennale 2008-2010**  
**Gli impieghi nei programmi di spesa**

L'importo complessivo attribuito ad ogni programma, esposto nella tabella allegata al capitolo precedente, sintetizza in modo rapido ed efficace la dimensione della manovra finanziaria disposta dal Comune nell'arco del triennio. Lo stanziamento annuale di ogni programma non fornisce però alcuna informazione circa il contenuto stesso di quella decisione di spesa: si conosce l'entità globale, la sua distribuzione nell'arco degli esercizi 2008-2010, ma mancano i riferimenti allo specifico contenuto. Il singolo programma può consistere nella fornitura esclusiva di beni o servizi destinati al funzionamento dell'apparato comunale oppure nella destinazione dell'intero importo alla copertura degli oneri connessi con la realizzazione di una o più opere pubbliche: è evidente che impiegare risorse per l'acquisto di *beni di consumo* è cosa ben diversa dal destinare le medesime entrate per l'acquisto o la realizzazione di *opere infrastrutturali*.

Il prospetto seguente, distinguendo all'interno di ogni programma la parte di stanziamento destinata all'acquisto di beni o servizi di parte corrente da quello allocato per realizzare gli investimenti, e separando infine queste due poste dagli importi accantonati per rimborsare l'indebitamento contratto in precedenza, fornisce una chiara indicazione sul contenuto specifico di ogni decisione di spesa. La visione del programma, visto come singola entità composta da spese correnti, in conto capitale e rimborso di prestiti, costituisce sicuramente un ulteriore elemento di conoscenza della manovra finanziaria posta in essere con la pianificazione degli interventi di spesa triennali.

ANALISI DEGLI IMPIEGHI NEI PROGRAMMI - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione dei programmi)		Previsione		
		2008	2009	2010
<b>AFFARI GENERALI</b>				
Spesa Corrente (Tit.1)		3.225.959,00	3.243.986,00	3.286.791,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)		350.000,00	350.000,00	150.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)		120.125,00	120.694,00	31.639,00
<b>SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.</b>				
Spesa Corrente (Tit.1)		1.618.657,00	2.075.991,00	2.533.507,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)		2.050.000,00	650.000,00	2.500.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)		8.978.174,00	178.461,00	94.959,00
<b>SERVIZI DEMOGRAFICI</b>				
Spesa Corrente (Tit.1)		1.113.717,00	1.113.717,00	1.113.717,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)		950.000,00	200.000,00	200.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)		0,00	0,00	0,00
<b>POLIZIA LOCALE</b>				
Spesa Corrente (Tit.1)		2.604.979,00	2.604.373,00	2.603.755,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)		12.184,00	12.480,00	12.789,00
<b>SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE</b>				
Spesa Corrente (Tit.1)		3.682.399,00	3.725.119,00	3.767.677,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)		1.153.500,00	4.423.500,00	2.123.500,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)		137.897,00	141.383,00	145.032,00
<b>LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE</b>				
Spesa Corrente (Tit.1)		3.777.930,00	3.744.812,00	3.711.217,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)		8.805.000,00	1.825.000,00	1.515.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)		572.993,00	581.847,00	591.177,00
<b>ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE</b>				
Spesa Corrente (Tit.1)		7.603.508,00	7.589.346,00	7.574.732,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)		2.830.000,00	2.311.500,00	2.951.500,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)		234.811,00	242.033,00	249.706,00
<b>SEGRETERIA GENERALE</b>				
Spesa Corrente (Tit.1)		2.435.272,00	2.434.956,00	2.434.620,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)		4.822,00	5.138,00	5.474,00

ANALISI DEGLI IMPIEGHI NEI PROGRAMMI - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione dei programmi)	Previsione		
	2008	2009	2010
<b>SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	5.647.514,00	5.613.072,00	5.589.893,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	4.210.000,00	1.760.000,00	1.260.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	467.265,00	478.480,00	477.883,00
<b>SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.255.495,00	1.251.343,00	1.247.168,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	70.298,00	70.768,00	71.263,00
<b>SERVIZI SOCIALI</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	6.331.247,00	6.291.247,00	6.291.247,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>	<b>70.243.746,00</b>	<b>53.039.246,00</b>	<b>52.534.246,00</b>

## Analisi e composizione dei singoli programmi 2008-2010 Il contenuto dei diversi programmi

Le scelte in materia di programmazione traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale. La normativa finanziaria e contabile obbliga ogni ente locale a strutturare il bilancio di previsione in modo da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un "complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".

Nelle pagine seguenti verranno analizzati i singoli programmi in cui si articolerà l'attività finanziaria del Comune durante il triennio 2008-2010 esponendo, anche in forma grafica, il loro contenuto finanziario. La tabella successiva riporta invece in modo estremamente sintetico la denominazione attribuita ad ogni programma di spesa unitamente all'eventuale indicazione dei corrispondenti servizi in cui il programma può essere articolato.

ELENCO DEI PROGRAMMI 2008-2010 (Denominazione dei programmi)	Servizi	
	Corrente	Investimenti
<b>AFFARI GENERALI</b> Responsabile: D.ssa C. ALIMENTI		
<b>SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.</b> Responsabile: DR. A. CASTELLANI		
<b>SERVIZI DEMOGRAFICI</b> Responsabile: Dr. M.d'ALFONSO		
<b>POLIZIA LOCALE</b> Responsabile: Dr. O.A. NEGROMONTI TINI		
<b>SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE</b> Responsabile: D.ssa. A. SFRAPPINI		
<b>LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE</b> Responsabile: ING.A.FORNARELLI		
<b>ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE</b> Responsabile: Ing. G. CAMERANESI		
<b>SEGRETERIA GENERALE</b> Responsabile: Dr. V.GIANANGELI		
<b>SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA</b> Responsabile: Dr. G. PULITI		
<b>SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE</b> Responsabile: DR. R. PALLONARI		
<b>SERVIZI SOCIALI</b> Responsabile: D.ssa B. FORMICA		

**Analisi e composizione dei singoli programmi 2008-2010**  
**Programma: AFFARI GENERALI**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2008	2009	2010

## AFFARI GENERALI

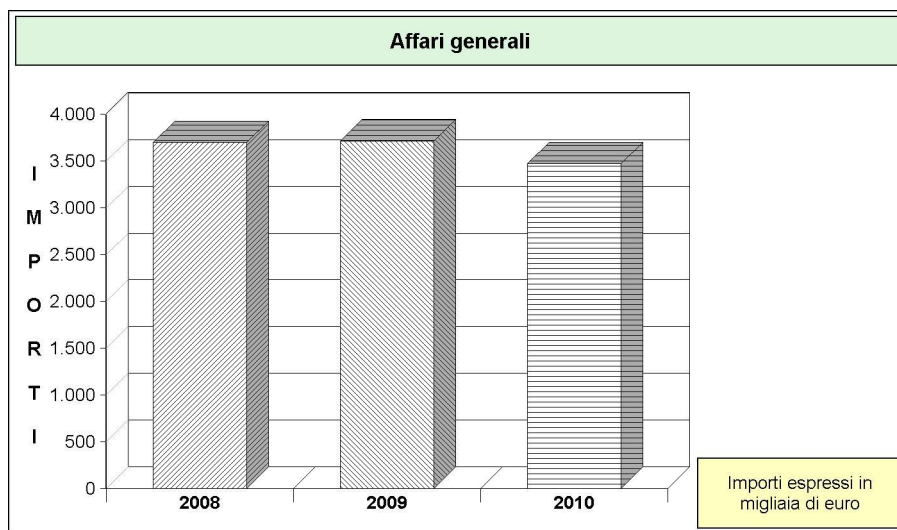
Spesa Corrente (Tit.1)

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

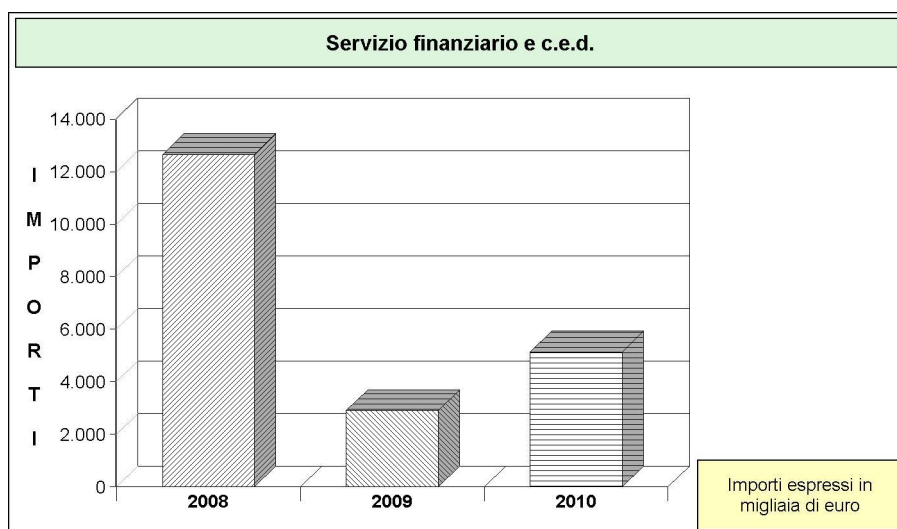
Totale programma

3.225.959,00	3.243.986,00	3.286.791,00
350.000,00	350.000,00	150.000,00
120.125,00	120.694,00	31.639,00
<b>3.696.084,00</b>	<b>3.714.680,00</b>	<b>3.468.430,00</b>



**Analisi e composizione dei singoli programmi 2008-2010**  
**Programma: SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2008	2009	2010
SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.618.657,00	2.075.991,00	2.533.507,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	2.050.000,00	650.000,00	2.500.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	8.978.174,00	178.461,00	94.959,00
<b>Totale programma</b>	<b>12.646.831,00</b>	<b>2.904.452,00</b>	<b>5.128.466,00</b>





**Analisi e composizione dei singoli programmi 2008-2010**  
**Programma: SERVIZI DEMOGRAFICI**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2008	2009	2010

## SERVIZI DEMOGRAFICI

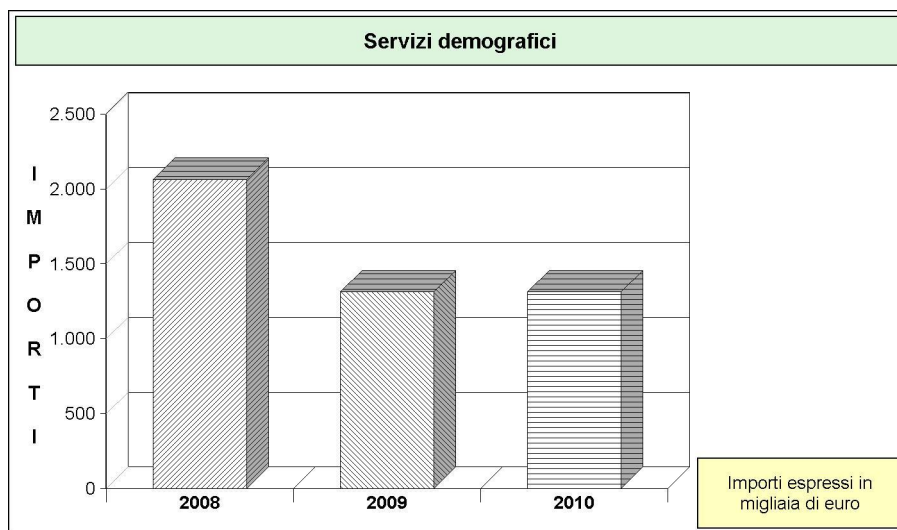
Spesa Corrente (Tit.1)

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

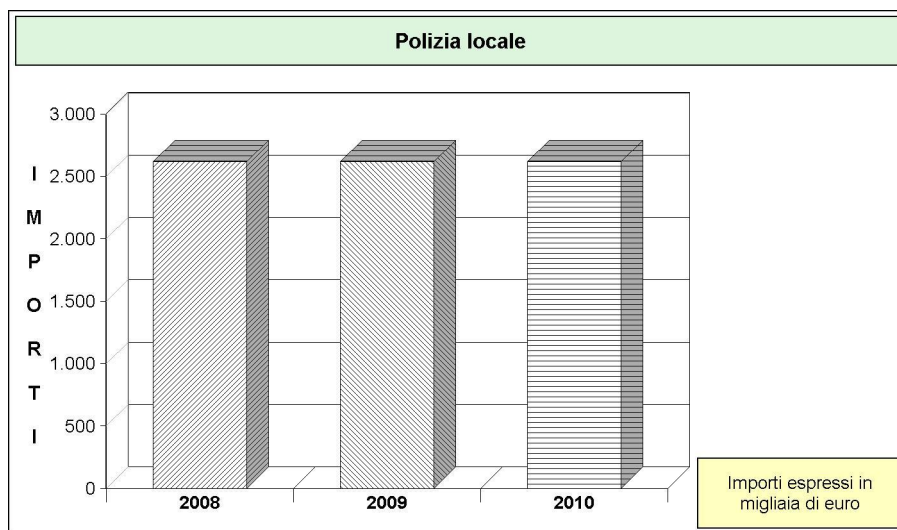
Totale programma

1.113.717,00	1.113.717,00	1.113.717,00
950.000,00	200.000,00	200.000,00
0,00	0,00	0,00
<b>2.063.717,00</b>	<b>1.313.717,00</b>	<b>1.313.717,00</b>



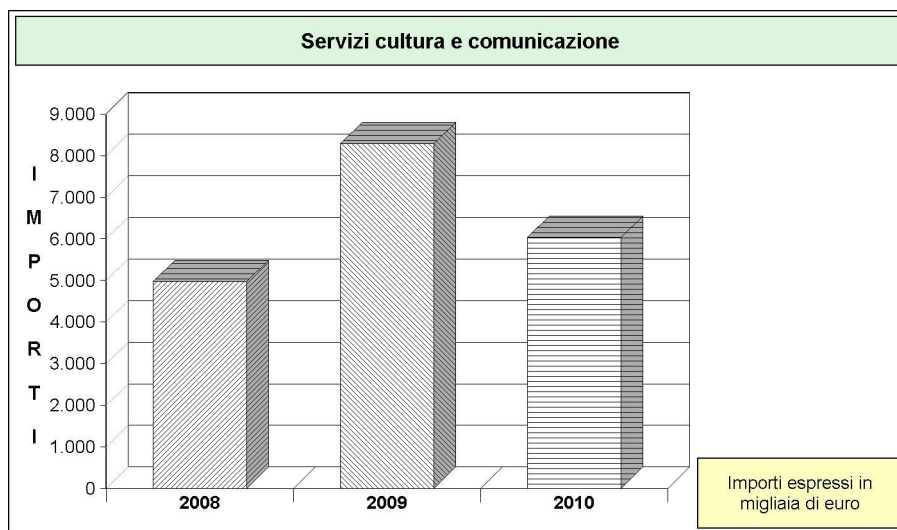
**Analisi e composizione dei singoli programmi 2008-2010**  
**Programma: POLIZIA LOCALE**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2008	2009	2010
POLIZIA LOCALE			
Spesa Corrente (Tit.1)	2.604.979,00	2.604.373,00	2.603.755,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	12.184,00	12.480,00	12.789,00
<b>Totale programma</b>	<b>2.617.163,00</b>	<b>2.616.853,00</b>	<b>2.616.544,00</b>



**Analisi e composizione dei singoli programmi 2008-2010**  
**Programma: SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2008	2009	2010
SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE			
Spesa Corrente (Tit.1)	3.682.399,00	3.725.119,00	3.767.677,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	1.153.500,00	4.423.500,00	2.123.500,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	137.897,00	141.383,00	145.032,00
<b>Totale programma</b>	<b>4.973.796,00</b>	<b>8.290.002,00</b>	<b>6.036.209,00</b>



**Analisi e composizione dei singoli programmi 2008-2010**  
**Programma: LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2008	2009	2010

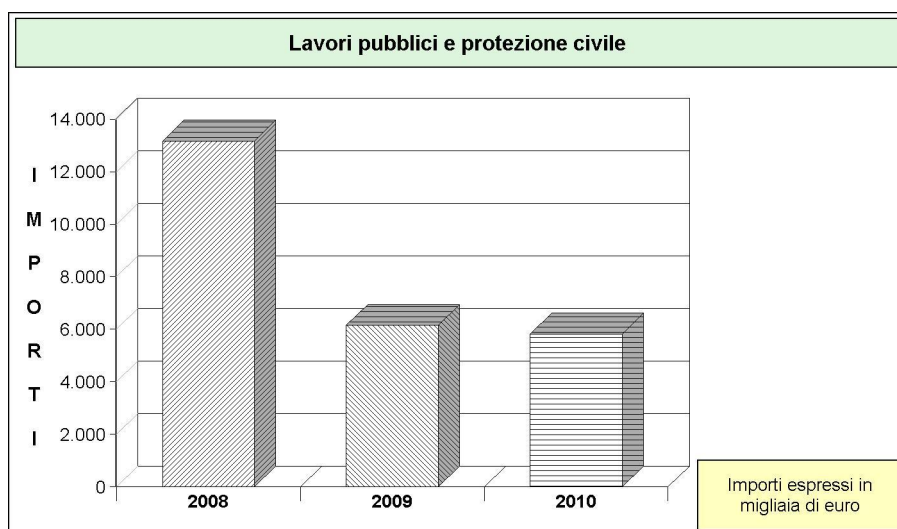
## LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE

Spesa Corrente (Tit.1)

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

3.777.930,00	3.744.812,00	3.711.217,00
8.805.000,00	1.825.000,00	1.515.000,00
572.993,00	581.847,00	591.177,00
<b>Totale programma</b>	<b>6.151.659,00</b>	<b>5.817.394,00</b>



**Analisi e composizione dei singoli programmi 2008-2010**  
**Programma: ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2008	2009	2010

## ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Spesa Corrente (Tit.1)

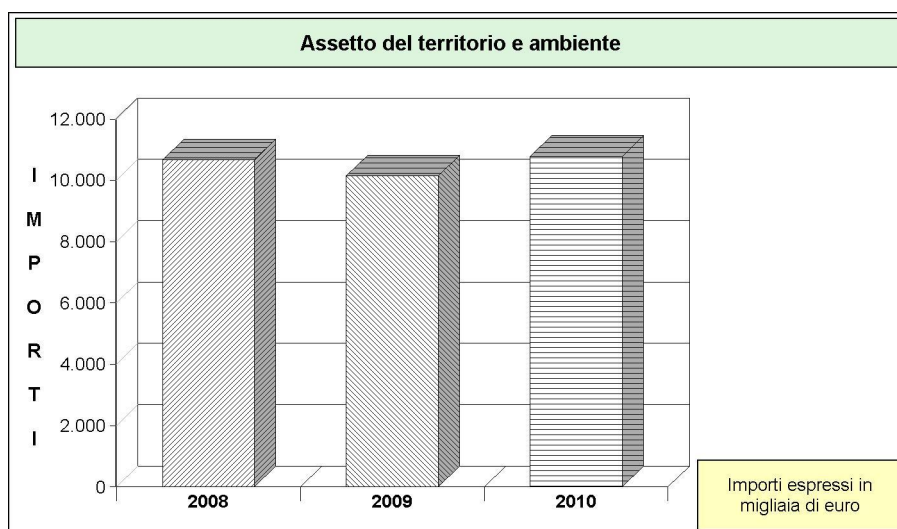
Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

7.603.508,00	7.589.346,00	7.574.732,00
2.830.000,00	2.311.500,00	2.951.500,00
234.811,00	242.033,00	249.706,00

Totale programma

<b>10.668.319,00</b>	<b>10.142.879,00</b>	<b>10.775.938,00</b>
----------------------	----------------------	----------------------



**Analisi e composizione dei singoli programmi 2008-2010**  
**Programma: SEGRETERIA GENERALE**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2008	2009	2010

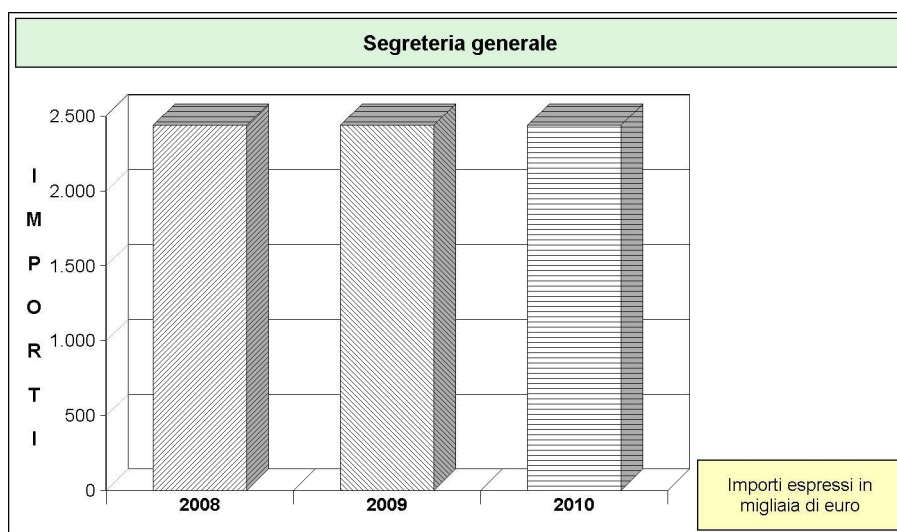
## SEGRETERIA GENERALE

Spesa Corrente (Tit.1)

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

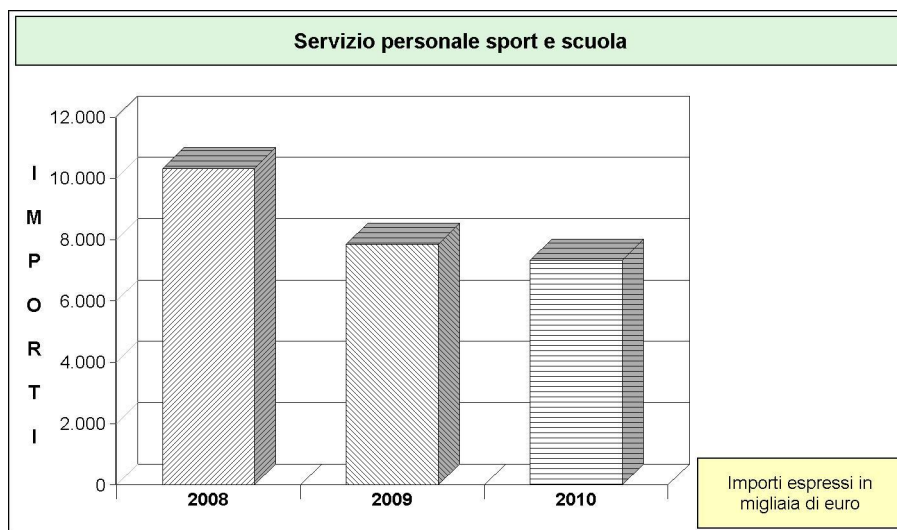
Rimborso di prestiti (Tit.3)

2.435.272,00	2.434.956,00	2.434.620,00	
0,00	0,00	0,00	
4.822,00	5.138,00	5.474,00	
<b>Totale programma</b>	<b>2.440.094,00</b>	<b>2.440.094,00</b>	<b>2.440.094,00</b>



**Analisi e composizione dei singoli programmi 2008-2010**  
**Programma: SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2008	2009	2010
SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA			
Spesa Corrente (Tit.1)	5.647.514,00	5.613.072,00	5.589.893,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	4.210.000,00	1.760.000,00	1.260.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	467.265,00	478.480,00	477.883,00
<b>Totale programma</b>	<b>10.324.779,00</b>	<b>7.851.552,00</b>	<b>7.327.776,00</b>



**Analisi e composizione dei singoli programmi 2008-2010**  
**Programma: SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2008	2009	2010

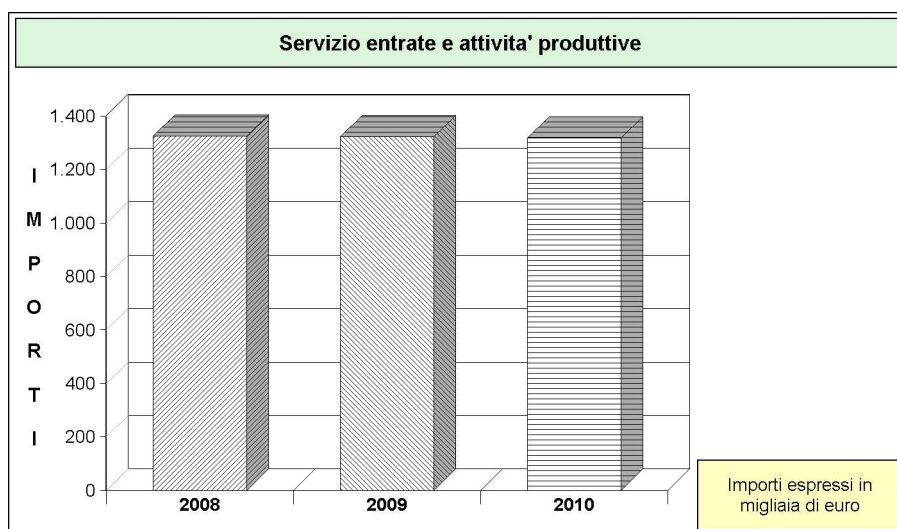
## SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Spesa Corrente (Tit.1)

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

1.255.495,00	1.251.343,00	1.247.168,00	
0,00	0,00	0,00	
70.298,00	70.768,00	71.263,00	
<b>Totale programma</b>	<b>1.325.793,00</b>	<b>1.322.111,00</b>	<b>1.318.431,00</b>





**Analisi e composizione dei singoli programmi 2008-2010**  
**Programma: SERVIZI SOCIALI**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2008-2010 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2008	2009	2010

## SERVIZI SOCIALI

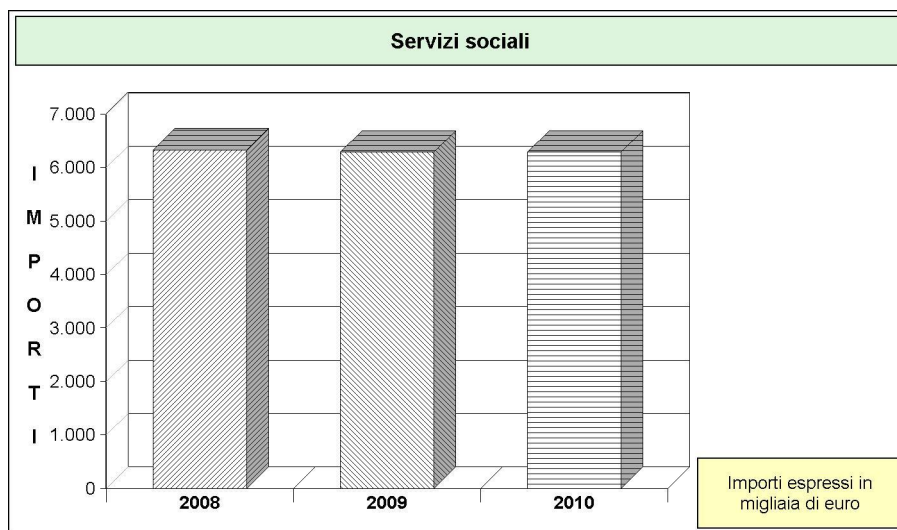
Spesa Corrente (Tit.1)

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

Totale programma

6.331.247,00	6.291.247,00	6.291.247,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
<b>6.331.247,00</b>	<b>6.291.247,00</b>	<b>6.291.247,00</b>



Parte seconda

**IL MODELLO UFFICIALE**

## SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA  
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA  
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

## 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		n°	40.875
1.1.2 - Popolazione residente (art. 156 D. L.vo 267/00)		n°	42.568
	di cui:	maschi	n° 20.214
		femmine	n° 22.354
	nuclei familiari	n°	17.944
	comunità/convivenze	n°	27
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2006 (penultimo anno precedente)		n°	42.684
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	337	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	462	
	saldo naturale	n°	-125
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	1.025	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	1.016	
	saldo migratorio	n°	9
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2006 (penultimo anno precedente) di cui		n°	42.568
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	2.298
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	2.680
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n°	6.497
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	21.155
1.1.13 - In età senile (oltre i 65 anni)		n°	9.938
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2002	0,74	
	2003	0,74	
	2004	0,80	
	2005	0,83	
	2006	0,79	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2002	1,11	
	2003	1,17	
	2004	1,07	
	2005	1,06	
	2006	1,08	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n° n°	100.000 2.000

**1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:**

Si rinvia all'annuario statistico.

**1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:**

Si rinvia all'annuario statistico.

## 1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km <sup>q</sup>		93	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	0	Fiumi e torrenti n° 2
1.2.3 - STRADE			
* Statali	Km	0	* Provinciali Km 42 * Comunali Km 201
* Vicinali	Km	6	* Autostrade Km 0
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</p> <p>DCC 75 DEL 25/09/2007</p> <p>DC 70/28.7.97 - 94/30.11.98 - 126/9.7.79 - DC 50 12-14/07/2005</p> <p>DC 35/16.10.2000</p> </div>	
* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
* Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
* Commerciali	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)			
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
<b>P.E.E.P.</b>		AREA INTERESSATA 887.000	AREA DISPONIBILE 887.000
<b>P.I.P.</b>		2.100	2.100

**1.3 - SERVIZI****1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A	32	4	D	111	70
B	139	116	Dir	12	10
C	110	95			

**1.3.1.2** Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso  
 di ruolo n° 295  
 fuori ruolo n° 0

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A		22	0
B		52	45
C		18	15
D		30	17
Dir	Dirigenti	3	2

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B		7	5
C		13	8
D		15	8
Dir	Dirigenti	2	2

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C		35	34
D		12	9
Dir	Dirigenti	1	1

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Dir	Dirigenti	0	0

1.3.1.7 - ALTRE AREE			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A		10	4
B		80	66
C		44	38
D		54	36
Dir		6	5

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area dell'attività prevalente.

## 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009		Anno 2010	
1.3.2.1 - Asili nido n° 5	posti n°	128	posti n°	128	posti n°	128	posti n°	128
1.3.2.2 - Scuole materne n° 13	posti n°	876	posti n°	885	posti n°	894	posti n°	899
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 13	posti n°	1.718	posti n°	1.729	posti n°	1.740	posti n°	1.760
1.3.2.4 - Scuole medie n° 4	posti n°	1.248	posti n°	1.258	posti n°	1.268	posti n°	1.288
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		0		0		0		0
- nera		0		0		0		0
- mista		166		168		172		172
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km		323		324		328		328
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	139	n°	142	n°	142	n°	142
	hq	84	hq	86	hq	86	hq	86
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	6.700	n°	6.700	n°	6.700	n°	6.700
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		118		118		118		118
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:								
- civile		200.000		200.000		200.000		200.000
- industriale		0		0		0		0
- racc. diff.ta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.2.17 - Veicoli	n°	72	n°	72	n°	72	n°	72
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
1.3.2.19 - Personal computer	n°	276	n°	920	n°	300	n°	315
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)		0						



**1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI**

		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
		Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009		Anno 2010	
1.3.3.1 -	Consorzi	n.°	2	n.°	2	n.°	2	n.°	2
1.3.3.2 -	Aziende	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
1.3.3.3 -	Istituzioni	n.°	1	n.°	1	n.°	1	n.°	1
1.3.3.4 -	Società di capitali	n.°	10	n.°	12	n.°	12	n.°	12
1.3.3.5 -	Concessioni	n.°	2	n.°	2	n.°	2	n.°	2

**1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i**

1. CO.SMA.RI
2. A.T.O. 3 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)**

1. Comuni della Provincia di Macerata ed altri della Provincia di Ancona
2. Comuni della Provincia di Macerata ed altri della Provincia di Ancona

**1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda****1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i**

ISTITUZIONE MACERATA CULTURA . BIBLIOTECA E MUSEI

**1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i**

Comune di Macerata

**1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.**

1. SMEA S.p.A.
2. CE.MA.CO.
3. APM S.p.A. AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA
4. SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.p.A.
5. NUOVA VIA TRENTO S.p.A.
6. CENTRO AGROALIMENTARE DI MACERATA S.R.L.
7. CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA - OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE SOC. CONSORTILE A R.L.
8. RETE MARCHE S.p.A.
9. BANCA POPOLARE ETICA S.C.A.R.L.
10. S.I. MARCHE S.C.R.L.
11. T.A.S.K. S.R.L.
12. SOCIETA' PROVINCIALE PER L'ENERGIA S.R.L. ENRICO MATTEI

**1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i**

1. Comune di Macerata e ditta Foglia
2. Comune di Macerata Provincia di Macerata ed altri Comuni dello stesso bacino di utenza
3. Comuni: Macerata, Treia, Corridonia, Pollenza e Appignano
4. Comuni della provincia di Macerata ed altri della provincia di Ancona
5. Comune di Macerata, Banca delle Marche S.p.A. e privati
6. Comune di Macerata, Regione Marche. Cons.Ma.Ca. e Banca delle Marche S.p.A.
7. Regione Marche, Provincia di Macerata, Comune di Macerata, CCIAA di Macerata e Università degli Studi di Camerino.
8. Comuni ed altri Enti
9. Comuni ed altri Enti
10. A.P.M. S.P.A., ATAC CIVITANOVA S.P.A e Comuni di: Macerata, Castelfidardo, Treia, Corridonia, Morrovalle, Pollenza, Montecosaro, Appignano e Civitanova Marche
11. Provincia di Macerata, Comune di Macerata e Università degli Studi di Camerino.
12. Provincia di Macerata ed Enti pubblici territoriali locali della provincia di Macerata

**1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

1. Distribuzione gas
2. Parcheggi

**1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**

1. ITALGAS
2. SABA ( ex ITALIMPA - SERVIZI GENERALI - A.P.M.)

**1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0**

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

**1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

1. Ambito Territoriale dei Servizi Sociali - ATS 15
2. Associazione Arena Sferisterio Teatro di Tradizione
3. Fondazione "Matteo Ricci"
4. Fondazione "CARIMA"
5. IRCR
6. Meridiana Coop. Sociale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 172 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 267/2000, si riportano di seguito le risultanze dei rendiconti delle società e consorzi relativi al penultimo anno antecedente il 2008:

<b>AZIENDA</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>RISULTANZA 2006</b>
APM spa	Idrico, Trasporti, Affissioni, Parcheggi, Farmacie	358.034
SMEA spa	Rifiuti solidi urbani	-898.872
CEMACO spa	Mattatoio	-345.490
CONSMARI	Smaltimento rifiuti	3.065
Coop. Meridiana	Servizi sociali	3.509
ReteMarche spa	Reti informatiche	-164.053
Centro Agroalimentare scarl	Mercato agroalimentare	5.173
Centro di Climatologia	Ricerca e fisica ambientale	-4.018
Banca Popolare Etica	Servizi bancari	1.261.704
Istituzione Macerata Cultura	Biblioteca e musei	0
STU Nuova Via Trento	Riqualficazione urbana	-187.412
Società per l'acquedotto del Nera	Acquedotto	23.482
ATO 3 Marche centro	Idrico integrato	98.051
S.I. MARCHE SCRL	Servizio Idrico Integrato	383

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA****1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto:**

1. RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA DIREZIONALE + RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA TRENTO - In accordo con la Provincia n. 5 interventi di riqualificazione urbana, accordo già stipulato + un accordo relativo ad area produttiva

2. RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANISTICA DELL'EX FORO BOARIO DI PIAZZA PIZZARELLO SULLA BASE DEL PIANO DI INQUADRAMENTO ARCHITETTONICO ED URBANISTICO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA, di cui alla variante urbanistica in accordo di programma ai sensi dell'art. 26-bis della L.R. 5/8/1992 n. 34, perfezionata mediante ratifica del Consiglio Comunale con atto n. 49 del 4/6/2007

3. ATTIVAZIONE DI PROCEDURA DI VARIANTE IN ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 26 BIS L.R. 5/8/1992 N. 34, AFFERENTE ALL'AMBITO A VOCAZIONE FIERISTICA DI VILLA POTENZA.

**Altri soggetti partecipanti:**

1. MINISTERO LL.PP. REGIONE MARCHE PROVINCIA DI MACERATA
2. PROVINCIA DI MACERATA
3. APM, CE.MA.CO. IRCR PROVINCIA DI MACERATA

**Impegni di mezzi finanziari:**

1. Area Direzionale L. 21.120.000.000 + 270.000.000
2. Non previsti a carico del Comune
3. € 7.500.000,00

**Durata dell'accordo:**

1. Area Direzionale 4 anni decorrenti dal 31.12.1998 - riqualificazione Via Trento durata settennale
2. termine di cinque anni per la conclusione del complessivo intervento di riqualificazione
3. 26.11.2007 - 05.01.2011

**L'accordo è:**

- già operativo

**Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:**

1. area direzionale 31/12/1998 - Via Trento dicembre 2000 gli altri 5 anno 2002 e 2003 - il 6° accordo anno 2004
2. 31/05/2007
3. l'accordo verrà perfezionato in via definitiva a conclusione della fase di deposito (05/02/2008)

**1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE****Oggetto:****Altri soggetti partecipanti:****Impegni di mezzi finanziari:****Durata del Patto territoriale:****Il Patto territoriale è:**

INATTIVO

**Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:****1.3.4.3. - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)****Oggetto:****Altri soggetti partecipanti:****Impegni di mezzi finanziari:****Durata:****Indicare la data di sottoscrizione:**

**1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA****1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato****- Riferimenti normativi**

L. 12/08/1993 N. 317  
D. Lgs. 31/3/1998 n. 112  
DPCM 22/12/2000

**- Funzioni o servizi**

Viabilità e circolazione stradale  
Protezione Civile  
Polizia Amministrativa  
Istruzione Scolastica

**- Trasferimenti di mezzi finanziari****- Unità di personale trasferito****1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione****- Riferimenti normativi**

L.R. MARCHE N. 53 DEL 06/08/1997

**- Funzioni o servizi**

TURISMO  
SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

**- Trasferimenti di mezzi finanziari**

FONDO UNICO REGIONALE

**- Unità di personale trasferito****1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite**

Le risorse trasferite sono appena sufficienti a garantire un minimo di funzionalità al servizio.

**1.4 - ECONOMIA INSEDIATA**

SETTORE

NUMERO IMPRESE ATTIVE

Agricoltura, caccia e silvicoltura	<b>709</b>
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	<b>1</b>
Estrazione di minerali	<b>1</b>
Attività manifatturiere	<b>406</b>
Prod.e distrib.energ.elettr.,gas e acqua	<b>2</b>
Costruzioni	<b>526</b>
Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	<b>1.323</b>
Alberghi e ristoranti	<b>163</b>
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	<b>107</b>
Intermediaz.monetaria e finanziaria	<b>152</b>
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	<b>576</b>
Pubbl.amm.e difesa;assic.sociale obbligatoria	<b>0</b>
Istruzione	<b>22</b>
Sanità e altri servizi sociali	<b>28</b>
Altri servizi pubblici,sociali e personali	<b>259</b>
Imprese non classificate	<b>6</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.281</b>

## SEZIONE 2

### ANALISI DELLE RISORSE

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

## 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	23.792.052,45	24.472.418,64	20.844.830,00	20.678.700,00	21.188.700,00	21.438.700,00	-0,80
Contributi e trasferimenti correnti	6.174.429,22	5.743.198,15	11.261.882,62	10.916.746,00	10.916.746,00	10.916.746,00	-3,06
Extratributarie	4.926.550,27	4.994.191,37	6.581.334,71	8.097.800,00	8.013.800,00	8.078.800,00	23,04
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>34.893.031,94</b>	<b>35.209.808,16</b>	<b>38.688.047,33</b>	<b>39.693.246,00</b>	<b>40.119.246,00</b>	<b>40.434.246,00</b>	<b>2,60</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.600.000,00	1.350.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	790.160,85	505.371,16	238.169,82	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>37.283.192,79</b>	<b>37.065.179,32</b>	<b>40.326.217,15</b>	<b>41.093.246,00</b>	<b>41.519.246,00</b>	<b>41.834.246,00</b>	<b>1,90</b>

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

## 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.132.428,61	2.457.775,35	11.422.583,25	12.588.500,00	5.270.000,00	4.450.000,00	10,21
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	1.530.126,67	1.269.519,50	1.091.081,20	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-8,35
Accensione mutui passivi	3.531.247,46	4.107.000,00	2.510.109,08	5.510.000,00	5.250.000,00	5.250.000,00	119,51
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	133.585,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	0,00	232.349,30	70.890,92	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>7.327.387,74</b>	<b>8.066.644,15</b>	<b>15.094.664,45</b>	<b>19.098.500,00</b>	<b>11.520.000,00</b>	<b>10.700.000,00</b>	<b>26,52</b>
- Riscossione di crediti	0,00	137.128,00	1.750.000,00	1.250.000,00	0,00	0,00	-28,57
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	8.723.000,00	8.802.000,00	0,00	0,00	0,91
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>137.128,00</b>	<b>10.473.000,00</b>	<b>10.052.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-4,02</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>44.610.580,53</b>	<b>45.268.951,47</b>	<b>65.893.881,60</b>	<b>70.243.746,00</b>	<b>53.039.246,00</b>	<b>52.534.246,00</b>	<b>6,60</b>



## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.1. Entrate tributarie

## 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2005	Esercizio Anno 2006	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	17.746.967,80	17.883.673,17	13.756.330,00	13.412.200,00	14.022.200,00	14.372.200,00	-2,50
Tasse	5.812.833,48	6.388.548,92	6.836.500,00	7.104.000,00	7.004.000,00	6.904.000,00	3,91
Tributi speciali ed altre entrate proprie	232.251,17	200.196,55	252.000,00	162.500,00	162.500,00	162.500,00	-35,52
<b>TOTALE</b>	<b>23.792.052,45</b>	<b>24.472.418,64</b>	<b>20.844.830,00</b>	<b>20.678.700,00</b>	<b>21.188.700,00</b>	<b>21.438.700,00</b>	<b>-0,80</b>

## 2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I° Casa	4,60	4,60	2.179.000,00	1.579.000,00	-	-	1.579.000,00
ICI II° Casa	7,00	7,00	2.694.000,00	2.694.000,00	-	-	2.694.000,00
Fabbricati produttivi	7,00	7,00	411.000,00	416.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00	2.586.000,00
Altro	7,00	7,00	0,00	0,00	541.000,00	541.000,00	541.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.284.000,00</b>	<b>4.689.000,00</b>	<b>2.711.000,00</b>	<b>2.711.000,00</b>	<b>7.400.000,00</b>

**2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

**ICI** – Come ogni anno la base imponibile per il calcolo dell'imposta degli esercizi 2008 e successivi è stata valutata sulla scorta del trend storico che ha sempre evidenziato, in particolar modo negli anni 2006 e soprattutto 2007, un aumento fisiologico riconducibile sia all'azione di recupero (denominata "progetto equità fiscale") attivata negli anni precedenti e tuttora in corso, sia dall'incremento delle basi imponibili e delle unità soggette ad imposta.

Il gettito netto ICI 2008 è previsto in 8 milioni di euro, mentre in bilancio sono stati iscritti 7.400.000 in virtù delle ulteriori detrazioni previste in Finanziaria 2008, stimate appunto 600 mila euro, compensati da una pari maggiore previsione del contributo ordinario per lo stesso anno.

Da segnalare come nel bilancio 2008, così come accaduto nell'esercizio precedente, siano previsti "convenzionalmente" 500.000 euro di extra gettito derivante dalla stima presuntiva, peraltro ancora al vaglio di una esatta quantificazione da parte del Ministero dell'Economia, del maggior gettito derivante dall'attività di accatastamento degli ex-rurali direttamente da parte dell'Agenzia delle Entrate. Tale extra gettito "convenzionale", compensato nel Bilancio 2008 con pari minore contributo ordinario, sarà oggetto di una quantificazione da parte dell'ufficio entrate al fine di individuarne l'effettiva quota di competenza statale. A tale riguardo si rammenta la quota di avanzo corrente vincolato dell'esercizio 2007 scaturito dalla medesima operazione fatta dal MEF anche nell'anno 2007 sulla base di stime meramente presuntive senza alcun riferimento a dati certi.

Va rilevato come per l'anno 2008 le aliquote siano rimaste invariate rispetto al livello degli anni precedenti.

Le previsioni di gettito 2008 pertanto sono state calcolate sulla base delle aliquote già vigenti e con le detrazioni/agevolazioni comunali già previste per il corrente anno 2007.

Viene inoltre confermata l'aliquota al 9 per mille per abitazioni non locate ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della Legge 431 citata. Sul fronte delle detrazioni di imposta, per l'anno 2008 sono confermate le maggiori detrazioni concesse per l'abitazione principale a soggetti aventi particolari situazioni di carattere sociale, agganciandole ai criteri unificati di valutazione delle situazioni economiche dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate di cui al decreto legislativo 109/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Relativamente all'ICI, è prevista anche negli anni 2008 e successivi (500.000 euro nel 2008, 450.000 euro nel 2009 e 400.000 euro nel 2010) il proseguimento del progetto di equità fiscale intrapresa già da alcuni anni con l'attivazione di risorse proprie e finalizzato al recupero tributario oltre che ad una redistribuzione della pressione tributaria locale. La prosecuzione in più anni di tale progetto si rende necessaria proprio per il tipo di attività che vede l'Ufficio impegnato continuativamente nelle azioni di accertamento e liquidazione dell'imposta.

**COMPARTICIPAZIONE IRPEF** – Nata nel 2002 (Legge Finanziaria dello stesso anno), è stata prevista la Compartecipazione comunale al gettito IRPEF nazionale nella misura del 6,5% dello stesso. Tale imposta non è soggetta ad alcuna discrezionalità da parte dell'Amministrazione e il relativo gettito è compensato da minori trasferimenti statali per l'esatto importo. Nel 2008 la Compartecipazione è prevista in € 700.000,00 sulla base del gettito dell'anno precedente.

**PUBBLICITA' e DIRITTI AFFISSIONE** – Come nel corso del 2007 l'andamento previsto del gettito relativo all'imposta di pubblicità è stato stimato in misura costante per la durata del triennio 2008/2010 (302.200 €). Per quanto riguarda i diritti affissione è prevista una dinamica triennale costante del gettito così come stimato all'atto del passaggio della gestione del tributo all'APM giusta delibera C.C n. 111/2002, prevedendo altresì una riduzione rispetto al 2007 (90 mila euro) a seguito del recente affidamento del servizio di pubbliche affissioni e gestione degli impianti pubblicitari di servizio, nonché di riscossione dei relativi diritti approvato con atto consiliare n. 115 del 19/12/2007.

**ADDIZIONALE ENEL** – Sulla base della definizione degli adeguamenti tariffari previsti dalla L. 133/99, peraltro compensata da adeguamenti di pari importo dei trasferimenti erariali, il gettito è stato previsto in linea rispetto all'assestato dell'esercizio 2007 (455.000 €).

**ADDIZIONALE IRPEF** – attualmente l'aliquota è pari allo 0,6%, incrementata di 2 punti per mille nello scorso 2007. L'amministrazione comunale propone la medesima aliquota per l'anno 2008 e conferma l'esenzione per coloro che possiedono un reddito convenzionale ISEE inferiore a 8.500 euro/anno. Nel 2008 l'addizionale è prevista nell'importo di € 3.325.000 ed è calcolata sulla base di stime dell'imponibile irpef che tengono conto del dato 2005 (ultimo comunicato) e della "no tax area" introdotta con la Finanziaria 2005. Dal 2009 è possibile un ulteriore adeguamento unitario.

**TARSU** – il servizio dell'igiene urbana sta subendo una notevole trasformazione in ossequio alla normativa contenuta nel cosiddetto "decreto ambientale". Per il 2008

vengono confermate le attuali tariffe unitarie e viene previsto un gettito della tassa pura pari a euro 5.000.000 (contro i 4,65 milioni del 2007), con un incremento nel biennio successivo per effetto dell'azione di recupero di base imponibile tuttora in corso. Si è previsto altresì un recupero da anni precedenti stimato in 990.000 euro nel 2008, 890.000 nel 2009 e 790.000 nell'esercizio 2010.

**TOSAP** – relativamente alla tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, sono state riconfermate le tariffe vigenti nel 2007. Per la tassa occupazioni permanente e temporanea è previsto un gettito complessivo pari a € 520.000, costante nel triennio 2008/2010.

**ALTRI TRIBUTI** – relativamente alle altre poste iscritte tra le entrate tributarie non si rilevano scostamenti rispetto alle previsioni consolidate negli esercizi pregressi. Da rilevare il gettito da ICIAP anni precedenti, previsto in 10.000 euro, collegato all'esaurirsi delle pendenze collegate a tale imposta.

**2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %**

Dai dati in possesso dell'ente, è ad oggi possibile stimare in circa il 21% (dato al netto della ulteriore detrazione da Legge Finanziaria 2008) la percentuale di incidenza dell'entrata da prima casa sul gettito ICI previsto complessivamente, mentre il gettito da fabbricati produttivi è stimato attorno al 35% di quest'ultimo

**2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.**

**2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

Il Responsabile dei tributi comunali è la Dott.ssa Roberta Pallonari, Dirigente del Servizio Entrate del Comune.

**2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.**

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti

## 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.571.535,14	1.478.009,80	6.502.370,00	6.725.700,00	6.725.700,00	6.725.700,00	3,43
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.939.577,01	3.579.664,05	4.063.116,32	3.500.023,00	3.500.023,00	3.500.023,00	-13,86
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	487.634,80	489.122,33	470.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	6,38
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	12.672,30	0,00	0,00	0,00	-100,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	175.682,27	196.401,97	213.724,00	191.023,00	191.023,00	191.023,00	-10,62
<b>TOTALE</b>	<b>6.174.429,22</b>	<b>5.743.198,15</b>	<b>11.261.882,62</b>	<b>10.916.746,00</b>	<b>10.916.746,00</b>	<b>10.916.746,00</b>	<b>-3,06</b>

**2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.**

I trasferimenti correnti dello Stato (ordinario, consolidato e perequativo) nel 2008, così come nel biennio successivo, sono previsti al livello vigente nel 2007 tenuto conto di quanto segue:

– Contributo ordinario 2007 (base 2008):	4.672.000
– meno: maggiori ICI convenzionale 2008	500.000 (-)
– meno: stima riduzione dei “costi della politica” (art.2, c.31 Finanziaria 08)	200.000 (-)
– più: minor gettito ICI per detrazioni 1° casa (Finanziaria 08)	<u>600.000 (+)</u>
	<b>4.572.000</b>

Da ricordare che l'introduzione della Compartecipazione IRPEF è compensativa rispetto al volume dei trasferimenti. La Legge Finanziaria 2008 continua a non prevedere l'adeguamento degli stessi al tasso di inflazione programmato. Da segnalare, a partire dal 2006, la previsione del contributo sull'abolizione delle insegna all'interno della voce “Contributo ordinario”.

Il rimborso da parte dello Stato per la gestione corrente anno del Palazzo di Giustizia è stato previsto in 540 mila euro, mentre il contributo sviluppo investimenti subisce una contrazione di circa 40.000 euro nel 2008: decurtazioni degli importi corrispondenti ai mutui per i quali viene a cessare la corresponsione dell'annualità di ammortamento per esaurimento del debito originario, non rinegoziato.

Il contributo a seguito dell'abolizione dell'imposta sulle insegne è stato previsto, in linea con le determinazioni ministeriali, così pure le altre componenti dei contributi perequativo e consolidato.

Da segnalare l'iscrizione, a partire dal 2008, del contributo erariale per copertura parziale della spesa per rinnovo del CCNL dipendenti (70 mila euro).

Vista la dinamica dei trasferimenti è evidente la progressiva autonomia finanziaria promossa dallo Stato consistente, di fatto, in una devoluzione di funzioni e competenze verso i governi locali e una corrispondente riduzione delle contribuzioni erariali. Una dinamica oramai in atto e che costringe da anni gli enti locali alla ricerca di proprie e originali fonti di finanziamento.

**2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**

Di rilievo la riduzione rispetto all'assestato 2007 (-563 mila euro) dei trasferimenti regionali in gran parte determinata dalla riduzione dei contributi in conto interessi sui mutui (-420.000) e dall'azzeramento del contributo ex L.R. 21/98 sui mercati all'aperto (-100.000).

Nel 2008 è stato riproposto un contributo di € 5.000 per le politiche per le pari opportunità.

Alle voci dei trasferimenti regionali per altri servizi (assistenza, scuola, sport ed altri) sono state formulate previsioni prudenziali in attesa di conoscere le leggi regionali di finanziamento. Tra le poste in entrata sono stati previsti i fondi a finanziamento dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15.

Il fondo unico regionale è stato proposto in 500 mila euro (50 mila euro in più dell'assestato 2007). In merito alle funzioni trasferite e delegate dalla Regione è da rilevare che, anche nel prossimo triennio, i trasferimenti risultano sempre più insufficienti a garantire il continuo aumento delle richieste che arrivano da parte di categorie sociali maggiormente svantaggiate. Ciò è ancora più attuale alla luce della redistribuzione in atto delle competenze a livello locale in materia di assistenza sociale e sussidiarietà. Il Comune, da quest'ultimo punto di vista, si vede costretto da un lato al potenziamento e allo sviluppo dei servizi soprattutto a carattere socio-assistenziale e, dall'altro, a continuare ad assumersene una sempre maggiore quota di spesa.

**2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).**

Riguardo alle poste in discorso non si rilevano scostamenti di rilievo rispetto ai dati consolidati degli esercizi pregressi. La principale voce della categoria consiste nei trasferimenti da parte dei Comuni associati per le attività relative all'Ambito Sociale n. 15 che vede il Comune di Macerata come ente capofila. Da ultimo, per quanto concerne i finanziamenti da organismi comunitari, ad oggi non è possibile iscrivere con sufficiente attendibilità eventuali assegnazioni di risorse, a fronte, peraltro, di un impegno già avviato da parte del Comune in diverse attività progettuali finalizzate all'ottenimento di finanziamenti specifici.

**2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.3. Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.778.261,42	2.931.953,88	3.382.519,29	4.668.732,00	4.668.732,00	4.668.732,00	38,03
Proventi dei beni dell'Ente	513.688,24	521.167,82	542.637,00	588.071,00	588.071,00	588.071,00	8,37
Interessi su anticipazioni e crediti	149.999,43	157.277,13	376.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	-13,56
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	232.514,40	36.184,00	65.100,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00	153,46
Proventi diversi	1.252.086,78	1.347.608,54	2.215.078,42	2.350.997,00	2.266.997,00	2.331.997,00	6,14
<b>TOTALE</b>	<b>4.926.550,27</b>	<b>4.994.191,37</b>	<b>6.581.334,71</b>	<b>8.097.800,00</b>	<b>8.013.800,00</b>	<b>8.078.800,00</b>	<b>23,04</b>

**2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.**

Da segnalare anzitutto la conferma delle tariffe da servizi per l'anno 2008 rispetto al 2007. I valori delle entrate extra tributarie presentano un andamento complessivamente in aumento rispetto all'anno in corso. Tra i proventi da servizi la variazione in aumento (+38%) è determinata principalmente da: la previsione di € 1.500.000 derivanti dalle sanzioni per accessi al centro storico compensati da -443.000 di minor gettito da altre sanzioni per codice della strada, la diminuzione delle entrate da piscina (-30 mila), dai proventi da asili nido e mense (+84 mila), l'aumento dei diritti segreteria servizio urbanistico (+130 mila). Gli interessi attivi su giacenze fruttifere si riducono di 51 mila euro.

La previsione del gettito da sanzioni del codice della strada è stata formulata prudenzialmente sulla base dai dati odierni.

Sono previsti 165.000 euro da dividendi da società e 2.350 mila da proventi diversi, dove tra le altre voci sono allocati i rimborsi dallo Stato per la gestione degli uffici giudiziari, il rimborso dall'Università di quota parte del mutuo per la piscina comunale e il rimborso canoni ATO per servizio Idrico integrato.

**2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**

Il provento dei fitti attivi del patrimonio comunale disponibile concesso in uso a terzi ammonta a circa 588 mila euro (+45 mila rispetto al 2007) ed è determinato in base ad una apposita stima effettuata dal Servizio Patrimonio.

Confermata la riduzione delle entrate derivanti dai fitti alloggi per sfrattati la cui gestione (anche di spesa) è stata completamente passata allo IACP.

**2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.**



**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale****2.2.4.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	428.700,14	2.069.238,42	2.304.530,00	5.335.384,00	200.000,00	200.000,00	131,52
Trasferimenti di capitale dallo Stato	46.536,93	298.536,93	4.047.086,00	200.000,00	150.000,00	150.000,00	-95,06
Trasferimenti di capitale dalla Regione	130.732,00	0,00	1.374.997,45	2.007.116,00	0,00	0,00	45,97
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	1.526.459,54	0,00	5.400,00	1.549.000,00	0,00	0,00	28.585,19
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.130.126,67	2.709.519,50	6.181.651,00	5.897.000,00	7.320.000,00	6.500.000,00	-4,60
<b>TOTALE</b>	<b>5.262.555,28</b>	<b>5.077.294,85</b>	<b>13.913.664,45</b>	<b>14.988.500,00</b>	<b>7.670.000,00</b>	<b>6.850.000,00</b>	<b>7,73</b>

**2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.**

La previsione 2008 dei cespiti è caratterizzata, per quanto riguarda la categoria 1<sup>^</sup>, prevalentemente da entrate da prevedibili alienazioni di patrimonio immobiliare la cui destinazione è vincolata alla realizzazione di opere pubbliche. In questa categoria sono previsti i proventi dalla vendita dell'area "Piazza Pizzarello" (3.160.000), i proventi dallo smobilizzo delle azioni STU (circa 1.275.000), altri proventi da alienazioni di parte del patrimonio immobiliare del Comune (200.000) e i proventi dalle concessioni cimiteriali (700.000).

Per quanto riguarda i trasferimenti di capitale dallo Stato la previsione 2008/2010 non contiene più il contributo ordinario investimenti ma soltanto il contributo ministeriale per interventi capitali presso il Palazzo di Giustizia (150.000) e per la Protezione civile (50.000).

Nei trasferimenti regionali sono previsti:

- contributo regionale "museo della carrozza" (CIPE 3/06 e 14/06)	150.000
- contributo regionale per asili nido (DDSPS 280/07)	50.000
- contributo regionale per investimenti (legge finanziaria reg.le 2008)	250.000
- contributo regionale "contratti di quartiere" (DACR 25/06)	848.500
- contributo regionale "strada via mattei/pieve" (accordo di programma DGC 394/02)	708.616

Nei trasferimenti da altri enti pubblici sono previsti:

- contributo provinciale "strada via mattei/pieve" (accordo di programma DGC 394/02)	1.549.000
--	-----------

Tra i trasferimenti capitali da altri soggetti sono contenute le previsioni di entrata da rilascio di concessioni edilizie (cosiddetti oneri di urbanizzazione per complessivi euro 2.400.000, di cui 1.400.000 destinati a spesa corrente ai sensi di norma) e i proventi da "piano casa" per 3.297.000, relativamente a tre lottizzazioni definibili entro l'anno.

Tutte le entrate capitali sono oggetto peraltro di approfondimento in sede di programmazione dei lavori pubblici.

**2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.**

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri per manut. ordinaria	1.600.000,00	1.350.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00
Oneri destinati a investimenti	1.530.126,67	1.269.519,50	1.091.081,20	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-8,35
<b>TOTALE</b>	<b>3.130.126,67</b>	<b>2.619.519,50</b>	<b>2.491.081,20</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>-3,66</b>

**2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.**

L'analisi degli strumenti urbanistici sia generali che attuativi, oltre ad una verifica dell'andamento degli oneri incassati negli anni precedenti, porta a prevedere per l'anno 2008 un andamento pressoché costante dei proventi relativi al rilascio di permessi di costruire (ex concessioni edilizie). La previsione è stata stimata in base all'adeguamento del contributo sul costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in base alla variazione accertata dall'ISTAT a livello nazionale. Da rilevare la difficoltà oggettiva nel prevedere puntualmente il volume di entrate derivanti dal rilascio di concessioni edilizie vista la naturale varianza dell'attività urbanistica privata. Ai sensi della Legge Finanziaria 2008, per il 2008 solo il 50% delle entrate da concessioni edilizie è destinabile al finanziamento della spesa corrente e un ulteriore 25% destinabile alle manutenzioni ordinarie. Nel biennio 2009/2010 gli oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente sono, in ossequio alla normativa oggi vigente, pari al dato 2008.

Da segnalare, presumibilmente a partire dallo stesso 2008, l'attività privata per interventi edilizi a seguito dall'approvazione del "Piano Casa". Questa, pur non portando benefici di cassa a livello di oneri di urbanizzazione primaria perché gli stessi verranno scomputati delle relative opere, sortirà tuttavia effetti relativamente all'urbanizzazione secondaria e, ancor di più, a livello di contributo sul costo di costruzione.

**2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.**

Si rileva come il consentire ai privati lo scomputo delle opere di urbanizzazione consenta dei risparmi di natura gestionale, progettuale e temporale. Tale fenomeno tuttavia incide negativamente sul bilancio di parte corrente in considerazione della possibilità di trasferire una quota (oggi il 50%) degli oneri alla parte ordinaria del bilancio. La quantificazione delle opere a scomputo è assai ardua, tuttavia, sulla base di proiezioni temporali, si può stimare un valore pari a 1 milione di euro/anno. Tale quantificazione non rileva finanziariamente per cui non trova collocazione nel bilancio.

**2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.**

I proventi degli oneri di urbanizzazione da destinare nel 2008 alla spesa corrente ammontano a 1.400.000 euro di cui 200.000 a manutenzioni ordinarie. Il tutto in ossequio alla norma di legge.

**2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.6. Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	3.531.247,46	4.107.000,00	2.510.109,08	5.510.000,00	5.250.000,00	5.250.000,00	119,51
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.531.247,46</b>	<b>4.107.000,00</b>	<b>2.510.109,08</b>	<b>5.510.000,00</b>	<b>5.250.000,00</b>	<b>5.250.000,00</b>	<b>119,51</b>

**2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**

Le previsioni relative all'accensione dei prestiti, vanno lette alla luce del programma degli investimenti al quale si rinvia per una più puntuale descrizione delle opere per le quali si intende attivare tale forma di finanziamento.

Per le entrate derivanti dalla accensione di prestiti sono state opportunamente previste, nella parte spesa dei bilanci futuri, le previsioni relative ai rimborsi di capitale e interessi passivi il cui importo complessivo rileva quale effettivo limite all'indebitamento stesso.

**2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale.****TAVOLA DIMOSTRATIVA DELLA DELEGABILITA' DEI CESPITI**

Descrizione	Parziale	Totale	%
Entrate Tributarie	24.472.418,64		(*)
Entrate da Trasferimenti	5.743.198,15		(*)
Entrate extratributarie	4.994.191,37		(*)
a dedurre: Entrate "Una tantum"	0		(*)
Totale Entrate Ordinarie	35.209.808,16		
<i>(*) Valori di conto di bilancio 2006</i>			
Cespiti delegabile	15%		
pari a	<b>5.281.471,00</b>		
<b>A DEDURRE:</b>			
- Quota interessi sulle annualità dei mutui in ammortamento alla data del 1° gennaio dell'anno di competenza		2.079.849,00	
- Quota interessi sulle annualità dei mutui in corso di perfezionamento il cui ammortamento ancora non ha avuto inizio		=	
- Contributi statali e regionali in conto interessi		312.000,00	
		-----	
		1.767.849,00	
<b>DISPONIBILITA' DELEGABILE</b>		<b>3.513.622,00</b>	
Ammontare dei mutui (20 anni) che si possono contrarre con Cassa DD.PP. al tasso del 6,0%		<b>€ 58.800.000,00</b>	

In questa sede appare utile ribadire il significato da attribuire al concetto di delegabilità dei cespiti. Esso, infatti, ha valore solo di limite normativo all'indebitamento. Di maggiore interesse è invece l'effettiva capacità dei bilanci futuri di sostenere tutti gli oneri indotti (tra cui principalmente quelli finanziari) dalla attuazione del programma degli investimenti finanziati attraverso il ricorso a mutui. Il programma degli investimenti va letto quindi come una serie di interventi (iscritti al Titolo II del Bilancio) pianificati dall'Amministrazione e per la cui attivazione dei corrispondenti finanziamenti andrà costantemente verificata l'effettiva capacità di sostenerne gli oneri finanziari indotti, nonché la compatibilità con gli obiettivi di Patto di Stabilità interno.

**2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.**



**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa****2.2.7.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	137.128,00	1.750.000,00	1.250.000,00	0,00	0,00	-28,57
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	8.723.000,00	8.802.000,00	0,00	0,00	0,91
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>137.128,00</b>	<b>10.473.000,00</b>	<b>10.052.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-4,02</b>



**2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.**

Le condizioni della cassa comunale sono tali da far prevedere, ad oggi, il ricorso ad eventuali anticipazioni onerose di tesoreria. E' stata iscritta pertanto la previsione di € 8.802.000 calcolata come di seguito:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	35.209.808
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	8.802.000
<i>Percentuale</i>	<i>25,0</i>	
	<i>0%</i>	

Il valore di 1.250 mila euro iscritto in bilancio 2008 è relativo alla costituzione del fondo rotativo per la progettualità (250.000), autofinanziato attraverso il ricorso al debito già previsto al titolo V dell'entrata e al fondo di 1.000.000 (pari alla spesa) per movimento fondi monetari.

**2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.**

## SEZIONE 3

### PROGRAMMI E PROGETTI

**3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

Nel 2008 l'attività di spesa del Comune sarà articolata secondo i seguenti programmi:

- Programma 31: Affari Generali (Dirigente: Cinzia Alimenti)
- Programma 32: Servizio Finanziario e CED (Dirigente: Andrea Castellani)
- Programma 33: Servizi Demografici (Dirigente: Michele d'Alfonso)
- Programma 34: Polizia Locale (Dirigente: Oreste Negromonti Tini)
- Programma 35: Cultura e Comunicazione (Dirigente: Alessandra Sfrappini)
- Programma 36: Servizi Tecnici e Protezione Civile (Dirigente: Andrea Fornarelli)
- Programma 37: Gestione del Territorio e Ambiente (Dirigente: Gianni Cameranesi)
- Programma 38: Segreteria Generale (Dirigente: Vittorio Gianangeli)
- Programma 39: Servizio Personale, Sport e Scuola (Dirigente: Gianluca Puliti)
- Programma 40: Servizio Entrate e Attività Produttive (Dirigente: Roberta Pallonari)
- Programma 41: Servizi Sociali e Ambito Territoriale Sociale n. 15 (Dirigente: Brunetta Formica)

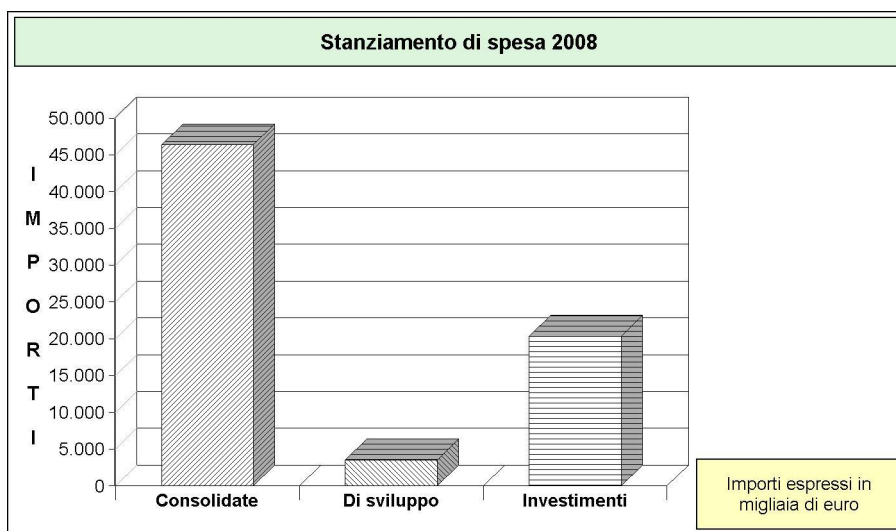
Per quanto riguarda l'analisi dei principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente, si rinvia alle analisi riportate per ciascun Titolo di Entrata e ciascun programma di Spesa.

**3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.**

Per un'analisi degli obiettivi degli organismi gestionali, si rimanda alla successiva parte relativa alla descrizione dei diversi programmi di gestione, tutti informati ai principi e agli obiettivi propri dell'Amministrazione comunale.

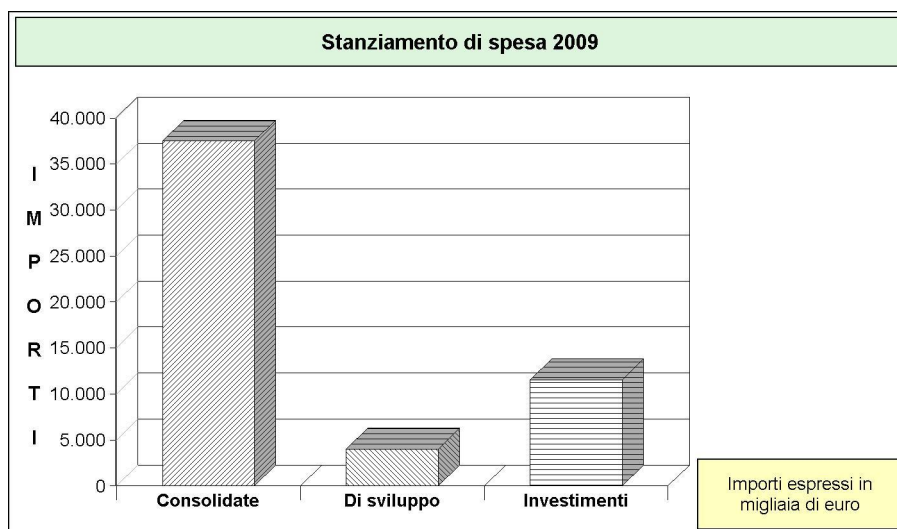
## 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 1)

Programma n.	Anno 2008			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
31	3.337.384,00	8.700,00	350.000,00	3.696.084,00
32	10.578.942,00	17.889,00	2.050.000,00	12.646.831,00
33	1.103.717,00	10.000,00	950.000,00	2.063.717,00
34	2.616.668,00	495,00	0,00	2.617.163,00
35	3.216.726,00	603.570,00	1.153.500,00	4.973.796,00
36	4.331.933,00	18.990,00	8.805.000,00	13.155.923,00
37	7.753.319,00	85.000,00	2.830.000,00	10.668.319,00
38	2.439.094,00	1.000,00	0,00	2.440.094,00
39	5.957.149,00	157.630,00	4.210.000,00	10.324.779,00
40	1.270.306,00	55.487,00	0,00	1.325.793,00
41	3.751.923,00	2.579.324,00	0,00	6.331.247,00
<b>Totali</b>	<b>46.357.161,00</b>	<b>3.538.085,00</b>	<b>20.348.500,00</b>	<b>70.243.746,00</b>



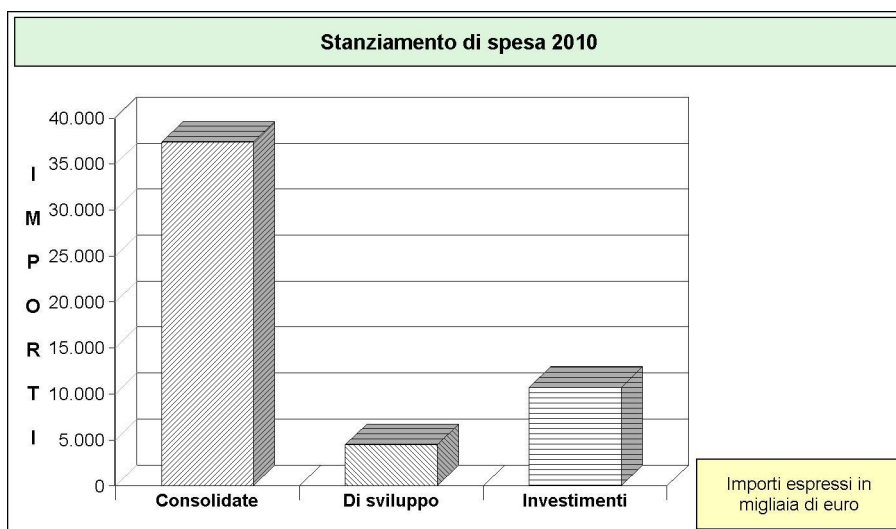
## 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 2)

Programma n.	Anno 2009			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
31	3.355.980,00	8.700,00	350.000,00	3.714.680,00
32	1.770.563,00	483.889,00	650.000,00	2.904.452,00
33	1.103.717,00	10.000,00	200.000,00	1.313.717,00
34	2.616.358,00	495,00	0,00	2.616.853,00
35	3.262.932,00	603.570,00	4.423.500,00	8.290.002,00
36	4.307.669,00	18.990,00	1.825.000,00	6.151.659,00
37	7.746.379,00	85.000,00	2.311.500,00	10.142.879,00
38	2.439.094,00	1.000,00	0,00	2.440.094,00
39	5.933.922,00	157.630,00	1.760.000,00	7.851.552,00
40	1.266.624,00	55.487,00	0,00	1.322.111,00
41	3.711.923,00	2.579.324,00	0,00	6.291.247,00
<b>Totali</b>	<b>37.515.161,00</b>	<b>4.004.085,00</b>	<b>11.520.000,00</b>	<b>53.039.246,00</b>



**3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 3)**

Programma n.	Anno 2010			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
31	3.309.730,00	8.700,00	150.000,00	3.468.430,00
32	1.679.577,00	948.889,00	2.500.000,00	5.128.466,00
33	1.103.717,00	10.000,00	200.000,00	1.313.717,00
34	2.616.049,00	495,00	0,00	2.616.544,00
35	3.309.139,00	603.570,00	2.123.500,00	6.036.209,00
36	4.283.404,00	18.990,00	1.515.000,00	5.817.394,00
37	7.739.438,00	85.000,00	2.951.500,00	10.775.938,00
38	2.439.094,00	1.000,00	0,00	2.440.094,00
39	5.910.146,00	157.630,00	1.260.000,00	7.327.776,00
40	1.262.944,00	55.487,00	0,00	1.318.431,00
41	3.711.923,00	2.579.324,00	0,00	6.291.247,00
<b>Totali</b>	<b>37.365.161,00</b>	<b>4.469.085,00</b>	<b>10.700.000,00</b>	<b>52.534.246,00</b>



3.4 - PROGRAMMA N°	31 - AFFARI GENERALI
N° ---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. D.ssa C. ALIMENTI	

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

La programmazione per i servizi di staff al Consiglio comunale prevede lo svolgimento delle varie attività amministrative di segreteria e ausiliarie, a supporto delle funzioni degli organi che lo compongono (Presidente del Consiglio, Capigruppo consiliari e Consiglieri).

Il programma prevede il mantenimento delle attività di supporto al Consiglio ed il potenziamento di quelle di supporto dei consiglieri e dei gruppi consiliari, a cui sono stati assegnati gli uffici prima occupati dei Servizi Sociali e relative dotazioni strumentali, in attuazione dell'autonomia funzionale ed organizzativa del Consiglio, con particolare riferimento al ruolo della Presidenza del Consiglio ed ai rapporti con gli altri organi del Comune, come delineati dal decreto legislativo n. 267 del 2000 nonché dalle norme statutarie in materia.

Particolare attenzione va posta alla evoluzione degli istituti di decentramento in particolare per quanto concerne le Circostrizioni, in relazione al rapporto tra le vigenti previsioni statutarie e quelle della legge finanziaria 2008 ( legge n.244/2007), che ha modificato l'art.17 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Per quanto concerne l'attività contrattuale gli uffici si caratterizzano per la loro funzione di supporto ai servizi comunali ed ai responsabili del procedimento nelle fasi del procedimento contrattuale da essi direttamente curate e per l'espletamento di gare aventi ad oggetto lavori, forniture e servizi. Tale attività si caratterizza per il costante aggiornamento ed attuazione della normativa europea e nazionale sui contratti pubblici, nonché di quella sulla semplificazione ed informatizzazione dell'attività delle PP.AA.. Allo stato la normativa in materia sta per essere completata con l'entrata in vigore del regolamento che comporterà l'esigenza di valutare le modifiche da apportare ai regolamenti dell'ente in materia contrattuale in relazione anche al riparto di competenza in materia .

La programmazione dell'attività dell'ufficio che cura la gestione amministrativa del demanio e patrimonio non può prescindere dalla precisa individuazione delle competenze dei vari uffici che operano sul patrimonio ( amministrativo, tecnico, contabile ,ufficio casa e servizi sociali) e di efficienti strumenti organizzativi di raccordo tra gli stessi, quali l'istituzione di un unico ufficio o di una periodica conferenza dei servizi. L'avvenuta informatizzazione della gestione degli immobili , ora realizzata sia per i fitti passivi che attivi, consente un continuo monitoraggio degli stessi finalizzato al puntuale rinnovo dei contratti in scadenza.

La messa a punto del programma informatizzato che mette in correlazione l'ufficio patrimonio, la Ragioneria e il Concessionario della riscossione, anche se necessita di una più puntuale individuazione delle competenze soprattutto per quanto riguarda la formazione dei ruoli, consente una migliore gestione soprattutto dei fitti attivi. L'adesione al programma di registrazione telematica dei contratti , pur se attualmente limitata ad alcune tipologie di atti pubblici in quanto l'informatizzazione è obbligatoria solo per i notai, ha consentito di dotare l'ufficio di uno strumento in linea con le previsioni del codice dell' amministrazione digitale .In seguito all'entrata in vigore del decreto Bersani Visco sta proseguendo , in correlazione con il Servizio finanziario, la revisione dei contratti comunali sotto l'aspetto della loro assoggettabilità all'IVA con conseguente modifica del regime impositivo e tributario

Particolare attenzione va posta all'esigenza di regolamentare l'assegnazione dei locali alle associazioni.. Si sta procedendo ad una revisione dei relativi contratti in essere allo scopo di uniformare clausole e condizioni, regolarizzandoli anche fiscalmente

Si ribadisce in ordine alle situazioni di possibile contenzioso l'intenzione dell'Amministrazione di addivenire, nei limiti del possibile, ad accordi bonari o transazioni. Al riguardo si evidenzia l'esigenza che l'affidamento degli incarichi legali siano gestiti da un unico centro operativo, che svolga attività di supporto ai servizi competenti a decidere sulla costituzione in giudizio , al fine di avere un quadro di insieme degli stessi e avere una gestione più razionale. Proprio a tale scopo è improcrastinabile la messa a punto di un programma informatizzato, allo stato in via di sperimentazione, di tutte le cause legali in corso o già definite. Ciò al fine di una migliore gestione degli incarichi legali e una ricerca in tempo reale delle cause in corso, dei nominativi dei professionisti incaricati, della situazione della causa. In tale ambito l'ufficio affari generali svolge attività di supporto alla segreteria nell'affidamento dell'incarico di consulenza legale ai vari uffici comunali per problematiche di particolare complessità , non essendo l'ente dotato di ufficio legale e non avendo nel proprio organico professionalità che possano svolgere tale attività di consulenza. La programmazione di tale incarico si inquadra nella più generale programmazione di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze richiesta dall'art.3, c.55, della L.n.244 /2007 e disciplinata dalla legge stessa.

In ordine all'attuazione del T.U. sull'espropriazione, si rivela la necessità di dare piena operatività all'ufficio espropri, in relazione a quanto previsto dalla deliberazione che

ha provveduto all'istituzione dello stesso, che prevedendo la presenza di figure professionali diverse ( amministrative, tecniche..) operanti in servizi diversi e anche logisticamente lontani, necessita di strumenti che evitino disfunzioni. E' inoltre intenzione dell'Amministrazione dar corso agli interventi necessari in ordine agli uffici giudiziari, non solo relativamente al necessario ampliamento, ma anche alle problematiche in materia di sicurezza posti dall'Autorità giudiziaria. E' impegno dell'Amministrazione porre in essere ogni azione necessaria per la corretta gestione del pacchetto assicurativo attraverso il rapporto con il Broker dell'Ente ed in relazione alla normativa vigente in materia.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

Garantire il funzionamento degli organi istituzionali e di altri organi comunali. Dare strumenti idonei, compresi quelli logistici, ai Consiglieri Comunali e dei Gruppi Consiliari. Corretta gestione delle assicurazioni. Rispetto della normativa statale in ordine alla informatizzazione dell'archivio, protocollo ed ufficio notifiche. Dare attuazione alle nuove normative in materia di appalti, con procedure di gara quanto più possibile puntuali, in relazione alla complessità e talvolta alla non certezza interpretativa delle norme in materia anche con funzioni di supporto agli altri uffici comunali. Una gestione del patrimonio sempre più aderente alla realtà, con verifica della situazione catastale e dello stato di conservazione e manutenzione degli immobili, in collaborazione con i Servizi Finanziario e Tecnico. Stabilire competenze certe sulle procedure espropriative, in relazione al nuovo T.U. sulle espropriazioni ed in previsione dell'attuazione del piano di ricostruzione e dell'elenco annuale dei lavori pubblici. Evitare contenziosi lunghi e controproducenti. Stabilire procedure e metodologie, quanto più possibili certe, nell'assegnazione dei locali alle Associazioni stabilendo priorità, controlli sulle attività e coinvolgendo i consigli di circoscrizione. Impegno a venire incontro alle esigenze del Tribunale.

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

Definizione del ruolo della Presidenza del Consiglio e degli organi istituzionali, dotando in particolare i Consiglieri Comunali e i Gruppi Consiliari degli strumenti necessari al fine di consentire di svolgere più agevolmente le funzioni a loro attribuite. Definizione del ruolo degli organi di decentramento .Puntuale gestione delle assicurazioni . Piena attuazione delle norme statutarie. Attuazione delle procedure di gara e stipulazione dei contratti in maniera quanto più possibile puntuale, nel rispetto delle norme vigenti, al fine di dare attuazione alla programmazione dei contratti pubblici ed in particolare di quelli aventi ad oggetto lavori pubblici , avuto riguardo al piano di ricostruzione ed ai finanziamenti derivanti da leggi speciali. . Eventuale modifica del Regolamento dei contratti. Gestione amministrativa del patrimonio sempre più incisiva e corretta; al riguardo nasce la necessità di stabilire con più precisione le competenze dei vari uffici che operano in tale settore, nonché di operare in raccordo e coordinamento con gli altri servizi al fine di elaborare un piano di manutenzioni. Verificare le competenze in ordine alle espropriazioni. Stabilire norme certe in ordine all'assegnazione dei locali alle Associazioni, tramite l'approvazione di apposito Regolamento e con eventuale revisione delle assegnazioni in funzione di condivisione dei locali. Collaborazione con gli organi giudiziari, per quanto di competenza.

##### **3.4.3.1 - Investimento:**

##### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**



**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****AFFARI GENERALI - ENTRATE**

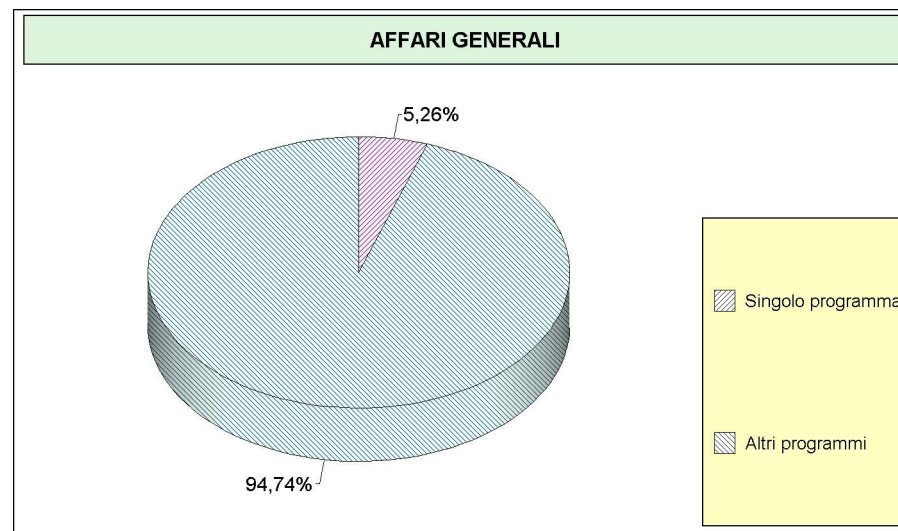
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	200.000,00	200.000,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
DIRITTI DI SEGRETERIA	35.100,00	35.100,00	35.100,00	
PROVENTI VARI	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	3.304.484,00	3.323.080,00	3.276.830,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.304.484,00</b>	<b>3.323.080,00</b>	<b>3.276.830,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.696.084,00</b>	<b>3.714.680,00</b>	<b>3.468.430,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## AFFARI GENERALI - IMPIEGHI

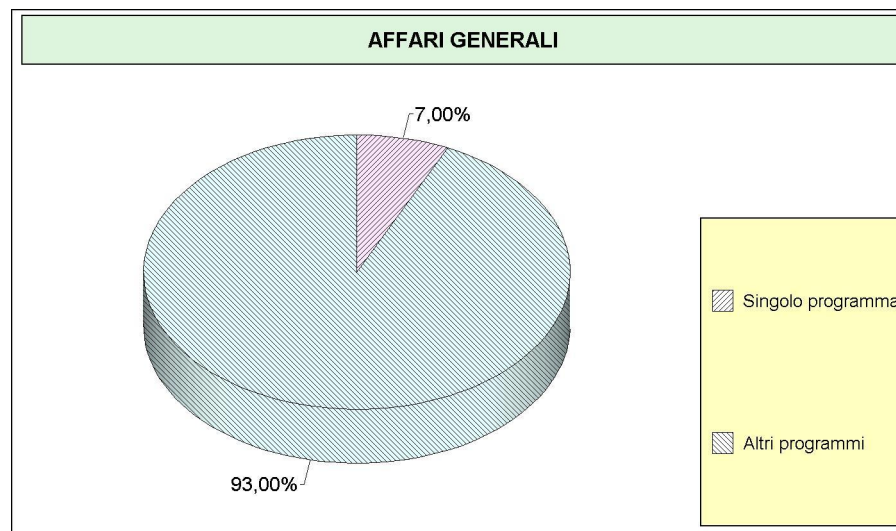
Anno 2008							Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Spesa Corrente				Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.					
3.337.384,00	90,29	8.700,00	0,24	350.000,00	9,47	<b>3.696.084,00</b>	5,26	



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## AFFARI GENERALI - IMPIEGHI

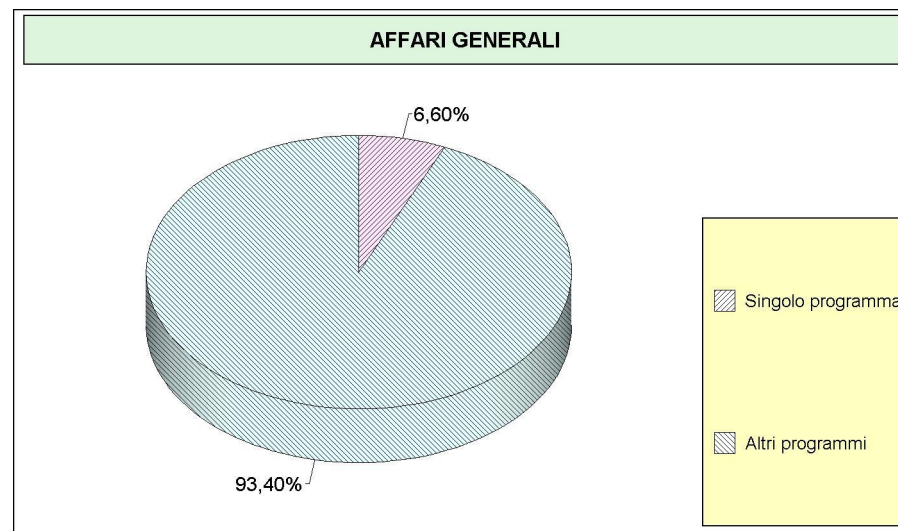
Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.355.980,00	90,35	8.700,00	0,23	350.000,00	9,42	<b>3.714.680,00</b>	7,00



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## AFFARI GENERALI - IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.309.730,00	95,43	8.700,00	0,25	150.000,00	4,32	<b>3.468.430,00</b>	6,60



**3.4 - PROGRAMMA N° 32 - SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.**

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **DR. A. CASTELLANI****3.4.1 - Descrizione del programma:**

Anche per il 2008 al programma in epigrafe fanno capo il Servizio Finanziario e il Servizio Centro Elaborazione Dati.

**SERVIZIO FINANZIARIO**

Per il 2008 l'organigramma del servizio finanziario si comporrà di due unità operative complesse: Contabilità ed Economato.

In termini generali il servizio finanziario ha visto negli ultimi anni una progressiva riduzione delle attività di "amministrazione diretta": esso al contrario si caratterizza da tempo per il forte carattere di supporto ad ausilio sia dell'Amministrazione sia dell'intero apparato burocratico dell'Ente. Un carattere che, nell'ambito dell'attuale struttura organizzativa, assume sempre maggiore rilievo e che di fatto sostituisce al tradizionale ruolo di organo di *line* quello di organo di *staff* la cui attività presenta contenuti di alta specializzazione e professionalità. Le attività di tali servizio, pertanto, si collocano trasversalmente rispetto alle altre funzioni e si caratterizzano sia per il grado di autonomia rispetto a queste ultime sia per lo stretto legame relazionale nei confronti dell'organo di comando. Si aggiungano, inoltre, le sempre maggiori richieste da parte dell'Amministrazione di servizi di supporto interno a carattere sempre più specialistico e professionale. Anche l'anno 2008 sarà improntato sull'attuale organizzazione del Servizio.

In termini più specifici, il programma 2008 delle attività del servizio sarà finalizzato ad una più puntuale gestione delle risorse finanziarie nel loro complesso e a una maggiore qualificazione delle attività di ausilio all'intera struttura burocratica dell'ente. Rientrano in questo ambito tutte le operazioni di registrazione contabile dei fatti di gestione, di monitoraggio contestuale delle dinamiche finanziarie e di verifica e rendicontazione dei risultati di gestione. Dall'altro lato il programma continuerà anche nel 2008 a porre in essere azioni volte al miglioramento dell'efficienza del servizio soprattutto attraverso l'ausilio di procedure sempre più automatizzate.

Come di prassi, un particolare richiamo va fatto alla Legge Finanziaria per l'anno 2008. Come avvenuto a partire dal 1999, le esigenze di contabilità nazionale impongono rigide regole nella gestione della spesa pubblica ascritta alle amministrazioni locali. Così anche per il 2008 e per gli esercizi successivi i Comuni sono chiamati all'osservanza dei limiti posti dal Patto di Stabilità Interno che, proprio a partire dal 2007, tornano (come da più parti auspicato) alle grandezze di saldo. Infatti va ricordato che nel 2005 e 2006 gli obiettivi di Patto non si calcolavano più sui saldi di cassa (entrate meno spese), ma soltanto sullo stock di pagamenti: ciò nella sostanza significava venir meno una "leva" per il Comune: quella relativa alla gestione delle entrate ai fini del miglioramento del saldo.

La novità sostanziale del Patto 2008 rispetto al 2007 risiede nelle modalità di computo dell'obiettivo che, proprio a partire da quest'anno, diventa uno solo ma computato in termini di "competenza mista", cioè come saldo di competenza (accertato meno impegnato) per la sola parte corrente e come saldo di cassa (incassato meno pagato) per la sola parte investimento del Bilancio 2008 e successivi.

Per il 2008 la "manovra" migliorativa del saldo di competenza mista per il Comune di Macerata continua ad essere molto alta: 1 milione e 696 mila euro, alla quale corrisponde un (unico) saldo obiettivo pari a € -3 milioni e 965 mila euro da raggiungere entro il 2008. Va rilevato inoltre che, così come per gli anni precedenti, i conteggi dell'obiettivo saranno successivamente ricalcolati a seguito della emanazione della ricorrente Circolare esplicativa da parte del MEF.

**Contabilità.**

Per contabilità va inteso il corposo ed eterogeneo gruppo di attività poste in essere dal Servizio in termini di ausilio alla struttura amministrativa dell'ente. Tali attività non si esauriscono alla mera registrazione contabile dei "fatti" di gestione, piuttosto esse si qualificano come azioni di supporto nelle diverse fasi decisionali ed attuative degli Organi del Comune.

Volendo semplificare al massimo, le principali fasi su cui è articolata l'attività del servizio possono essere sintetizzate come di seguito:

- A. Pianificazione strategica
- B. Programmazione e Previsione operativa
- C. Gestione contabile
- D. Rendicontazione
- E. Controllo di Gestione

## F. Finanza

La pianificazione strategica è la fase dove è più significativo il supporto all'Amministrazione. Il compito del servizio è quello di tradurre in cifre il programma politico dell'Amministrazione e di offrire una rappresentazione schematica dello stesso. L'*output* che scaturisce da questa fase è il Bilancio di mandato di durata pari a quella del mandato elettorale. Nel bilancio di mandato vengono rilevati gli indirizzi e le strategie proprie della Giunta e lo stesso si caratterizza, per sua stessa natura, per un'ampia parte descrittiva a scapito di una quantificazione non puntuale delle risorse e degli impieghi finanziari.

La fase di programmazione consiste nell'elaborazione del Bilancio pluriennale, del Bilancio annuale e della relazione previsionale e programmatica. Nelle fasi di pianificazione e programmazione forte è il supporto dato dal Servizio Finanziario al Consiglio Comunale quale esclusivo Organo competente in materia. La previsione operativa, invece, consiste nella redazione del Piano Esecutivo di Gestione quale strumento operativo dei programmi amministrativi. Nell'attività di programmazione è ancora saldo il legame con l'Amministrazione, in particolare la Giunta Comunale, la quale in questa fase impartisce le direttive a carattere generale e definisce i programmi e progetti sulla base dei quali la dirigenza informa la propria attività gestionale. E' questa la fase dove vengono stimati e previsti gli effetti delle politiche tributarie e tariffarie dell'Amministrazione, dove vengono quantificati gli impieghi presso i diversi servizi dell'Ente e dove si elaborano i piani triennali delle opere pubbliche evidenziando altresì i riflessi economico-finanziari che questi comportano nel medio-lungo termine. I documenti di programmazione vengono redatti in forma numerica mentre la descrizione qualitativa dei programmi è contenuta nella relazione previsionale. Il PEG scaturisce dalla successiva e conclusiva fase della previsione operativa. Qui, oltre alla Giunta, viene coinvolta l'intera dirigenza la quale è chiamata alla gestione delle risorse finanziarie e alla combinazione dei fattori produttivi finalizzate alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'amministrazione.

La gestione contabile comprende l'insieme delle attività che il servizio svolge prevalentemente a supporto degli altri uffici. Questa si sostanzia nella rilevazione contabile di tutti i fatti di gestione e in particolare:

- impegni di spesa e accertamenti di entrata
- fatturazione e contabilità iva
- mandati di pagamento e ordinativi di incasso
- gestione di cassa
- contabilità economica
- contabilizzazione degli investimenti e dell'indebitamento

La fase della rendicontazione investe sia l'apparato burocratico sia l'Amministrazione in quanto registra ed evidenzia sia i risultati annuali della gestione operativa sia il grado di realizzo dei programmi dell'amministrazione. Questa fase termina con l'approvazione del Conto del Bilancio, del Conto Economico e Patrimoniale e, da ultimo, della Relazione a questi allegata. Alle tradizionali attività di rendicontazione, da quest'anno si affianca la redazione di un Bilancio Sociale. Tale documento, descrittivo delle politiche sociali poste in essere dall'Amministrazione entro un arco temporale di un esercizio o più, ha una destinazione più ampia rispetto al Rendiconto finanziario: esso infatti rileva quale strumento di *marketing territoriale* destinato all'intera collettività e, più specificatamente, a tutti gli *stakeholder* operanti sul territorio.

La fase del controllo consiste in tutte quelle attività poste in essere periodicamente dall'ufficio al fine di monitorare l'andamento della gestione economico-finanziaria. L'attività di controllo viene svolta durante l'intero corso dell'esercizio e si estende, oltre che alla gestione corrente, anche alla gestione degli investimenti con particolare attenzione alle spese per la realizzazione delle opere pubbliche. La fase si concretizza mediante la redazione di *report* e di relazioni destinate agli uffici competenti e all'Amministrazione al fine di evidenziare in modo sintetico i risultati di periodo e di analizzare le cause degli scostamenti dalle previsioni a budget.

L'insieme delle azioni poste in essere dal servizio presenta un'evoluzione sempre più marcata verso attività di progetto in luogo di attività di funzione. In questo scenario si inserisce l'Istituto del Controllo di Gestione, attualmente in esecuzione sui dati finanziari della gestione. Anche nel 2008 continuerà la fase di formazione del personale interno al Servizio sui temi della programmazione e controllo attraverso la frequenza di corsi e seminari specialistici.

La finanza attiene a quei progetti finalizzati allo sviluppo di tematiche specialistiche tra cui la finanza derivata, controllo di gestione e progetto di razionalizzazione degli acquisti.

Una particolare attenzione verrà riposta nelle attività di *capital budgeting* consistenti nell'analisi finanziaria degli investimenti e nell'analisi comparata delle alternative di finanziamento. Questa attività, finalizzata al sostegno e all'ausilio dell'Amministrazione nei casi di decisioni di investimento, risultano oggi ancor più necessarie vista la scarsità di risorse finanziarie da un lato e le crescenti opportunità che provengono dai mercati finanziari dall'altro. Nell'area finanza sono ricomprese le attività di *liability management* e *cash management* volte alla gestione dell'assetto del debito e del capitale circolante.

Nell'ambito della finanza è strategico il ruolo del Servizio nella predisposizione del budget di cassa e nell'analisi di cash-flow prevalentemente, ma non solo, finalizzato al

monitoraggio degli obiettivi del Patto di stabilità Interno. Nell'ambito della gestione del cash-flow il Servizio procederà nel corso del 2008 all'analisi e alla valutazione di operazioni di investimento a breve della liquidità fruttifera mediante contratti di pronto-termine o similari, comunque informati ai principi della prudenza e della redditività.

### **Economato.**

L'economato è chiamato a rispon-

ere a tutte quelle esigenze dei diversi servizi che devono essere soddisfatte in tempi particolarmente brevi. Il servizio è impegnato anzitutto nella gestione della cassa economale volta a sopperire alle richieste di anticipazione per spese minute da parte dei servizi comunali.

L'Economato, inoltre, gestisce le spese contrattuali "di supporto" quali le utenze, la cancelleria, l'appalto pulizie, l'appalto traslochi ad altri.

Il servizio ha da qualche anno qualificato le proprie competenze attraverso l'indizione di gare per la cancelleria e i traslochi, riuscendo così ad accedere a significative economie di gestione. Inoltre, esso è impegnato nel processo di razionalizzazione della spesa anche mediante il ricorso ad acquisti *on line* attraverso la procedura Consip spa.

Alle tradizionali funzioni economati in senso stretto, si affiancano quelle relative alla gestione patrimoniale dell'ente (inventario e approvvigionamenti).

L'economato, in quanto gestore diretto di alcune tra le più significative spese comunali, è chiamato in prima persona al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa anche attraverso il supporto dello stesso ufficio alle politiche congiunte volte alla riduzione dei consumi energetici, alla promozione dei comportamenti sostenibili così come individuati nella "carta dei comportamenti sostenibili", all'inserimento nei propri consumi dei prodotti del commercio equo e solidale.

### **SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

Il servizio Sistemi Informativi è un servizio trasversale a tutti i processi erogativi e decisionali ed assume un ruolo sempre più importante e decisivo con l'aumento dell'informatizzazione. Il servizio si caratterizza fortemente per due elementi fondamentali: il carattere project intensive della propria attività e l'azione di supporto che questo svolge nei confronti dell'intera struttura funzionale dell'Ente.

Il Servizio Sistemi Informativi, quale centro di competenza interno, cui afferiscono, tra l'altro, compiti di coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di monitoraggio, di garanzia della coerenza tra l'organizzazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, concorre direttamente alla realizzazione dei progetti strategici proposti dai diversi servizi dell'Amministrazione

Le competenze istituzionali del servizio hanno tutte un preminente carattere di supporto e possono essere sinteticamente elencate come di seguito:

- 1 Assistenza alla rete informatica e telefonica
- 2 Assistenza ai PC e alle procedure locali
- 3 Assistenza ai software gestionali e rapporti con i fornitori
- 4 Attività di supporto per la sicurezza informatica e la scelta dei prodotti

A fianco di queste attività il servizio, come premesso, è sempre più impegnato in attività progettuali di sviluppo promosse dall'Amministrazione tra cui:

- 1 Il potenziamento della rete civica
- 2 La carta d'identità elettronica e i servizi aggiuntivi
- 3 Lo sportello unico per le imprese
- 4 Il protocollo informatico
- 5 L'archiviazione elettronica dei documenti
- 6 La firma digitale
- 7 La gestione delle pratiche tramite work-flow
- 8 Il DataWareHouse
- 9 Il Geographic Information System e lo sviluppo di carte tematiche
- 10 La razionalizzazione, innovazione e organizzazione del sistema informativo comunale

Tra gli indirizzi generali di governo approvati con atto consiliare n. 27 del 9 23 e 25 maggio 2005, ribaditi nell'atto di Giunta n. 49 del 22/2/2006, è stata individuata la necessità ed opportunità di proseguire nella direzione di un processo di innovazione tecnologica dell'intero sistema informativo comunale nell'ottica di renderlo sempre più efficiente ed accessibile all'utenza interna ed esterna.

Nell'ambito della nuova normativa nazionale l'Amministrazione ha deciso di indirizzare i propri investimenti in tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per organizzare la propria azione in modo da porre al centro dell'attenzione i diritti dei cittadini e delle imprese offrendo loro la possibilità di disporre delle informazioni in modalità digitale.

In particolare sono previsti:

1) Maggiore attenzione e considerazione ai temi della sicurezza informatica con particolare riguardo alla sicurezza logica, alla sicurezza dell'infrastruttura fisica, alla sicurezza dei servizi e alla sicurezza dell'organizzazione per aumentare la protezione del patrimonio informativo comunale e la privacy dei cittadini.

Estensione del progetto, avviato nel 2007, di centralizzazione e consolidamento dei server di rete

Adeguamento dell'attuale sito Internet Comunale per poter offrire servizi innovativi ai cittadini seguendo le "Linee Guida per la Pubblica Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e Direttiva 18.11.2005). Il portale comunale che oggi garantisce gli aspetti qualitativi di facilità d'uso, di fruibilità, di accessibilità, di affidabilità, coerentemente con le indicazioni fornite negli allegati tecnici prodotti dal Dipartimento dell'Innovazione e delle Tecnologie (DIT), opportunamente configurato consentirà ai cittadini un accesso diversificato, multicanale, sicuro e disponibile per garantire l'accesso e l'erogazione di servizi comunali, a livello 4, in ordine alla fiscalità locale, al rilascio di autorizzazioni e concessioni, ai servizi alla persona ( assistenziali, scolastici, culturali, educativi ecc.) ai servizi anagrafici, al sistema informativo territoriale. Ci si aspetta una modifica sostanziale dei contenuti della CIE con l'aggiunta, ai dati anagrafici, di un certificato di firma digitale che permetterebbe la identificazione del cittadino certa e sicura al momento della sua autenticazione al sistema per la richiesta di servizi.

Terminato il progetto di connessione dei Consigli di Circostrizione che consente il dialogo e l'interazione tra cittadino ed amministrazione fornendo un collegamento ad internet, tramite la realizzazione di WAN, sfruttando le stesse connessioni per il servizio telefonico. La Circostrizione avrà, dunque, la possibilità di sfruttare caselle di posta elettronica ed avviare corsi di alfabetizzazione informatica per la navigazione in internet, l'uso della posta elettronica e rimuovere o ridurre gli ostacoli e i vincoli alla partecipazione dei cittadini alla vita politica (concetto di e-democracy ) indotti dalle tecnologie della informazione e della comunicazione.

Terminato il progetto "Scuole in Rete" che ha consentito la diffusione di Internet, protetta e sicura, nelle scuole elementari e medie, nell'ottica di offrire un collegamento diretto tra le scuole e l'Amministrazione Comunale favorendo, quindi, la diffusione degli eventi culturalmente e socialmente rilevanti. Per migliorare la connettività ad internet e distribuire il segnale all'interno di 20 plessi sono stati variati i contratti ADSL Telecom, già esistenti, per aumentare la banda ed elevare le prestazioni durante la navigazione. Tale opportunità è stata sfruttata dalla scuola per connettere ad internet anche i propri servizi amministrativi dopo che il MPI con decorrenza 1/5/2007 ha dismesso tutte le linee ADSL e ISDN offerte alle scuole. La fase successiva prevede la realizzazione di portali web dedicati, nell'ambito del portale del Comune di Macerata, per offrire agli Istituti di Istruzione Primaria la possibilità di utilizzarli per fini comunicativi, educativi e didattici .

A seguito alla variazione della piattaforma su cui sviluppare il protocollo informatico fatta dalla Regione Marche si è ora nelle condizioni di procedere alla implementazione del nuovo sistema a cui fa capo il Servizio Demografico.

E' in esecuzione il progetto che prevede di finalizzare lo strumento GIS in base alle esigenze dei diversi servizi, a partire dalla gestione del territorio, passando per il monitoraggio ambientale fino ad arrivare alla viabilità e controllo del traffico urbano. Il progetto fa capo al Servizio Gestione del Territorio.

Terminata la fase di sperimentazione l' utilizzo di un fax server è entrato a regime confermando l'obbiettivo di limitare l'ulteriore acquisto e l'utilizzo di apparecchi fax tradizionali, incentivare la circolazione di documenti elettronici, ridurre i costi di manutenzione delle apparecchiature e dei supporti cartacei. L'ampliamento in corso del centralino telefonico comunale con l'installazione di software appropriato permetterà l'estensione del fax server anche ad uffici decentrati.

L'avvio della digitalizzazione dei documenti amministrativi, la definizione dei flussi informativi e l'utilizzo della firma digitale, quale elemento fondamentale della gestione informatica della documentazione amministrativa, insieme al protocollo informatico, all'archiviazione digitale e all'archiviazione ottica sostitutiva avvierà un processo graduale di eliminazione dei supporti cartacei e lo snellimento delle attività svolte migliorando l'efficienza e la trasparenza amministrativa. La casella di posta elettronica istituzionale certificata (PEC), attivata nei primi mesi del 2007, opportunamente diffusa a professionisti, imprese e cittadini anch'essi dotati dei nuovi strumenti tecnologici, faciliterà e velocizzerà le comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione. L'introduzione dell'ordinativo informatico, infine, oltre a ridurre ulteriormente i costi della carta e della sua produzione standardizzerà i rapporti con il Tesoriere in una logica di migliore integrazione ed efficacia. Sul versante dell'archiviazione digitale avrà un peso determinante l'obbligo previsto dalla finanziaria 2008 di emettere fatture elettroniche nei confronti della P.A.

Inserimento di stampanti multifunzione dipartimentali che dovranno nel tempo sostituire stampanti desktop, fax e scanner separati.

La realizzazione di un sistema di conoscenze attraverso l'integrazione e l'interrelazione dei dati e delle informazioni già in possesso dell'amministrazione, in una logica di datawarehousing, che raggruppi, certifichi e relazioni le informazioni, opportunamente selezionate, provenienti dai sistemi e sottosistemi gestionali distribuiti all'interno



della struttura comunale. Il datawarehouse risultante non sostituirà le banche dati alimentanti e gli applicativi locali, che rimangono disponibili e operativi per le strutture periferiche, ma stabilirà con questi una relazione biunivoca e dinamica. Il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T), in questa logica, può diventare lo strumento unico di interrogazione, monitoraggio e reporting della base dati unificata, disponibile per tutte le strutture comunali

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

##### **SERVIZIO FINANZIARIO**

La predisposizione del Bilancio 2008 ha tenuto conto, così come avvenuto per gli esercizi precedenti, delle modifiche normative nazionali intervenute con la Legge Finanziaria 2008.

Oltre al patto di stabilità interno, di cui si è trattato in premessa, il Bilancio comunale 2008 continua ad essere caratterizzato da una congiuntura assolutamente sfavorevole dei conti pubblici per i quali, attraverso lo strumento del Patto di Stabilità interno, anche il nostro Comune concorre al miglioramento. Il documento Bilancio 2008 è stato, come in passato, improntato ai criteri di efficienza (contenimento della spesa) e di efficacia (qualità dei servizi prestati).

Il Bilancio 2008 si caratterizza inoltre per la mancata previsione di aumenti tributari in quanto sono state confermate le aliquote impositive in misura pari a quella dell'anno precedente.

Come anticipato, il Patto 2008 prevede una corposa manovra correttiva dei saldi: le azioni richieste alle amministrazioni locali devono portare quindi alla riduzione dei flussi di spesa (sia di parte corrente che di parte investimenti) e al contestuale aumento dei flussi in entrata.

Per questo le scelte di Bilancio 2008 e Pluriennale 2008/2010 sono mosse da esigenze di contenimento e razionalizzazione delle spese attraverso procedure finalizzate al raggiungimento di più alti standard di efficienza. Il Patto 2008, vista la sostanziale "rigidità" della parte corrente di Bilancio, comporterà una rivisitazione della tempistica di realizzo del programma delle opere pubbliche, il quale nella fase della sua attuazione sarà oggetto di una attenta analisi delle ripercussioni sui bilanci futuri alla luce e nei limiti delle risorse effettivamente disponibili anno per anno. Il programma finanziario, nell'ambito dell'azione di razionalizzazione, rivestirà pertanto, ora più che mai in passato, il ruolo centrale di "controllore" della gestione, ad ausilio delle decisioni dell'Amministrazione.

Il bilancio 2008 si caratterizza inoltre da alcune aree di incertezza derivanti dalla stesura della Legge Finanziaria 2008. Per tale ragione il Servizio Finanziario sarà chiamato, più che in passato, ad una gestione e controllo delle poste di entrata e di spesa assai rigorosa.

Tra le fonti correnti di finanziamento va rilevata, a partire dal 2008, la maggiore previsione di proventi da infrazioni del codice della strada, in particolar modo collegata all'installazione di varchi elettronici nei punti di accesso del Centro Storico della Città. Tali risorse sono iscritte a Bilancio 2008 nel rispetto dell'art. 208 CdS.

Nel corso del 2008 si prevede di ricorrere, così come avvenuto per il 2007, all'ausilio di società specializzate di consulenza e formazione a supporto della gestione fiscale dell'ente e delle procedure di controllo interno di gestione. Il ricorso a consulenze esterne si rende necessario per la mancanza all'interno dello staff di figure specializzate e dalla tipologia della materia, soggetta a continue evoluzioni normative. La programmazione di tale incarico si inquadra nella più generale programmazione di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze richieste dall'art.3, c.55, della L.n.244 /2007 e disciplinata dalla legge stessa.

Un altro aspetto preponderante è quello relativo alla gestione patrimoniale del Comune a cui collaborano il Servizio Tecnico (per gli aspetti di carattere tecnico/urbanistico), il Servizio Affari Generali (per gli aspetti a carattere amministrativo) e il Servizio Finanziario/Economato (per gli aspetti di natura finanziaria/contabile). Su questo argomento appare necessario il potenziamento del Servizio Economato in termini di personale specializzato.

##### **SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

L'insieme complesso delle attività progettuali a fianco di quelle istituzionali richiede un'attenta azione di coordinamento al fine di evitare dispersione di risorse con conseguenti vuoti di efficienza. La riorganizzazione interna del servizio ha previsto oltre le funzioni di coordinamento, anche quelle di progettazione e sviluppo. Mediante la nuova organizzazione sono stati ottimizzati i flussi relazionali all'interno del servizio in base alle specifiche competenze al fine di rispondere alle specifiche richieste organizzative volte al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione.

In particolar modo il Servizio Sistemi Informativi deve rispondere a due specifiche esigenze: in primo luogo quella di velocizzare gli interventi di assistenza tenuto anche conto della forte dipendenza dallo stesso degli altri uffici nonché delle emergenze che sovente vengono a crearsi. Sul piano organizzativo per dare risposte in tempi rapidi a tali esigenze è stata avviata una procedura di assistenza on line via web, tramite la quale l'utente segnala al servizio informatico il problema liberando, in tal modo, una risorsa impegnata come operatore telefonico per destinarla alla soluzione del problema rappresentato.

all'analisi e alla valutazione di operazioni di investimento a breve della liquidità fruttifera mediante contratti di pronto-termine o similari, comunque informati ai principi

della prudenza e della redditività.

prevalentemente sulla ridondanza dell'hardware e configurazioni sistemiche quali il clustering. L'introduzione di tale tecnologia, inoltre, riduce drasticamente il numero di server fisici nella server farm, perché consente di consolidare in un unico hardware (host), mediamente fino a cinque server (guest) evitando la dispersione di risorse non utilizzate, conseguendo una serie di vantaggi:

- spostare, anche a "caldo", un server da un host all'altro, risolvendo agevolmente il bisogno di continuità di servizio a fronte di fault dell'hardware o tematiche di manutenzione hardware.
- la possibilità di replicare l'intera struttura di un server attraverso procedure di backup, consente, in caso di disastro, di avere on-line il back-end con tempistiche estremamente ridotte rispetto alle metodiche basate su una infrastruttura fisica
- attraverso la virtualizzazione ed il consolidamento dei sistemi si possono ridurre sino al 30/40% i costi legati alla Server Farm, diminuendo il numero dei server necessari, passando ad esempio da 20 server a poco più di 5.

Il noleggio di macchine multifunzione permetterà di ridurre sensibilmente i costi iniziali e di manutenzione. Un dispositivo MFP consente risparmi dal 20 al 40% sul prezzo d'acquisto e sui costi di manutenzione rispetto a fotocopiatrice, fax, stampante e scanner separati.

Il Servizio Sistemi Informativi, quale centro di competenza interno, cui afferiscono, tra l'altro, compiti di coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di monitoraggio, di garanzia della coerenza tra l'organizzazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, concorre direttamente alla realizzazione dei progetti strategici proposti dai diversi servizi dell'Amministrazione

Non ultimo, il programma dovrà garantire un progressivo potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo finalizzate allo studio e all'introduzione di nuove e più efficaci applicazioni informatiche a supporto dell'intera gestione comunale. Nella realizzazione dei progetti occorrerà curare particolarmente la crescita professionale e la valorizzazione delle risorse interne. L'eventuale ricorso a partnership, qualora non ci fossero le risorse interne, dovrà garantire, attraverso opportune modalità di affiancamento, il trasferimento di competenze e conoscenze al personale interno

Il carattere preminente del servizio consiste nell'autonomia gestionale e organizzativa. Tale autonomia, seppur esercitata nell'ambito della supervisione del Dirigente, si rende necessaria al fine di garantire la flessibilità gestionale richiesta al servizio e richiede, al tempo stesso, un alto grado di responsabilizzazione in capo ai titolari delle diverse funzioni e competenze poste in essere.

Non sono stati trascurati gli aspetti divulgativi, formativi e di investimento nelle risorse umane che, partendo dalle scuole, cercano il coinvolgimento dei cittadini nei quartieri fino ad arrivare alla formazione di tutti i dipendenti della struttura Comunale.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

##### **SERVIZIO FINANZIARIO**

- 11 mediante il ricorso al mercato (anche a mezzo Consip) e a società specializzate in processi di razionalizzazione della spesa, si intende rendere ulteriormente efficiente la gestione dei servizi "in rete" da parte del servizio economato e degli altri servizi competenti;
- 12 qualificazione e formazione del personale addetto al fine di attribuire maggiore specializzazione all'azione di supporto dell'intero programma soprattutto in materia di decisioni di investimento, di politiche di finanza e di controllo di gestione.
- 13 Implementazione delle procedure per il controllo di gestione.
- 14 Attività di *cash management* (finalizzato prioritariamente agli obiettivi di Patto 2008) volte ad una più efficiente gestione delle liquidità finanziarie.
- 15 Attività di *asset liability management* mediante lo studio e l'analisi di strumenti di finanza derivata (interest rate swap) mirati al contenimento del rischio tassi su operazione di indebitamento al saggio variabile.
- 16 Analisi e valutazione di operazioni di investimento a breve della liquidità fruttifera mediante contratti di pronto-termine o similari, comunque informati ai principi della prudenza e della redditività.
  - Implementazione del Bilancio sociale, anche con partenariato universitario;
  - Implementazione del pacchetto software di contabilità;
  - Prosecuzione della verifica delle posizioni IVA con riferimento ai servizi di tipo commerciale e assimilati, mediante ricorso a consulenze specialistiche.
  - Prosecuzione dell'attività di stage presso il Servizio destinato a studenti, mediante convenzioni con l'Università e i locali Istituti Tecnici Superiori.

Questi macro-obiettivi saranno oggetto di specifico dettaglio in sede di elaborazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2008.

### **SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

Il processo di virtualizzazione dei server basato su tecnologia VmWare permette di realizzare un consolidamento immediato senza alterare nè modificare l'attuale strato applicativo, intervenendo esclusivamente a livello di hardware e di infrastruttura e di poter conseguire i seguenti obiettivi

- Riduzione degli investimenti in hardware: pochi server con un alto rapporto prezzo/prestazioni.
- Riduzione dei costi di gestione derivante dall'abbattimento del numero dei server e della complessità.
- Incremento dell'utilizzo delle risorse hardware dei server
- Incremento della flessibilità delle organizzazioni IT nel rispondere alle esigenze delle aziende
- Indipendenza dai venditori di hardware
- Aumento dell'affidabilità dei sistemi e semplificazione dei processi di Business Continuity e Disaster Recovery

Per quanto riguarda le attività di assistenza si intende conseguire un miglioramento nella qualità dei servizi ovvero nei tempi di risposta e nella presenza del servizio nei confronti degli utenti ed in generale ad un miglioramento del rapporto prestazioni/costo. Un ulteriore miglioramento ci si aspetta dai contratti di leasing operativo con il quale trasferire in capo al proprietario dell'hardware anche la relativa manutenzione svincolando il personale del servizio per dedicarlo allo sviluppo dei servizi informativi.

Per il supporto tecnico agli altri servizi, si proseguirà nella specializzazione e nella formazione del personale del servizio informatico in modo da poter fornire una competenza sempre più adeguata ai notevoli e costanti progressi tecnologici.

L'estensione dell'accesso Internet a tutte le postazioni consentirà di rendere disponibile a tutta la struttura i servizi Internet ed Intranet, a partire dai supporti di assistenza ed aiuto in linea, fino ad arrivare ad un uso consistente della messaggistica tramite e-mail rispetto alla tradizionale comunicazione cartacea e verbale. L'impiego del Proxy e del Firewall, consentirà di avere una visione complessiva dei flussi Internet e quindi dell'effettivo uso dei servizi relativi.

La formazione e l'aggiornamento del personale all'uso delle nuove metodologie di lavoro permetterà di vincere, definitivamente, la naturale resistenza ai processi di ammodernamento così invasivi come quelli prospettati in questa relazione fornendo nel contempo quelle conoscenze tecniche necessarie alla sua riqualificazione.

L'incentivazione e l'ampliamento della rete consentirà di incrementare l'utilizzo della comunicazione elettronica rispetto a quella scritta o verbale: la conseguente razionalizzazione, pur applicata ad un processo secondario, migliorerà di conseguenza i processi primari della struttura riducendo il tempo speso per la gestione dei supporti cartacei e per il telefono.

Ci si aspetta quindi anche una riduzione del traffico telefonico interno ed esterno, relativamente alle comunicazioni telematiche attivate (decentramento).

I risultati dei progetti sperimentali sull'adozione dei sistemi di gestione documentale (firma digitale, archiviazione ottica, protocollo informatico, fax server, archiviazione ottica sostitutiva, ordinativo informatico e fatture elettroniche), tutti a forte impatto organizzativo, consentiranno di avere una chiara visione dei costi e dei benefici di ciascuna soluzione, consentendo di definire dei veri e propri progetti di reingegnerizzazione dei processi primari (BPR).

I progetti di potenziamento del Sistema Informativo Comunale saranno sviluppati seguendo le linee guida per la razionalizzazione, sviluppo e organizzazione del Sistema Informativo Comunale definite da uno specifico atto dall'Amministrazione.

Il modello di ICT che si propone di implementare nel futuro è quello di una Amministrazione che assuma la forma di un'azienda sempre maggiormente orientata ai cittadini e alle imprese, che fornisca moderni servizi, crei valore "pubblico" e con la quale sia facile operare.

Questo concetto, che può essere definito come l'obiettivo futuro, la "mission" per i prossimi anni, sarà basato su:

- 1 un insieme di servizi che dovranno essere resi disponibili, con continuità, attraverso modalità innovative, ad un livello di qualità elevato e forniti con un unico punto di accesso, anche se implicano l'intervento di più Amministrazioni.
- 2 modalità di riconoscimento dell'utente e di firma sicura attraverso la Carta d'Identità Elettronica, la Carta Nazionale dei Servizi e la firma digitale.
- 3 una pluralità di canali innovativi attraverso cui l'utente accede ai servizi offerti: Internet, call center, cellulare, reti di terzi, ecc.
- 4 un back office efficiente ed economicamente ottimizzato.
- 5 interoperabilità e cooperazione tra le Amministrazioni che consentano comunicazioni efficienti e trasparenza verso l'esterno.
- 6 infrastruttura di comunicazione efficiente, sicura e protetta

**3.4.3.1 - Investimento:****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - ENTRATE**

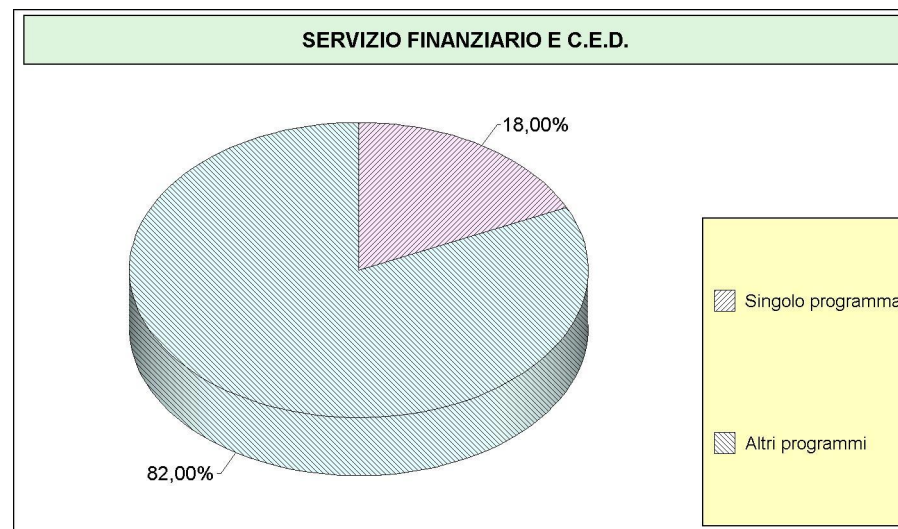
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	370.000,00	520.000,00	2.060.000,00	
Altri indebitamenti (1)	10.052.000,00	0,00	0,00	
Altre entrate	430.000,00	130.000,00	440.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>10.852.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
RIMBORSO IVA A CREDITO	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
PROVENTI VARI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>151.000,00</b>	<b>151.000,00</b>	<b>151.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	1.643.831,00	2.103.452,00	2.477.466,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.643.831,00</b>	<b>2.103.452,00</b>	<b>2.477.466,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>12.646.831,00</b>	<b>2.904.452,00</b>	<b>5.128.466,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - IMPIEGHI

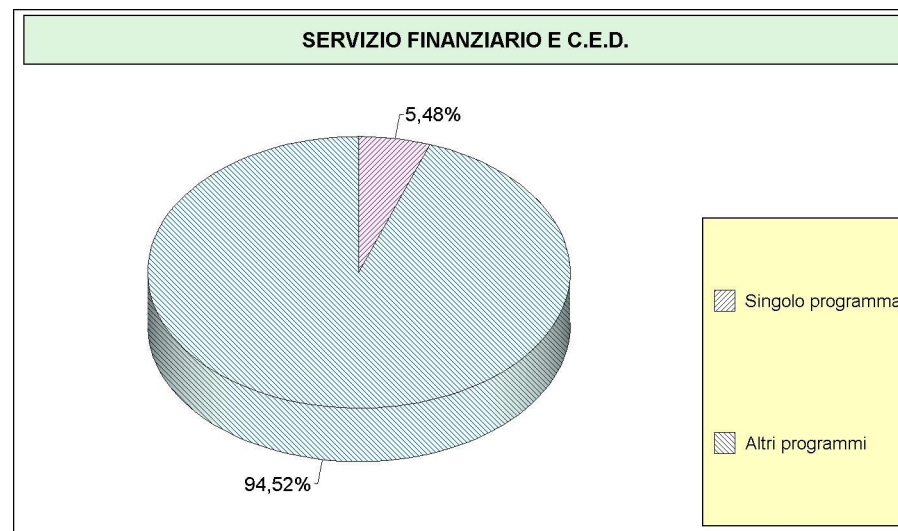
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
10.578.942,00	83,65	17.889,00	0,14	2.050.000,00	16,21	<b>12.646.831,00</b>	18,00



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - IMPIEGHI

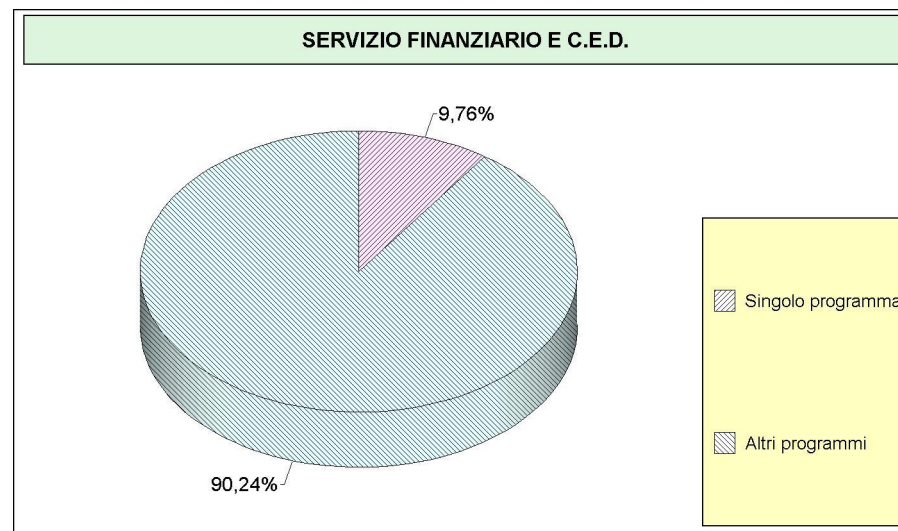
Anno 2009							Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Spesa Corrente				Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.					
1.770.563,00	60,96	483.889,00	16,66	650.000,00	22,38	<b>2.904.452,00</b>	5,48	



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.679.577,00	32,75	948.889,00	18,50	2.500.000,00	48,75	<b>5.128.466,00</b>	9,76





3.4 - PROGRAMMA N°      33 - SERVIZI DEMOGRAFICI  
 N°      ---      EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. Dr. M.d'ALFONSO

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

### **SERVIZI DEMOGRAFICI**

#### **Servizi Demografici**

Gli uffici saranno impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di seguito descritti alla voce "finalità da conseguire" continuando ad erogare i seguenti servizi:

- tenuta ed aggiornamento dei registri della popolazione residente (su supporto cartaceo e su terminale elettronico)
- tenuta e aggiornamento anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- servizi di certificazione e atti collegati (pratiche relative ai libretti di lavoro, libretti di pensione, atti notori, carte di identità, chiarimenti burocratici ai cittadini, autentiche di copie e di firme, certificazioni e ricerche storiche, etc)
- divulgazione di tutta la nuova modulistica conseguente alle leggi sulla semplificazione amministrativa (autocertificazioni, autodichiarazioni, etc.)
- cambi di residenza e scissioni di famiglia
- informazioni e rapporti con altri enti pubblici
- tutti gli adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva, (formazione della lista di leva, rinvii, ecc.)
- formazione e cura degli atti di stato civile di cittadinanza, di nascita, pubblicazioni ed atti di matrimonio, atti di morte, ecc.
- tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile (annotazioni, rapporti con autorità giudiziaria, ecc.)
- certificazioni di stato civile
- rilevazione dei dati statistici provenienti da altri servizi
- rilevazione dei prezzi al consumo (264 esercenti da rilevare mensilmente)
- attribuzione dei numeri civici
- indagini statistiche per la Regione Marche
- numerose indagini demografiche e statistiche per l'ISTAT (compreso il completamento dei censimenti in atto)
- aggiornamento dello stradario e delle cartine topografiche del comune
- annuario statistico (dati di stato civile, anagrafe, censimenti aggiornati, etc) per il bilancio comunale
- aggiornamento delle liste generali e sezionali degli elettori a seguito di movimenti anagrafici (revisioni semestrali e revisioni dinamiche)
- cura degli atti e gestione delle procedure ed operazioni delle numerose tornate elettorali in tutte le fasi
- cura, predisposizione del lavoro e segreteria delle Commissioni Elettorali Circondariale e Comunale
- atti amministrativi e gestionali relativi ai trasporti funebri, alla concessione di aree cimiteriali e di loculi (prenotazione di loculi ed ossari, pulizia e sorveglianza del Cimitero, gestione dei trasporti funebri per indigenti e delle operazioni connesse alla tumulazione, estumulazione, esumazione ed inumazione, assistenza alle autopsie, etc.)
- esecuzione operazioni cimiteriali
- controllo e verifica per le segnalazioni al Servizio LL.PP., degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria  
 rinnovo di parte delle attrezzature e macchinari in dotazione

#### **Ufficio Relazioni con il Pubblico**

L'ufficio svilupperà ed amplierà il servizio svolto come "interfaccia" tra l'Amministrazione comunale ed il cittadino per l'applicazione della legge 241/90 sulla trasparenza e sull'accesso agli atti amministrativi e della legge n.150/00 sulla disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle PA, attraverso l'informazione ai cittadini sullo stato di attuazione delle pratiche comunali con l'ausilio del sistema di gestione documentale e protocollo informatico, attraverso la predisposizione di modelli per la raccolta

di suggerimenti e proteste da parte degli utenti, nonché procedendo alla estrapolazione e rilevazione delle indicazioni dei cittadini, che potranno essere utili per indirizzare l'attività dell'Amministrazione e renderla più conforme alle esigenze della città.

La comunicazione con i cittadini verrà sviluppata ed incentivata anche con il potenziamento e l'ulteriore qualificazione della rete civica, in particolare inserendo al suo interno, e rivedendo costantemente la modulistica predisposta ed adottata dai vari servizi comunali. L'Ufficio svilupperà attraverso Internet e con l'informazione allo sportello, il servizio di informazioni sull'organizzazione, su attività e i servizi del comune (orari, ubicazione, responsabili, procedure etc), manifestazioni, eventi culturali, sportivi, mostre e fiere etc. che si svolgono in città, gare ed appalti del comune, bandi relativi a concorsi indetti dal comune. All'interno del sito è infatti contenuta una guida di ausilio ai cittadini per tutto quanto attiene le informazioni necessarie a risolvere problemi con l'Amministrazione locale e a dare indicazioni utili, che sarà ulteriormente ampliata.

Si darà continuità anche attuazione al progetto sulla rilevazione della soddisfazione dei cittadini nei confronti dell'amministrazione anche on line.

Oltre a ciò l'URP, attraverso l'informazione e l'attività allo sportello, svilupperà ulteriormente seguenti servizi:

- - Consegna e distribuzione (tradotta in un servizio più completo di informazione e di indirizzo) di moduli e pratiche per conto di diversi uffici (bandi di gara, concorsi, provvedimenti per passi carrai)
- - Gestione e distribuzione posta elettronica
- - Distribuzione (anche via e-mail) gazzette ufficiali ordinarie e dei concorsi
- - Raccolta e vidimazione dei frazionamenti
- - Rilascio autorizzazioni per passi carrai
- - Rilascio tesserini di caccia (per conto dell'ATC)
- - Gestione e rilascio tessere per trasporto urbano agevolato
- - Gestione postazione carta d'identità elettronica
- - Consegna libretti di pensione e certificati di pensione
- - Autentiche di firma beni mobili registrati dl 4 luglio 2006 n. 223

### **Ufficio archivio-protocollo**

E' impegno della amministrazione comunale proseguire nella informatizzazione dell'ufficio protocollo per adeguarlo alle normative vigenti, anche attraverso l'attuazione di progetti relativi alla razionalizzazione e gestione del flusso documentale.

Nel rispetto delle recenti normative in materia di privacy e del trattamento dei dati personali si prevede di collocare gli uffici in locali più idonei e sicuri. Per l'archivio comunale vi è l'obiettivo di reperire nuovi locali in quanto quelli esistenti sono giunti al limite della loro capienza e portata.

Si proseguirà a svolgere le mansioni specifiche del protocollo generale, ricerche d'archivio, affrancatura e spedizione della corrispondenza.

In occasione dello spostamento dell'archivio comunale si comincerà lo studio sullo scarto d'archivio.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

##### **Servizi Demografici**

Garantire il corretto adempimento delle funzioni istituzionali e raggiungere gli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.

##### **Urp**

Dare applicazione della L. 241/90 sulla trasparenza, partecipazione e accesso agli atti amministrativi, ai principi sulla customer satisfaction e alla L.150/00 potenziando l'attività di filtro tra i vari servizi e l'utente, mediante un raccordo di informazioni proveniente dall'interno attinenti tutte le attività comunali (tecniche, economiche, culturali, sociali, ecc.).

##### **Archivio-protocollo**

Dare attuazione alle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n.445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

**3.4.3 - Finalità da conseguire:****Servizi Demografici**

Oltre a garantire l'adempimento dei compiti istituzionali posti a carico dei Servizi con le risorse disponibili, in modo corretto, con i tempi più brevi possibili, il programma si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- 1) Prosecuzione della sperimentazione sulla **carta di identità elettronica e i servizi ad essa legati**, improntando la propria attività allo **sviluppo e aggiornamento del programma informatico di gestione dei servizi demografici**, eliminando il più possibile il ricorso al cartaceo (**progetto no-carta** per le schede anagrafiche)
- 2) Nuova sistemazione logistica delle **schede cartacee elettorali**
- 3) Rispetto delle **norme specifiche e dei tempi** stabiliti per l'adempimento delle attività istituzionali (Elettorale, Cimitero, AIRE, Anagrafe, Stato civile, Leva militare, Rilevazione dati statistici, Tenuta dello stradario e numerazione civica)

**Urp e Archivio-protocollo**

Garantire l'accesso dei cittadini alle informazioni e agli atti del Comune, gestire con efficacia, razionalmente e correttamente l'archivio generale e il protocollo comunale, garantire la certezza dei flussi documentali in entrata, in uscita e all'interno degli uffici comunali, erogare servizi di immediata utilità, contribuire a semplificare e stimolare l'attività amministrativa, anche attraverso le informazioni raccolte dall'utenza, improntando la propria attività allo sviluppo informatico.

Prosecuzione delle attività volte alla realizzazione de progetto *Customer satisfaction* nei confronti degli utenti del Servizio.

Inoltre, l'attività del servizio per il 2006 sarà finalizzata anche al completamento della numerazione civica al fine del collegamento al data base SIT.

**3.4.3.1 - Investimento:****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****SERVIZI DEMOGRAFICI - ENTRATE**

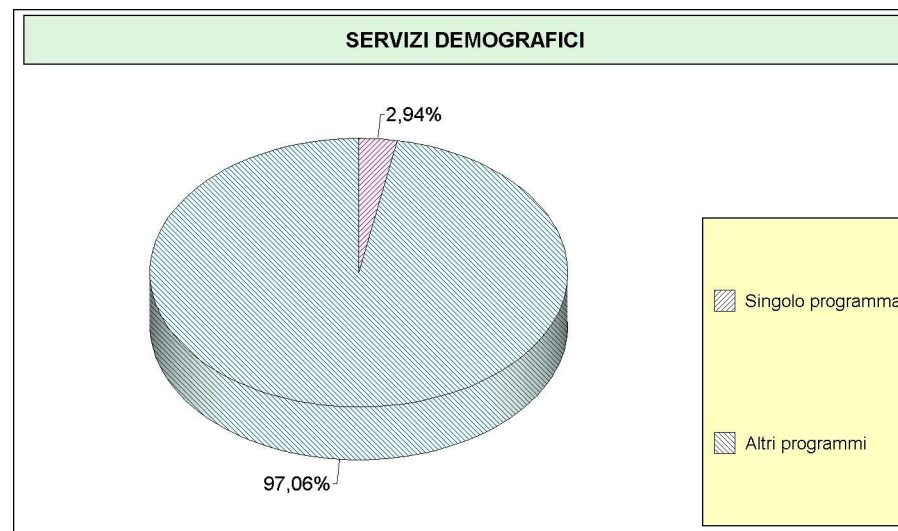
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	250.000,00	0,00	0,00	LEGGE FINANZIARIA REGIONALE
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	700.000,00	200.000,00	200.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>950.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
DIRITTI CARTE IDENTITA'	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
PROVENTI VARI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
CONCESSIONE LAMPADE VOTIVE	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
DIRITTI CIMITERIALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
CONCESSIONE LOCULI	152.000,00	152.000,00	152.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	813.717,00	813.717,00	813.717,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>813.717,00</b>	<b>813.717,00</b>	<b>813.717,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.063.717,00</b>	<b>1.313.717,00</b>	<b>1.313.717,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

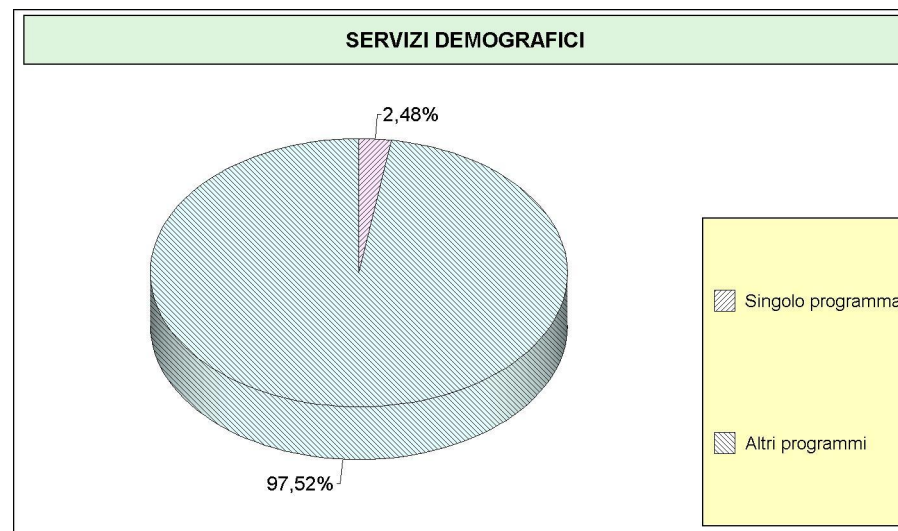
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.103.717,00	53,49	10.000,00	0,48	950.000,00	46,03	<b>2.063.717,00</b>	2,94



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

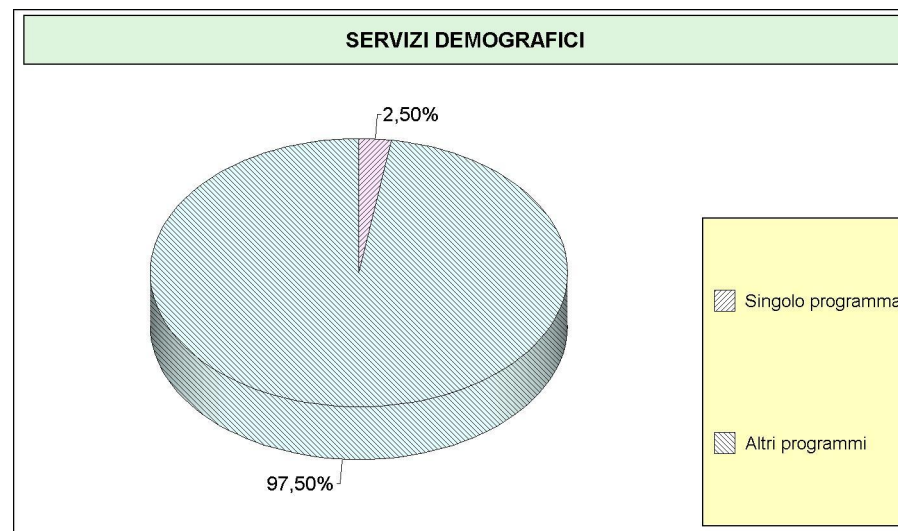
Anno 2009							Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Spesa Corrente				Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.					
1.103.717,00	84,02	10.000,00	0,76	200.000,00	15,22	<b>1.313.717,00</b>	2,48	



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

Anno 2010							Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Spesa Corrente				Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.					
1.103.717,00	84,02	10.000,00	0,76	200.000,00	15,22	<b>1.313.717,00</b>	2,50	



**3.4 - PROGRAMMA N° 34 - POLIZIA LOCALE**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **Dr. O.A. NEGROMONTI TINI**

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

La città di Macerata sta vivendo un lento processo evolutivo che vede interessati sia la composizione del tessuto sociale, sia la tipologia e provenienza dei residenti sia la dislocazione del tessuto commerciale relativo alla grande distribuzione sia, infine, la trasformazione del tessuto viario che ad esso ed agli effetti indotti si riconnette.

Il rinnovamento e l'adeguamento dell'azione burocratica, organizzativa ed operativa coinvolge necessariamente la Polizia Municipale, strumento centrale ed indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi programmatici che l'Amministrazione comunale si è imposta di perseguire e che ritiene prioritari, quali la vivibilità, la tutela dell'ambiente e sicurezza urbana.

Nell'ambito di tale previsione il servizio della Polizia Locale vuole assicurare una costante presenza sul territorio per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini, controlli alla viabilità, infortunistica stradale e sul lavoro, residenze anagrafiche ed immigrazione, segnaletica stradale.

Le attività svolte nell'ambito del commercio consistono nell'erogazione di servizi indirizzati alle attività economiche e produttive sulle quali esiste una competenza comunale di programmazione, indirizzo e controllo.

In particolare:

- svolge attività di vigilanza amministrativa con il compito di rilasciare pareri ed effettuare controlli nell'esercizio delle arti e mestieri sul territorio comunale;
- opera nel campo dei pubblici esercizi ( bar e ristoranti) e delle attività ricettive per il rispetto e l'applicazione delle norme che ne regolano il funzionamento;
- cura l'impostazione, la gestione di fiere, mercati e mostre in ambito cittadino con la finalità di azione regolamentatrice dei diritti e doveri derivanti da norme di legge;
- assicura il pronto intervento in materia di infortunistica stradale con conseguente redazione dei rapporti e rilievi planimetrici, così pure gli interventi in presenza di situazioni di pericolo
- svolge le attività di polizia giudiziaria di iniziativa o delegata, attività di pubblica sicurezza anche in sinergia con altre forze di polizia, esecuzione dei trattamenti o accertamenti sanitari obbligatori (TSO-ASO)
- espleta il servizio accompagnamento di minori per il loro affidamento ed i servizi di rappresentanza per scorta gonfalone, presenza alle sedute del Consiglio Comunale ed effettua la scorta alle personalità e materiale elettorale con piantonamento di quest'ultimo in attesa che venga distribuito
- interagisce con tutti i servizi comunali e con gli altri organismi pubblici segnalando problemi e disfunzioni riscontrati nell'ambito del territorio comunale promuovendo iniziative e suggerimenti per la loro soluzione
- rilascia autorizzazioni: per la segnaletica turistica e di territorio e per le occupazioni di suolo pubblico inerenti i cantieri stradali ed edili, propaganda elettorale e referendaria, specchi e fioriere, transito e sosta in ZTL e in altre località per motivi istituzionali, traslochi, etc.
- promuove e attua provvedimenti relativi a nuove discipline riguardanti la mobilità e traffico
- cura il mantenimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale nei centri abitati e sulle strade comunali
- controlla e gestisce le problematiche afferenti la mobilità
- effettua la sorveglianza e vigilanza sul territorio in generale

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nelle recenti delibere comunali inerenti la sicurezza ovvero:

- attivare azione di prevenzione al fine di evitare manifestazioni criminose o atteggiamenti devianti a tutela della sicurezza dei cittadini ed a favore della partecipazione alla vita cittadina;



- Incrementare l'impiego delle risorse umane sufficienti per la polizia di prossimità;
- Favorire la formazione continua del personale;
- Garantire maggiore sicurezza come prevenzione: miglioramento dell'illuminazione stradale, installazione impianti di ripresa a circuito chiuso per il monitoraggio di zone sensibili al verificarsi di atti illeciti.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Nell'arco temporale di riferimento della Relazione, ed in particolare nel corrente anno si fissano le seguenti finalità gestionali:

Pianificazione delle attività correnti nei settori della pubblica sicurezza, polizia stradale, commerciale, edilizia ed ambientale.

Interventi di educazione stradale.

Potenziamento del sistema di gestione delle sanzioni per le violazioni al C.della S.

Gestione del progetto di video sorveglianza per luoghi pubblici sensibili: sottopassi, giardini pubblici e luoghi poco frequentati;

Attivazione , in connessione al tele controllo di video sorveglianza, di una sala operativa a questo sistema collegata via video.

##### 3.4.3.1 - Investimento:

###### 1) Espletamento dei servizi di polizia stradale

Il mantenimento dei livelli di dotazione organica, di per sé già sottodimensionato alle esigenze, deve essere accompagnato in prospettiva dalla predisposizione di un concorso per l'assunzione progressiva di personale in sostituzione di quello che sarà raggiunto dai limiti di età o dal diritto al pensionamento;

la realizzazione del sistema di video sorveglianza del territorio, secondo le linee guida approvate con deliberazione n. 362 del 14 Novembre 2007 REP. n. 1640, finalizzato alla sicurezza urbana;

la realizzazione di sistemi di controllo e rilevazione automatica di violazioni stradali ( Accessi ZTL, velocità ecc.)

L'adeguato livello delle dotazioni strumentali ( veicoli di servizio) è condizione irrinunciabile per il buon funzionamento del servizio.

###### 2) Espletamento dei servizi di polizia locale

Il mantenimento e, se possibile in tempi brevi, l'adeguamento del rapporto tra dotazione organica complessiva e quantità del personale destinato ai servizi di viabilità, porta all'ottimizzazione dei restanti servizi.

Per quanto concerne l'attività del settore servizi speciali, la stessa dovrebbe potenziarsi indirettamente mediante una azione sinergica con il restante personale delle altre u.u.o.o. del Comando impegnate nel controllo del territorio, nelle notifiche, nell'attività di accertamento delle residenze ed in tutte le altre attività che richiede la presenza fisica sul posto comportando, questa sovrapposizione, un potenziamento della polizia di prossimità.

###### 3) Gestione dei procedimenti sanzionatori

Obiettivo prioritario di una completa razionalizzazione del settore dovrebbe essere la messa a regime di un accentuato grado di postalizzazione delle notifiche e della gestione dei ruoli al momento fermo ad un grado intermedio di processo.

###### 4) Espletamento dei servizi di polizia giudiziaria

E' stato rilevato un aumento esponenziale di accertamenti di polizia giudiziaria connessi alla falsificazione di contrassegni assicurativi da parte di cittadini extra comunitari verso i quali ci si vede impegnati in quel contorno di repressione delle attività illecite da questi condotte con sempre maggiore frequenza ed impunità.

L'impegno di tale attività , in origine marginale, comporta l'impiego di pattuglie che vengono distolte dagli originari compiti di polizia stradale ed amministrativa con la conseguenza di una attenuazione della visibilità e del controllo nei settori principali.

5) Svolgimento dell'attività di prevenzione in materia di sicurezza stradale

Rispetto alle finalità di prevenzione il Comando si muoverà su alcune direttrici: migliorare i tempi di rilevazione al fine di incrementare l'efficienza del pronto intervento; gestione del progetto mirato all'attività di educazione stradale nelle scuole ed il progetto del pensionato nonno civico davanti alle scuole.

6) Formazione ed aggiornamento professionale del personale

L'attività formativa del Comando sarà prioritariamente mirata all'aggiornamento sulle novità normative attraverso la frequenza dei corsi e l'istruzione periodica in sede a cura di ufficiali appositamente delegati.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

Garantire la sicurezza della circolazione stradale attraverso un incrementato controllo del territorio. Il servizio di polizia stradale sarà erogato in funzione degli effettivi flussi di traffico rapportati ai livelli di incidentalità e dei centri di aggregazione.

Assicurare la presenza della Polizia municipale in occasione di manifestazioni sportive e culturali per i riflessi in materia di circolazione stradale.

Espletare le funzioni di Polizia locale identificate nei servizi di controllo del commercio in sede fissa e su aree pubbliche nonché nell'attività di polizia ecologica ed edilizia.

Implementare il ruolo del vigile di quartiere quale polizia di prossimità garantendo lo sviluppo delle attività tese all'integrazione nella comunità dei cittadini immigrati ed ogni altra azione finalizzata a ridurre l'allarme sociale la criminalità e gli atti incivili.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In aderenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma le risorse umane impiegate devono essere necessariamente potenziate ( nel 1993 il Corpo disponeva di una dotazione organica di 49 unità e di un civile mentre alla data odierna di 43 + 2 civili a tempo indeterminato ed una collaboratrice a tempo determinato) attraverso la predisposizione di un concorso da effettuare nell'anno 2008 al fine di permettere un organico e semplificato rafforzamento e sostituzione del personale prossimo alla quiescenza.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Essenziale per il raggiungimento delle finalità del servizio è la dotazione tecnico strumentale e veicolare del servizio di polizia stradale nonché di quello di polizia locale, al fine di potenziare ed ottimizzare efficienza ed efficacia del servizio nella risposta alla crescente domanda di sicurezza della collettività locale. Priorità assoluta riveste il settore della video sorveglianza.

Il mantenimento di un costante livello di aggiornamento professionale costituisce obiettivo primario da perseguire sia mediante abbonamenti a banche dati e pubblicazioni specializzate sia attraverso corsi organizzati dall'Istituto Regionale per la formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****POLIZIA LOCALE - ENTRATE**

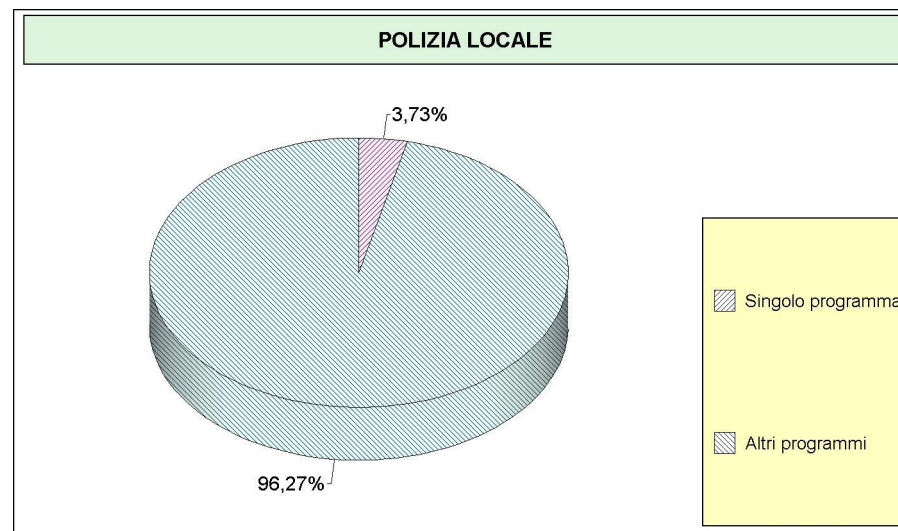
	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
VIOLAZIONE CODICE STRADALE	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
PROVENTI VARI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>2.403.000,00</b>	<b>2.403.000,00</b>	<b>2.403.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	214.163,00	213.853,00	213.544,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>214.163,00</b>	<b>213.853,00</b>	<b>213.544,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.617.163,00</b>	<b>2.616.853,00</b>	<b>2.616.544,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

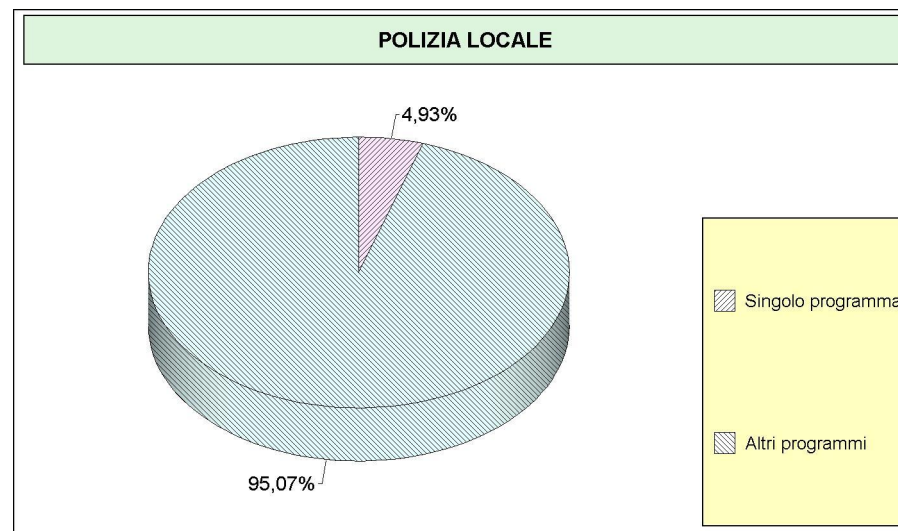
Anno 2008							Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Spesa Corrente				Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.					
2.616.668,00	99,98	495,00	0,02	0,00	0,00	<b>2.617.163,00</b>	3,73	



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

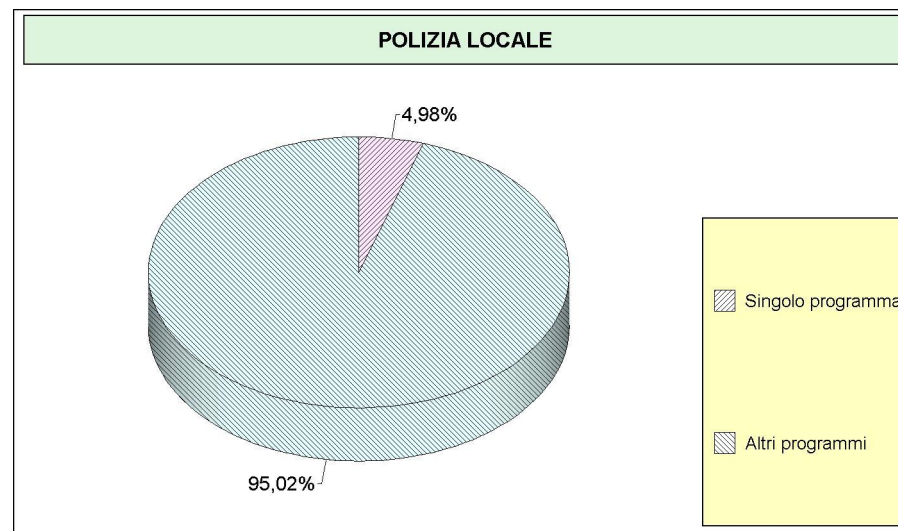
Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.616.358,00	99,98	495,00	0,02	0,00	0,00	<b>2.616.853,00</b>	4,93



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.616.049,00	99,98	495,00	0,02	0,00	0,00	<b>2.616.544,00</b>	4,98



**3.4 - PROGRAMMA N° 35 - SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE**

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **D.ssa. A. SFRAPPINI****3.4.1 - Descrizione del programma:**

Il programma si compone di due servizi: SERVIZIO COMUNICAZIONE E SERVIZIO CULTURA

**Descrizione del programma.****SERVIZIO CULTURA**

Il programma CULTURA include i seguenti ambiti operativi:

1. ATTIVITA' CULTURALI
2. GEMELLAGGI
3. PACE E COOPERAZIONE
4. PARTECIPAZIONE

Le attività connesse alla conservazione e gestione dei beni culturali e al servizio bibliotecario sono affidate all'istituzione macerata cultura.

All'interno dei predetti ambiti, le attività previste nel 2008 sono le seguenti:

**1. ATTIVITA' CULTURALI:****a. Teatro Lauro Rossi e Cine teatro Don Bosco ( in convenzione con Istituto Salesiani):**

- stagione di prosa e Altri percorsi, teatro ragazzi (in convenzione con AMAT),
- stagione concertistica e jazz
- Rassegna di Nuova musica
- Rassegna teatrale Perugini
- Concessioni a terzi
- Spettacoli in collaborazione con associazioni teatrali
- Festival teatrale "Non ho tempo, serve tempo"
- Attività teatrali e musicali per studenti universitari

**b. Sferisterio:**

- Concerti estivi;
- Festival Musicultura;

**c. Manifestazioni in collaborazione con associazioni:**

- Festa della Musica
- Spettacoli Estate Maceratese;
- Iniziative convenzionate con Pueri Cantores, Associazione Liviabella, Associazione Don Ennio Salvadei, I pistacoppi;
- Manifestazione cinematografica Mutomagaglio.

**d. Promozione della lettura:**

- Libriamoci: incontri Bottega di poesia, La tribu dalle pupille ardenti.
- Libriamoci: in Biblioteca "Letteralmente fantastico"
- Ottobre piovono libri

- Progetto della Provincia sulla poesia
  - Dialoghi della non violenza
  - Presentazioni di libri in collaborazione con terzi
- e. Contributi e Collaborazioni:
- Istituto Matteo Ricci per le relazioni con l'Oriente;
  - ISREC;
  - Associazione Arena Sferisterio
  - Musicultura
  - Fondazione Orchestra filarmonica marchigiana
- f. Celebrazioni quarto centenario della morte di padre Matteo Ricci
- g. Manifestazioni e mostre alla Galleria Antichi forni:
- Programmazione comunale
  - Concessioni a terzi
  - Manifestazioni compartecipate dal Comune

## 2. GEMELLAGGI E SCAMBI CULTURALI:

- programmi di attività con le città gemellate di Issy Les Moulineaux, Weiden, Floriana anche in collaborazione con ufficio politiche europee.

## 3. PACE E COOPERAZIONE

- Iniziative a favore dell'Africa;
- Programma Enti Locali per la Pace;
- Programma "La mia Scuola per la Pace";
- Iniziative sul tema dello Sviluppo Sostenibile.

## 4. PARTECIPAZIONE

- Attività in collaborazione con le scuole;
- Collaborazione con i Consigli di Circostrizione.

## **SERVIZIO COMUNICAZIONE**

Come per gli anni scorsi il servizio si ispira ai principi della trasparenza dell'attività amministrativa e dell'informazione ai cittadini in relazione alla vita istituzionale e ai programmi in favore della collettività. Ciò nel rispetto anche delle normative che semplificano ed agevolano il rapporto con il cittadino utilizzando molteplici canali tra cui gli organi di informazione, il sito Internet (dal 2005 trasformato in portale), il periodico comunale, che è non solo strumento informativo ma anche di fornitura di servizi. Da sottolineare inoltre la cura e il coordinamento dei programmi realizzati dalle reti televisive e radiofoniche locali a copertura delle attività svolte sia dalla Giunta comunale che del Consiglio.

L'ufficio stampa darà ulteriore impulso alla comunicazione dell'ente utilizzando in special modo le convenzioni con le emittenti televisive. L'attività di comunicazione proseguirà con l'utilizzo di strumenti quali i totem multifacciali e i display luminosi. Anche nel 2008 usciranno tre numeri del periodico comunale MacerataNotizieinComune. Si può prevedere che anche nel 2008 i settori maggiormente compresi nell'attività di comunicazione di questo servizio saranno Cultura, Sport e Ambiente così come proseguirà il sostegno allo Sferisterio Opera Festival.

Verrà portata avanti l'attività di implementazione del portale web del Comune sia per quanto riguarda i contenuti che dal punto di vista strutturale così come l'organizzazione delle pagine in lingua inglese nella sezione Turismo.

Proseguirà l'operazione di restyling dell'immagine grafica relativamente alla carta stampata nella direzione di rendere sempre più rarefatto l'utilizzo della carta stessa.



Verrà verificata inoltre anche l'ipotesi di utilizzo del web per eventuali trasmissioni delle sedute consiliari.  
Infine, attraverso lo strumento della Newsletter verrà dato ulteriore impulso all'attività di comunicazione interna o diretta ai consiglieri comunali.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

##### **SERVIZIO CULTURA**

Le linee operative scaturiscono dall'esigenza di dare continuità al livello dell'offerta culturale complessiva del precedente esercizio, sviluppando le forme di collaborazione con l'associazionismo cittadino e dando continuità ai programmi di maggiore impegno.

##### **SERVIZIO COMUNICAZIONE**

L'attività di comunicazione prosegue a 360 gradi, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione, tradizionali e tecnologici. L'ufficio ritiene di fare ricorso in maniera più significativa al mezzo televisivo per raggiungere il più possibile una audience di carattere regionale. Buon esito ha dato anche la sperimentazione dei tre totem multifacciali sistemati in zone strategiche della città e riportanti l'immagine grafica delle iniziative culturali. La pubblicazione dei comunicati stampa nelle testate giornalistiche continua a manifestarsi attraverso percentuali estremamente positive.

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

##### **SERVIZIO COMUNICAZIONE**

L'obiettivo è quello di proporre ai cittadini, direttamente e attraverso i media, una immagine edificante (ma mai distorta o falsata) della città di Macerata e delle attività svolte dalla sua Amministrazione. Tale obiettivo può essere acquisito dando ulteriori impulso all'attività dell'ufficio stampa. E ciò nonostante il regime di contenimento della spesa che impone a tutti i servizi una riduzione del proprio bilancio.

##### **3.4.3.1 - Investimento:**

##### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE - ENTRATE**

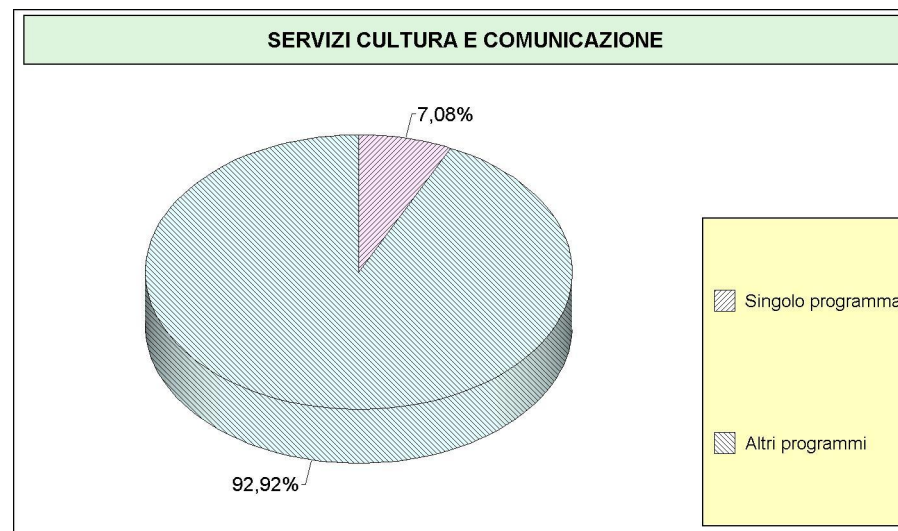
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	150.000,00	0,00	0,00	Accordo di programma Del. CIPE 3/06 + 14/06
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	880.000,00	1.300.000,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	123.500,00	3.123.500,00	2.123.500,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.153.500,00</b>	<b>4.423.500,00</b>	<b>2.123.500,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
PROVENTI DA SPETTACOLI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
PROVENTI VARI	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>14.100,00</b>	<b>14.100,00</b>	<b>14.100,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	3.806.196,00	3.852.402,00	3.898.609,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.806.196,00</b>	<b>3.852.402,00</b>	<b>3.898.609,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.973.796,00</b>	<b>8.290.002,00</b>	<b>6.036.209,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE - IMPIEGHI

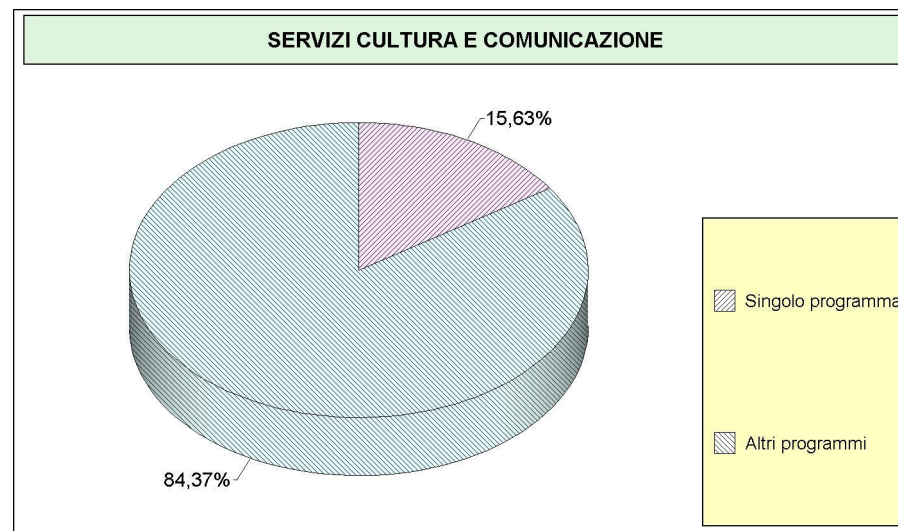
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.216.726,00	64,68	603.570,00	12,13	1.153.500,00	23,19	<b>4.973.796,00</b>	7,08



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE - IMPIEGHI

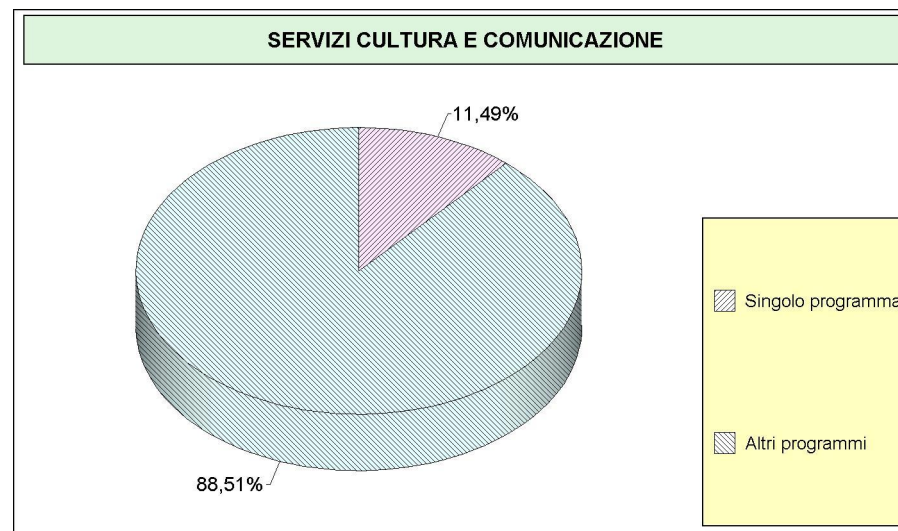
Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.262.932,00	39,36	603.570,00	7,28	4.423.500,00	53,36	<b>8.290.002,00</b>	15,63



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE - IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.309.139,00	54,82	603.570,00	10,00	2.123.500,00	35,18	<b>6.036.209,00</b>	11,49



**3.4 - PROGRAMMA N° 36 - LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE**

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **ING.A.FORNARELLI****3.4.1 - Descrizione del programma:**

L'attività del Servizio Lavori Pubblici si articola nei seguenti settori:

**1. Urbanizzazione Secondaria**

Si occupa della manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento degli immobili che costituiscono il patrimonio edilizio comunale.

**2. Urbanizzazione Primaria**

Si occupa della manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento della rete stradale, della rete di pubblica illuminazione, dei relativi sistemi di regimentazione delle acque; in generale di tutto quanto afferisce al sistema viario cittadino di competenza comunale.

**3. Progettazione di opere pubbliche**

Si occupa della redazione di perizie tecniche, delle fasi di progettazione e realizzazione di opere pubbliche promosse dai diversi settori fornendo supporto e/o gestendole in maniera autonoma.

**5. Autoparco**

Si occupa del mantenimento e rinnovo degli automezzi comunali.

**6. Amministrativo**

Si occupa di parte delle procedure amministrative attinenti la realizzazione di opere pubbliche.

**7. Recentemente è stata assegnata al Servizio Lavori pubblici la responsabilità relativa alla Protezione civile la Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavori.**

Con le risorse assegnate ciascun settore, per quanto di propria competenza garantisce il funzionamento, la manutenzione ordinaria, straordinaria e i nuovi interventi.

Per funzionamento si intende quanto necessario per garantire il corretto utilizzo degli immobili (gestione degli impianti di riscaldamento, di illuminazione, ecc.) e della rete stradale (gestione degli impianti di pubblica illuminazione, dei sottoservizi, ecc.).

Per manutenzione ordinaria si intendono gli interventi eseguibili con mezzi e personale proprio utili al ripristino e/o miglioramento del livello di servizio del patrimonio comunale.

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi da progettare e appaltare, previsti nel piano degli investimenti, utili all'adeguamento alle norme di sicurezza e miglioramento del livello di servizio offerto dagli immobili e dalla rete viaria.

L'attività relativa alla manutenzione ordinaria ha impegnato nel corso del 2007 risorse finanziarie maggiori di quante non ne fossero preventivate, la condizione che si viene a determinare a causa della insufficiente disponibilità finanziaria determina lunghe procedure finalizzate al reperimento di fondi con ovvio dispendio di energie e tempo per il servizio e insoddisfazione per i cittadini. Il mantenimento del livello conseguito potrà essere mantenuto con un maggior finanziamento complessivo a valere sui fondi della manutenzione ordinaria. E' necessario evidenziare che non è possibile sopperire alla domanda di manutenzione ordinaria con interventi di manutenzione straordinaria anche in considerazione dei lunghi tempi necessari alla progettazione, reperimento di fondi, affidamento ed esecuzione.

L'attività relativa alla realizzazione di opere pubbliche riferite al capitolo degli investimenti costituisce attività prevalente del servizio. L'impegno economico complessivo dell'amministrazione comunale ha superato € 120.000.000, lo stato di attuazione delle opere è sintetizzato nei diagrammi allegati e dettagliato nelle pagine seguenti dello stesso allegato. Il programma triennale 2008-09-10 è stato adottato e prevede la realizzazione di opere per un importo complessivo di oltre 23.208.500 € per il solo 2008.

*Deve essere evidenziato che la programmazione risulta condizionata, nella fase di esecuzione, dalla effettiva possibilità di contrarre mutui con la conseguenza di dover di volta in volta ridiscutere finanziamenti e modalità di finanziamento.*

## 1. Urbanizzazione secondaria

L'urbanizzazione secondaria rivolge i servizi erogati all'utenza del patrimonio edilizio comunale, questo è stato classificato e si compone delle seguenti tipologie di edifici:

A. Fabbricati di uso pubblico per natura tra cui:

- Centro Agricolo Comm. Villa Potenza ed altri mercati
- Monumenti
- Fonti storiche
- Teatro Lauro Rossi
- Sferisterio
- Torre Civica
- Palazzo Buonaccorsi
- Sottopassaggi pedonali
- Civico Cimitero

B. Fabbricati di uso pubblico per destinazione tra cui:

- Scuole
- Campi sportivi
- Impianti sportivi in genere
- Palazzo Comunale e sedi decentrate
- Biblioteca e Pinacoteca
- Bagni pubblici

C. Fabbricati patrimoniali tra cui:

- Stabili in genere
- Locali in affitto
- Chioschi
- Case coloniche

Le risorse disponibili, in relazione al patrimonio, obbligano a selezionare gli immobili che per destinazione d'uso e per frequenza di utilizzo hanno necessità di maggiore attenzione, questi sono in ordine di priorità:

- ? Asili nido
- ? Scuole materne, elementari, medie
- ? Palestre scolastiche
- ? Stadio Comunale
- ? Biblioteca e pinacoteca
- ? Piscina Comunale
- ? Palazzetto dello sport
- ? Edifici adibiti ad uffici
- ? Palazzo di giustizia
- ? Teatro Lauro Rossi
- ? Sferisterio
- ? Civico Cimitero
- ? Gabinetti pubblici
- ? Mercati

Per ciascuna di queste tipologie d'uso le risorse devono essere destinate prevalentemente al funzionamento (circa il 75%), per la manutenzione ordinaria è destinato il

15%, il 10% per altri servizi erogati (montaggio palchi, transenne, assistenza a manifestazioni in genere, ecc...).

La quasi totalità degli edifici è stata realizzata da più di 20 anni e non sono stati messi in atto interventi di ristrutturazione significativi da ciò consegue che per manutenzione ordinaria non si può intendere altro che interventi necessari e improrogabili finalizzati soprattutto alla sicurezza degli spazi.

E' stato garantito il funzionamento degli immobili, oltre che coprendo le spese di gestione, anche impiegando gli operai e la struttura per la manutenzione ordinaria nei limiti consentiti dalla attuale disponibilità di mezzi e di personale.

Per quanto concerne la fruibilità degli immobili, le risorse disponibili, derivanti dagli oneri di urbanizzazione e da nuovi mutui, saranno prioritariamente destinate all'adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche e all'eliminazione delle barriere architettoniche oltre che a piccole opere di manutenzione straordinaria ormai improrogabili. Una completa revisione degli immobili richiederebbe interventi di manutenzione straordinaria che prevedano opere di rifacimento delle pavimentazioni, infissi, ecc. Queste opere dovranno essere oggetto di interventi scaglionati nei tre anni del piano degli investimenti e dei programmi futuri.

## 2. Urbanizzazione Primaria

Si dispone di una rete stradale di 201 Km così composta:

- ? 120,00 km di strade comunali urbane generalmente pavimentate in conglomerato bituminoso, di queste 8.90 km sono interne al centro storico e sono pavimentate in selciato od ammattonato;
- ? 81,44 km di strade comunali extraurbane ormai tutte pavimentate;
- ? 6,00 km di strade vicinali.

L'Amministrazione ha approvato e concluso il programma di acquisizione delle strade consortili e provinciali. La maggior parte delle strade ex consortili è ormai nella completa responsabilità del servizio; la declassificazione di alcune strade provinciali ha ulteriormente ampliato la rete stradale comunale a parità di risorse economiche e di personale addetto.

Alla rete stradale sono collegati una serie di servizi che necessitano di gestione, manutenzione e interventi straordinari; questi sono:

- ? pubblica illuminazione
- ? parcheggi
- ? rete di regimentazione delle acque
- ? altre reti gestite da terzi (fognatura, gas, acqua, telefono)
- ? Servizio di concessione passi carrai
- ? Servizio di concessione occupazione di suolo pubblico

Le opere inerenti la rete stradale e le altre reti di servizi sono realizzate, oltre che dalla Amministrazione Comunale, anche da altri enti e dai privati (lottizzazioni), ciò comporta l'erogazione di una serie di servizi come: pareri su progetti, controllo, presa in carico di opere, ecc.. In particolare sono da evidenziare opere di lottizzazione realizzate da anni e mai prese in carico dal Comune per problemi diversi a seconda dei casi. E' necessario continuare a sanare tale situazione che ha implicazioni per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La gestione e manutenzione della rete stradale è il principale obiettivo del progetto perseguibile con le risorse finanziarie previste nel P.E.G. utilizzandole per opere da realizzarsi in economia e mediante appalti. Le opere di manutenzione straordinaria sono indispensabili per migliorare le condizioni di sicurezza, queste, infatti, non possono essere garantite con la sola manutenzione ordinaria. Saranno progettati, appaltati ed eseguiti lavori di manutenzione straordinaria; questi interventi sono finanziati con mutui e costituiscono quota parte di un programma pluriennale già avviato di manutenzione straordinaria della rete stradale.

Gli ampliamenti della rete stradale costituiscono il più importante e cospicuo capitolo del piano investimenti.

L'approvazione della variante al piano regolatore sulla grande viabilità, la conseguente ridefinizione del pacchetto di opere che costituiscono il piano di ricostruzione della città di Macerata, le deleghe assunte dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di tali opere, hanno imposto di mettere in atto quanto necessario in ordine alla prosecuzione dell'iter di progettazione e conseguente realizzazione.

Il piano di ricostruzione è suddiviso in 7 interventi per un ammontare complessivo di £ 62.357.000.000.



La dimensione degli interventi e l'impegno economico conseguente ha imposto di rivedere l'organizzazione dell'ufficio con la istituzione di un gruppo di lavoro costituito da dipendenti dell'ente e professionisti esterni necessari sia nelle fasi di progettazione che di realizzazione. Le risorse finanziarie disponibili dovranno essere integrate, se necessario, all'interno dei quadri economici dei singoli progetti o con nuovi stanziamenti; tale situazione si è aggravata a seguito del fornello occorso durante la realizzazione della galleria che ha costretto ad attingere ulteriori fondi inizialmente destinati all'ultimo intervento dell'ex piano di ricostruzione.

L'impegno richiesto per l'attuazione di questo capitolo del programma, in relazione alle altre opere del piano degli investimenti, impone di rafforzare la struttura in termini di risorse di personale, finanziarie e strumentali.

### **3. Autoparco**

Il servizio si occupa di gestire gli automezzi comunali. La programmazione è orientata al rinnovo del parco mezzi riducendoli di numero e sostituendo quelli ormai obsoleti con nuovi mezzi meno inquinanti. Ciò consente di ridurre i costi di gestione mantenendo la qualità del servizio erogato. Le forniture sono state tutte eseguite secondo la disponibilità di fondi.

### **4. Progetto Manutenzioni**

Anche nel 2008 si continuerà ad erogare il servizio di manutenzione ordinaria dei fabbricati e delle strade che prevede l'uso di numeri telefonici a cui i cittadini possono rivolgersi per segnalare direttamente ai responsabili della manutenzione eventuali interventi da fare. Questi interventi vengono registrati, programmati e verificati secondo la fattibilità economica, tecnica e in base a ordini di priorità stabiliti dai competenti uffici. Il resoconto delle attività è quindi pubblicato al fine di informare i cittadini delle attività svolte e per monitorare il fabbisogno di risorse da destinare alla manutenzione ordinaria. Dalle recenti rendicontazioni contabili elaborate dal servizio Ragioneria è evidente che per far fronte a tutte le richieste è necessario aumentare le disponibilità economiche; sono stati spesi tutti gli stanziamenti previsti nell'anno 2007 ed è stato necessario aumentare gli stanziamenti nel corso dell'anno attingendo da azioni su cui è stato possibile rilevare economie di spesa e con nuovi stanziamenti. Il progetto dovrà evolversi aumentando la programmazione delle manutenzioni, ciò è possibile se verranno riorganizzate mediante appalti esterni quelle attività che hanno carattere occasionale ma che richiedono tempestività (montaggio palchi, lavori per allestimento manifestazioni, ecc.).

Il progetto può garantire ancora maggiore manutenzione ordinaria in proporzione ai finanziamenti che verranno accordati.

In conclusione si chiede di adeguare gli stanziamenti di bilancio relativi alla parte corrente in modo tale che non siano inferiori alle spese effettuate nel 2007 e risultanti dal bilancio consuntivo e dai diversi stanziamenti effettuati in corso d'anno. Per quanto riguarda la protezione civile e la prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro è stata parzialmente soddisfatta la richiesta di stanziare a bilancio almeno 25000 € per ciascun servizio.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

Il programma relativo alle opere pubbliche è stato orientato alla messa a norma e manutenzione straordinaria degli immobili e della rete stradale. La necessità di adeguare le strutture alle normative vigenti, la sempre maggiore domanda di sicurezza e l'esiguità dei fondi disponibili per la manutenzione ordinaria oltre che la carenza di personale e di mezzi ha imposto di intervenire con manutenzioni straordinarie. A ciò si aggiungono interventi straordinari ormai in corso e non più prorogabili, come il "piano di ricostruzione" e la gestione dell'emergenza venutasi a creare dopo il terremoto del '97 e che vede ora la fase finale di realizzazione delle opere pubbliche. Per quanto attiene agli immobili ammessi a finanziamento con la L.61/98 si ricorda Palazzo Buonaccorsi, scuola D.Alighieri, Palazzo Trevi, rotonda Giardini Diaz, Convitto Nazionale, parte Monumentale del Civico Cimitero e Biblioteca Comunale. Questi obiettivi sono stati raggiunti secondo la tempistica preordinata.

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

Dovrà essere garantito il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle strutture comunali. Queste attività dovranno svolgersi tentando di ottimizzare l'utilizzo delle attuali risorse economiche, di personale e mezzi.

Dovrà essere avviata la progettazione e/o l'esecuzione delle opere pubbliche previste nel piano degli investimenti finalizzate alla manutenzione straordinaria e alla messa a norma.

Dovranno essere portate a termine prioritariamente le attività inerenti le opere del piano di ricostruzione e quelle pubbliche e private finanziate dalla Regione a seguito

della crisi sismica del '97.

**3.4.3.1 - Investimento:**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi. E' necessario evidenziare la necessità di aumentare l'organico del servizio soprattutto per garantire maggiore sorveglianza nei cantieri aperti.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE - ENTRATE**

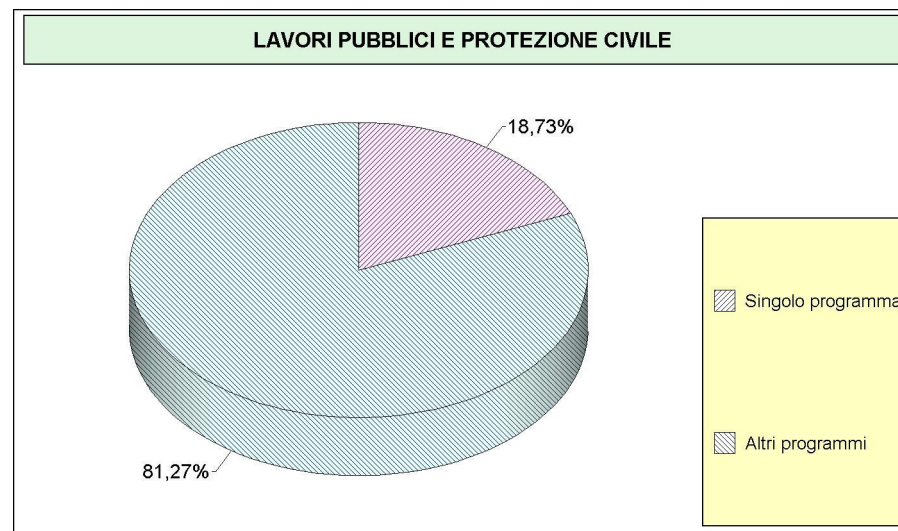
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	50.000,00	0,00	0,00	Contributo erariale protezione civile
Regione	708.616,00	0,00	0,00	Contributo Accordo di programma DGC 394/02
Provincia	1.549.000,00	0,00	0,00	Contributo accordo di programma DGC 394/02
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	1.250.000,00	1.350.000,00	1.040.000,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	5.247.384,00	475.000,00	475.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>8.805.000,00</b>	<b>1.825.000,00</b>	<b>1.515.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
AMMENDE DIVIETO DI SOSTA	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
PROVENTI PARCHEGGI IN CONCESSIONE	70.032,00	70.032,00	70.032,00	
PASSI CARRAI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
DIRITTI SOSTA CENTRO STORICO	72.000,00	72.000,00	72.000,00	
RISARCIMENTI DA TERZI X DANNI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>289.032,00</b>	<b>289.032,00</b>	<b>289.032,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	4.061.891,00	4.037.627,00	4.013.362,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>4.061.891,00</b>	<b>4.037.627,00</b>	<b>4.013.362,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>13.155.923,00</b>	<b>6.151.659,00</b>	<b>5.817.394,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE - IMPIEGHI

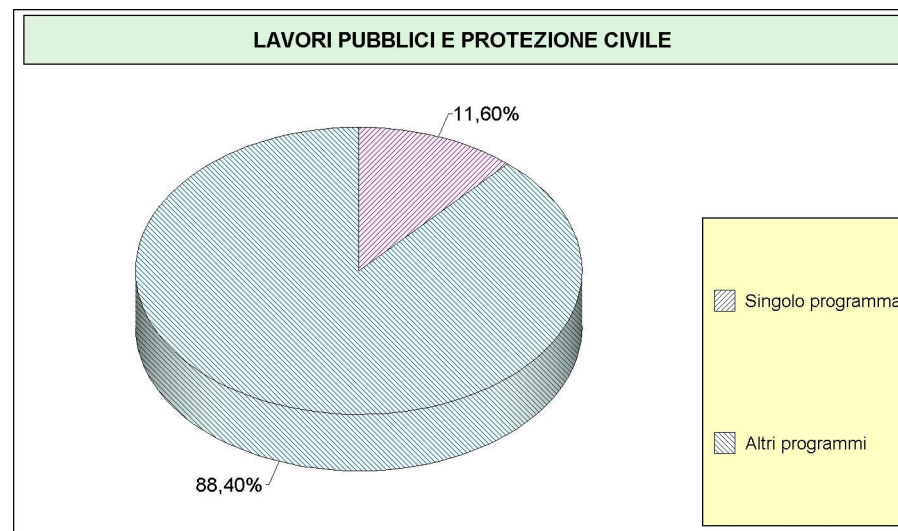
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
4.331.933,00	32,93	18.990,00	0,14	8.805.000,00	66,93	<b>13.155.923,00</b>	18,73



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE - IMPIEGHI

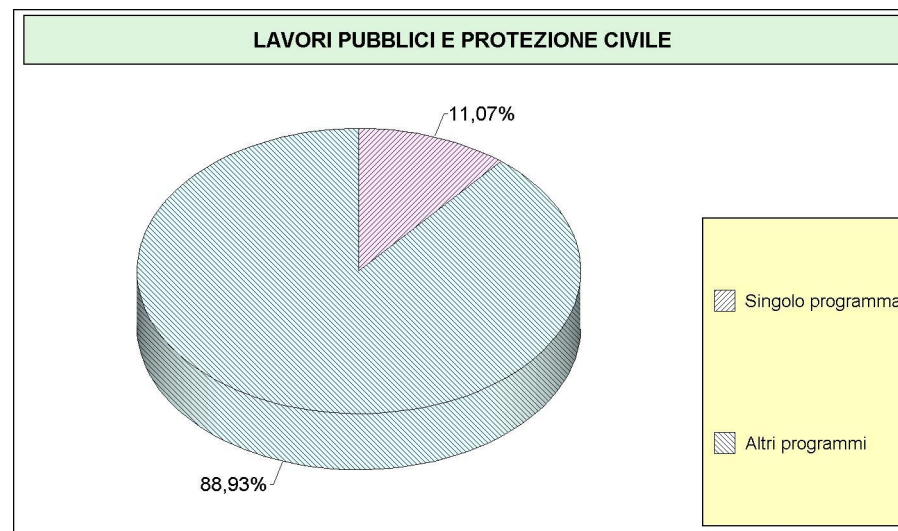
Anno 2009							Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Spesa Corrente				Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.					
4.307.669,00	70,02	18.990,00	0,31	1.825.000,00	29,67	<b>6.151.659,00</b>	11,60	



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE - IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
4.283.404,00	73,63	18.990,00	0,33	1.515.000,00	26,04	<b>5.817.394,00</b>	11,07



3.4 - PROGRAMMA N°	37 - ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE
N°	---
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	
RESPONSABILE SIG. Ing. G. CAMERANESI	

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma comprende due servizi: Gestione del Territorio e Ambiente:

##### **GESTIONE DEL TERRITORIO**

Il programma del Servizio Gestione del Territorio è mirato essenzialmente alla conclusione ed all'attuazione delle attività che hanno preso avvio nei passati esercizi finanziari ed all'avvio di ulteriori attività previste nel programma dell'Amministrazione.

Attività relative all'edilizia residenziale pubblica

**In sinergia con l'E.R.A.P. si individueranno le possibilità operative per partecipare ai programmi promossi dalla Regione Marche riferiti alla soluzione delle particolari tensioni abitative.**

Attività legate allo sviluppo della città

Nell'ambito della complessa procedura del "Piano Casa" verranno intraprese tutte le attività legate alla sollecita approvazione dei piani di lottizzazione che verranno presentati dai soggetti imprenditoriali così da dare concreta attuazione al complesso programma edilizio da tempo avviato.

Relativamente alle ulteriori fasi legate allo sviluppo della città si darà concreto avvio, una volta rese disponibili le necessarie risorse finanziarie, alla procedura di adeguamento del P.R.G. al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, indispensabile per poter poi completare le ulteriori varianti urbanistiche legate ai progetti di riqualificazione urbana avviati nei passati esercizi finanziari.

Contestualmente si procederà con le varianti per le quali non è necessario il preventivo adeguamento al PTC dello strumento urbanistico e cioè quelle relative all'area in via Cassiano da Fabriano e all'area in Piediripa, nei pressi dell'ex centro commerciale all'ingrosso.

Relativamente alla variante al P.R.G. volta alla eliminazione di una serie di incongruenze dell'attuale strumento Urbanistico Generale, il cui elaborato di lavoro è già stato da tempo consegnato all'Amministrazione Comunale, si presterà la necessaria assistenza alla Commissione Consiliare III° nelle fasi di sviluppo dell'esame della complessa procedura.

##### **SERVIZIO AMBIENTE**

L'attività del Servizio di Ambiente si articola nei seguenti Settori:

1) Settore Ambiente

Il Settore sovrintende al servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e delle attività in materia ambientale.

2) Settore Verde Pubblico

Il Settore si occupa della cura, salvaguardia e ampliamento delle aree verdi, parchi, giardini.

Sono inoltre individuati come facenti capo al Servizio alcuni progetti non prettamente attinenti quali:

a - gestione fossi

b - gestione canile e colonie feline

progetti che vengono portati avanti dai singoli tecnici inquadrati all'interno del Servizio.

##### **Progetto Ambiente**

Il Settore Ambiente si occupa di:

- Gestione dei rifiuti
- Politiche ambientali in genere

Il Servizio Ambiente è altresì impegnato in attività progettuali di particolare interesse per l'Amministrazione. Ci si riferisce in particolare alla salvaguardia da fonti di inquinamento (Elettromagnetico, Acustico, Atmosferico, ecc.), Agenda 21 e alla Relazione sullo stato dell'Ambiente. Temi questi con un diverso grado di realizzazione.

In riferimento all'inquinamento elettromagnetico si prosegue la fase di rilevazione con il costante aggiornamento.

Per l'Agenda 21 il 2008 incentrato sull'elaborazione del Piano di Azione Locale che vede quali linee di interesse la redazione e realizzazione dei seguenti progetti dettagliatamente di seguito

descritti:

**Pedibus** è un servizio, attualmente in fase sperimentale, di accompagnamento a scuola dei bambini. L'accompagnamento a scuola dei bambini era una pratica del tutto normale fino a qualche anno fa, oggi purtroppo essa è stata abbandonata per varie, e non tutte valide, ragioni. Accompagnare i bambini a scuola a piedi diventa un "servizio", ossia un'attività che necessita di modalità organizzative ben definite. Esperimenti analoghi sono già stati realizzati con successo in molte realtà urbane ed hanno avuto molteplici valenze ecologiche e sociali.

**Econoleggio** Consiste nel noleggio di biciclette a pedalata assistita. Questi mezzi sono dotati di un piccolo motore elettrico alimentato da una batteria che si aziona nel momento in cui il dislivello comporta per l'utente uno sforzo eccessivo. Sono mezzi ideali per la conformazione del territorio maceratese in quanto consentono di usare la bicicletta senza lo sforzo, comunemente ritenuto eccessivo, dovuto al superamento dei dislivelli. La collocazione ideale dell'econoleggio è in zone centrali della città e prossime ai terminal degli altri mezzi di trasporto.

**La piazza dei bambini** intende valorizzare la tendenza ad "occupare" da parte dei bambini Piazza Mazzini e con minimi accorgimenti di natura organizzativa e strutturale. In primo luogo è prevista l'eliminazione del residuo parcheggio e la messa in ulteriore sicurezza della piazza tramite una separazione certa tra spazi destinati alla circolazione e zona pedonale. In secondo luogo si ritiene utile l'individuazione di un calendario di iniziative ludico/didattiche da svolgere durante l'anno nella piazza in modo che, senza far venir meno la positiva nota di autonomia del gioco praticato "in strada", si determini l'abitudine cittadina a considerare la città, e segnatamente una delle sue zone più conosciute ed amate, come il luogo in cui "la città dei bambini e delle bambine" trova pratica realizzazione. Per contemperare l'organizzazione degli eventi con le esigenze di sostenibilità degli spostamenti è previsto anche un servizio pubblico di trasporto. Il progetto si svilupperà in connessione con l'attività dell'associazione Sermigo volta a creare uno spazio in cui far incontrare i bambini stranieri presenti a Macerata con i loro coetanei e favorire così l'integrazione attraverso l'incontro tra culture in un contesto ludico-formativo.

**La biblioteca dei bambini** colmerà la mancanza, nella città, di uno spazio dedicato ai bambini e ragazzi, alle loro esigenze, alle loro peculiari modalità di fruizione nell'intento progettuale sarà coinvolto il Consiglio Comunale dei Bambini e delle Bambine

**Mobility management** dovrà integrare le proposte pervenute dal Forum sulla mobilità con la programmazione e il coordinamento delle attività incentrate sulla mobilità sostenibile sperimentando soluzioni innovative rivolte a specifici soggetti (realizzazione di forme sperimentali di servizi di car pooling, elaborazioni di Piani Spostamento Casa Lavoro per amministrazione comunale, asur, aziende private, privati cittadini ecc.).

**Campagna di sensibilizzazione all'uso dei mezzi pubblici e sperimentazione di modalità integrative di erogazione del trasporto pubblico che realizzerà** un'efficace azione di informazione, divulgazione ed educazione che, partendo dalle generazioni in età scolastica, comunichi l'importanza e il valore sociale ed ambientale di atteggiamenti responsabili rispetto alla questione della mobilità.

Relativamente all'Inquinamento Acustico, conclusa la classificazione del territorio si porranno in essere le attività per il monitoraggio necessario per impostare la redazione del piano di risanamento.

Si proseguirà la redazione del progetto per un Sistema Energetico Ambientale della Città di Macerata (SEAM) con l'obiettivo della redazione di un disciplinare propedeutico alla redazione del Regolamento Edilizio ecocompatibile.

Vengono inoltre espletate le funzioni affidate al Comune in materia di tutela del territorio dall'inquinamento, di controllo e verifica dell'applicazione delle leggi in materia, con predisposizione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, curandone le relative procedure.

Sono curate la funzione di coordinamento generale e di impostazione per l'igiene urbana in diretto contatto con la SMEA ed il collegamento tra l'Amministrazione Comunale e il Cosmari.

Attua e coordina gli interventi per il miglioramento della qualità dell'ambiente.

Sono continuamente svolti interventi per la risoluzione di problematiche ambientali tese ad eliminare situazioni di degrado nell'ambito del territorio comunale ( discariche abusive, cattura fauna vettore di malattie, ecc.).

Il Servizio sarà impegnato nella verifica delle modalità di attuazione in tutto il territorio comunale, con collaborazione esterna della Ditta Comes e dell'Arch. Oresti, dello Sviluppo Sostenibile in merito al risparmio energetico ed in tale ambito verrà promosso, nel parco di Fontescodella, un intervento "pilota" per la bioedilizia.

Per la promozione di politiche ambientali verranno avviati studi idonei

- Per favorire gli "acquisti verdi"
- Per favorire il riscaldamento con il solare per strutture comunali e private
- Per accentuare la raccolta della carta negli uffici pubblici e nelle scuole insieme con la riduzione del consumo di carta e dei rifiuti prodotti
- Per elargire contributi calore orientati a dotare le strutture comunali di impianti alimentabili con energie alternative
- Per verificare questionari ecosistema urbano, ecosistema bambino ecc.... per la individuazione di azioni di miglioramento dell'ambiente urbano ( individuazione progetti trasversali )
- Per promuovere la mobilità pubblica e collettiva in modo particolare rivolte alle nuove generazioni e promuovere la realizzazione di percorsi protetti per il tragitto scuola lavoro
- Per promuovere la cultura ambientale ( Centro Risorse, Osservatorio )
- Per la riuscita delle domeniche ecologiche: abbattimento delle polveri sottili con la limitazione alla circolazione dei veicoli inquinanti



Per l'anno 2008 si sono inoltre individuati come facenti capo al Servizio alcuni progetti e studi di fattibilità, che potranno essere anche intersettoriali, quali:

- Individuazione di incentivi a privati per interventi di ristrutturazione ecocompatibili
- Piste ciclabili sia a livello provinciale che comunale: progetti fattibilità da realizzare in corso d'anno
- Miglioramento della funzionalità del canile comunale
- Promozione del risparmio energetico
- Recupero funzionale e restauro di Fonti Monumentali.

Inoltre il Servizio

- procederà alla rivisitazione e ridefinizione del contratto con la SMEA in connessione con l'elaborazione della carta servizi relativamente alla raccolta, allo smaltimento e alla igiene urbana;
- amplierà la rete di monitoraggio PM10 in sinergia con l'Amministrazione Provinciale
- avvierà il nuovo ciclo di Agenda 21 con l'aggiornamento della Relazione sullo stato dell'Ambiente
- collaborerà con il Servizio Gestione del Territorio alla redazione del nuovo Piano di Rete per la telefonia mobile
- coordinerà le iniziative per le "domeniche senz'auto" e per le "giornate ecologiche"

### **Progetto Verde Pubblico**

Il Servizio Verde Pubblico si occupa di:

- Gestione e manutenzione di parchi, giardini e aree verdi in genere
- Mantenimento del patrimonio arboreo

La manutenzione ordinaria delle aree verdi proseguirà con l'ausilio del personale dipendente e mediante appalti a ditte esterne; per quest'ultimo dovrà procedersi, nei primi mesi dell'anno, al nuovo appalto previa rideterminazione delle zone, includendovi anche quelle di nuova realizzazione e/o acquisizione al patrimonio comunale a seguito del completamento di interventi urbanistici privati.

Relativamente al patrimonio arboreo si sta concludendo il censimento delle alberature comunali della città ed inoltre si è impostata una programmazione pluriennale (delibera di Giunta n. 399 del 16.11.2005) per la realizzazione di aree boschive all'interno del perimetro urbano nell'intento di concretizzare una politica di rimboschimento tendente al miglioramento delle condizioni ambientali e del microclima.

Il Servizio Parchi e tutela ambientale del verde espleta le funzioni affidate al Comune in materia di tutela degli spazi a verde:

- Attua e coordina gli interventi per il miglioramento e la manutenzione del verde pubblico e delle aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici e delle attrezzature sportive.
- Elabora e coordina gli interventi per la progettazione di giardini, parchi, aree pubbliche e spazi urbani, realizzando sinergie con altri settori per un migliore sviluppo della città. Ha competenza per interventi di recupero e manutenzione delle aree verdi esistenti.
- Attua e coordina gli interventi per il miglioramento e la manutenzione dell'arredo urbano.

Sono necessari interventi manutentivi di parchi, giardini e viali alberati per garantire il loro mantenimento ed abbellimento e la loro valorizzazione ed interventi manutentivi delle aree a verde di pertinenza di edifici scolastici e delle attrezzature sportive per garantire il loro stato di funzionalità.

Nell'ambito dell'attività di gestione del verde pubblico il Servizio sarà impegnato alla sensibilizzazione sulle modalità di realizzazione del verde pubblico in applicazione delle modifiche avvenute al regolamento edilizio.

Per l'anno 2008 si sono inoltre individuati come facenti capo al Servizio alcuni progetti e studi di fattibilità, che potranno essere anche intersettoriali, quali:

- Parchi urbani: progetti fattibilità da realizzare in corso d'anno
- Valorizzazione e recupero fonti storiche: progetti di fattibilità condivisi da realizzare in corso d'anno
- Sicurezza giochi
- Parco a Nord
- Aree boschive
- Realizzazione nel complesso della serra comunale di un sistema di raccolta e conservazione dell'acqua piovana e di quella di falda, da utilizzare per l'innaffiamento .

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

##### **GESTIONE DEL TERRITORIO**

Le scelte operate derivano dalla necessità di portare a compimento attività che hanno preso il via nei precedenti esercizi finanziari in conformemente alle previsioni del programma generale

dell'Amministrazione Comunale, nell'ottica rendere più e meglio gestibili gli strumenti urbanistici e le procedure per l'esame delle richieste di concessioni ed autorizzazioni edilizie.

### **SERVIZIO AMBIENTE**

Il programma continua nel 2008 ad essere orientato alla prosecuzione ed al potenziamento delle attività facenti capo al Servizio.

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

##### **GESTIONE DEL TERRITORIO**

Verificare le possibilità di interventi di riqualificazione urbana razionalizzando l'uso di tale strumento e determinando i parametri necessari per una corretta valutazione delle proposte dei privati; Sviluppare l'attività legata all'edilizia residenziale pubblica ed a quella residenziale convenzionata.

Mantenere l'attuale livello del servizio di edilizia privata e di quello di controllo dell'attività edilizia, quest'ultimo attraverso forme di collaborazione con il servizio tributi del Comune.

### **SERVIZIO AMBIENTE**

Con le risorse assegnate ciascun settore, per quanto di propria competenza deve provvedere a garantire il funzionamento la manutenzione ordinaria, straordinaria e i nuovi interventi.

Con le risorse assegnate ciascun settore, per quanto di propria competenza deve provvedere a garantire il funzionamento la manutenzione ordinaria, straordinaria e i nuovi interventi.

Per funzionamento si intende quanto necessario per garantire il corretto utilizzo degli immobili e degli impianti in gestione e delle aree verdi (pulizia, taglio erba, potature, ecc.)

Per manutenzione ordinaria si intendono gli interventi eseguibili con mezzi e personale proprio utili al ripristino e/o miglioramento del livello di servizio del patrimonio comunale.

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi da progettare e appaltare, previsti nel piano degli investimenti, utili all'adeguamento alle norme di sicurezza e miglioramento del livello di servizio.

Obiettivo dunque del Servizio è da un lato la ricerca di più elevati standard di efficienza e, dall'altro, l'individuazione di interventi sempre più a carattere strutturale in termini di miglioramento e potenziamento del patrimonio esistente. Da questo punto di vista sarà necessario sopperire alla domanda di manutenzione ordinaria con interventi di manutenzione straordinaria mantenendo tuttavia le procedure di attivazione delle spese il più possibile snelle ed efficaci.

Dovrà essere ultimata la progettazione e/o l'esecuzione delle opere pubbliche affidate al Servizio.

Si dovranno confermare i risultati raggiunti dal piano di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con un incremento della raccolta differenziata estesa al Centro Storico.

L'arredo verde per il centro storico verrà riproposto per stralci ed in collaborazione con i commercianti con la fornitura delle essenze fiorite provenienti dal vivaio e l'innaffiamiento e piccola manutenzione da parte dei commercianti.

Si ripropone la realizzazione delle aiuole fiorite nella stagione estiva in concomitanza con alcune manifestazioni.

Per quanto riguarda l'arredo natalizio si ripropone l'albero in piazza della Libertà e Piazza Mazzini come di solito. Per mettere a punto altre possibilità di addobbo (vedi C.so Cairoli e C.so Cavour ) è necessario programmare in anticipo (marzo aprile) gli addobbi da effettuare con il verde.

#### **3.4.3.1 - Investimento:**

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi, aumentate delle necessarie professionalità previste dal piano occupazionale o di altre che potranno essere utilizzate ricorrendo a contratti a termine.

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE - ENTRATE**

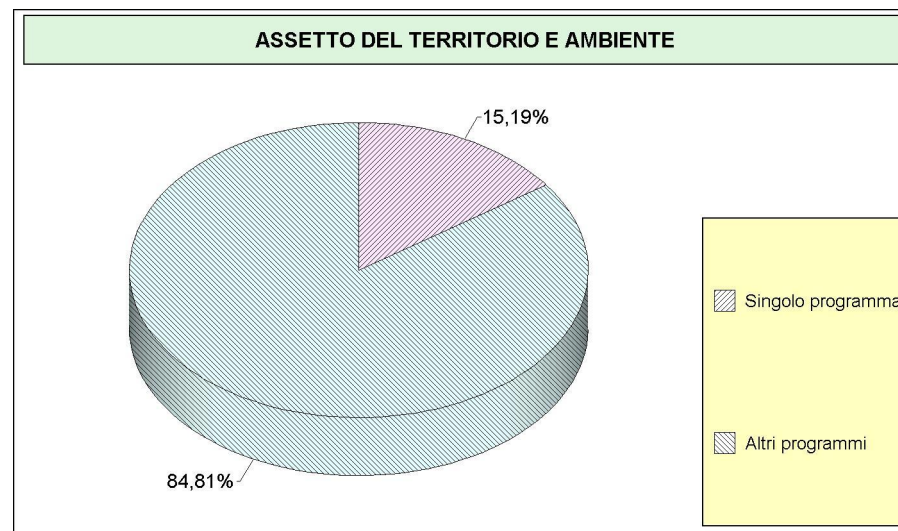
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	848.500,00	0,00	0,00	Controlli di quartiere DACR 25/06
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	1.210.000,00	850.000,00	950.000,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	771.500,00	1.461.500,00	2.001.500,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.830.000,00</b>	<b>2.311.500,00</b>	<b>2.951.500,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
PROVENTI DA GESTORI TELEFONIA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
EQUO INDENNIZZO DISCARICA	21.000,00	21.000,00	21.000,00	
DIRITTI URBANISTICA	272.000,00	272.000,00	272.000,00	
PROVENTI VARI	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>330.000,00</b>	<b>330.000,00</b>	<b>330.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	7.508.319,00	7.501.379,00	7.494.438,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>7.508.319,00</b>	<b>7.501.379,00</b>	<b>7.494.438,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>10.668.319,00</b>	<b>10.142.879,00</b>	<b>10.775.938,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE - IMPIEGHI

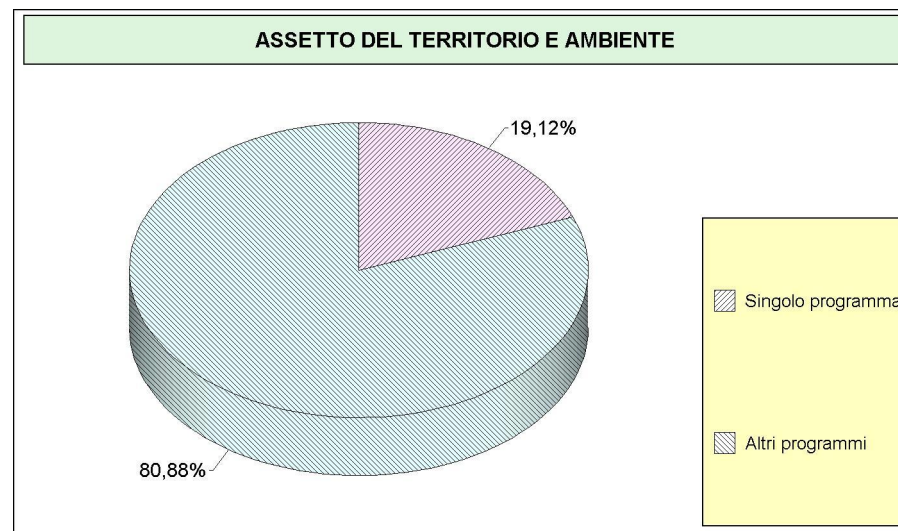
Anno 2008							Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Spesa Corrente				Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.					
7.753.319,00	72,67	85.000,00	0,80	2.830.000,00	26,53	<b>10.668.319,00</b>	15,19	



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE - IMPIEGHI

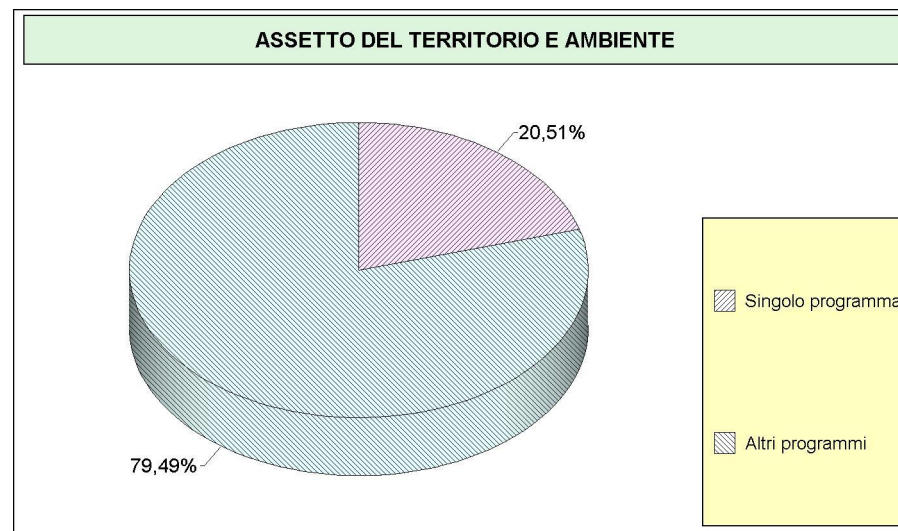
Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
7.746.379,00	76,37	85.000,00	0,84	2.311.500,00	22,79	<b>10.142.879,00</b>	19,12



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE - IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
7.739.438,00	71,82	85.000,00	0,79	2.951.500,00	27,39	<b>10.775.938,00</b>	20,51



3.4 - PROGRAMMA N°	38 - SEGRETERIA GENERALE	
N°	---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Dr. V.GIANANGELI		

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

##### **Trasformazione del diritto di superficie in proprietà in aree PEEP**

L'espletamento della procedura per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà all'interno delle aree PEEP cittadine è proseguito, oltre che con la presentazione ormai sempre più sporadica di nuove istanze da parte di residenti interessati, segnatamente a seguito della conclusione dei programmi rateizzazione attivati a suo tempo. Al riguardo si è proceduto in ordine alla programmata stipula di ulteriori atti pubblici, conseguentemente del pagamento del saldo del corrispettivo per la trasformazione, al fine di formalizzare il mutato regime giuridico per i rispettivi proprietari che a suo tempo attivarono la procedura.

La stipula dei contratti ha quindi comportato l'annullamento dell'originaria situazione giuridica di proprietà superficaria coesistente con la proprietà pro quota del Comune per l'area, nonché la contestuale eliminazione dei sopravvissuti vincoli di diritto privato in ordine alla libera commerciabilità dell'immobile in regime di mercato.

Nel prossimo anno si prevederà quindi la stipula di alcuni contratti volti a disciplinare la trasformazione catastale del diritto di superficie in proprietà, in esito alla corresponsione del saldo per il corrispettivo da parte di altrettanti titolari di alloggi. La prosecuzione dell'operazione consentirà al Comune di continuare ad introitare i relativi finanziamenti derivanti dal riscatto pro quota della titolarità delle singole unità immobiliari, con il correlato vantaggio derivante dalla concessa eliminazione dell'anomalia costituita dalla compresenza di quote di area comunale nel contesto di proprietà (superficiarie) individuali, segnatamente in ambito condominiale.

L'obiettivo della procedura in questione, generalmente compreso ed apprezzato dalla generalità dei condòmini interessati, permane quello della valorizzazione, in rapporto alla libera alienabilità a prezzo di mercato degli immobili in questione anche alla luce del progressivo approssimarsi della scadenza del periodo generalmente novantanovenale legato all'originaria attribuzione delle aree PEEP cittadine in diritto di superficie.

##### **Recupero del complesso immobiliare delle case di terra di Villa Ficana**

Nel corso del 2008 risulterà definitivamente concluso il programma di recupero architettonico e strutturale delle case di terra ricadenti all'interno del quartiere storico-culturale di Ficana, che ha impegnato i rispettivi titolari sia alla vendita che al comodato dei propri immobili in favore del Comune.

Risultano quindi pressoché conclusi gli interventi ad opera delle imprese incaricate, in conformità ai progetti predisposti ad approvati per ciascuna unità edilizia, con la definizione al contempo la complessa operazione di rendicontazione richiesta del servizio regionale proposto all'istruttoria finalizzata alla della compartecipazione finanziaria.

L'originale e meritoria iniziativa posta in essere dal Comune con il determinante concorso di finanziamenti comunitari, permetterà dunque di perpetuare la memoria di un sito architettonico unico nell'intera Italia centrale, costituito dal raggruppamento di più case di terra destinate al recupero architettonico anche in quanto testimonianza storica di tecniche costruttive definitivamente abbandonate.

##### **Intervento di riqualificazione della via Trento**

Risulta attivato e proseguirà anche nel corso dell'anno 2008 l'iter finalizzato al completamento l'intervento di riqualificazione della via Trento.

Nel corso del recente perfezionamento in sede consiliare della procedura di variante al piano di recupero dell'area in questione, si è provveduto a legittimare la riarticolazione del programma urbanistico con l'obiettivo del conseguimento di un sostanziale miglioramento del complesso edificatorio, eliminando una carenza originaria largamente auspicata dalla cittadinanza e conseguendo quindi un'ottimale configurazione sotto i profili architettonico ed urbanistico.

##### **Riqualificazione architettonica ed urbanistica dell'ex foro boario di Piazza Pizzarello**

All'approvazione, con provvedimento di Giunta n. 50 del 04 giugno 2007, dello schema di massima del bando e disciplinare di gara riferiti alla procedura concorsuale volta all'individuazione di soggetto imprenditoriale acquirente ed attuatore dell'intervento di riqualificazione architettonica ed urbanistica dell'area dell'ex foro boario in Piazza



Pizzarello, hanno fatto seguito due esperimenti di gara andati deserti. Si sta dunque procedendo alla verifica circa la possibilità di procedere nel corso del 2008 ad aggiudicazione direttamente a soggetto che, in possesso dei prescritti requisiti, provvederà a formulare la propria relativa proposta.

### **Prospettive di affidamento dei servizi pubblici locali**

In materia di affidamento dei servizi pubblici locali, segnatamente a rilevanza economica, si è assistito ad una costante evoluzione normativa in relazione alle previste scadenze del periodo transitorio per gli affidamenti diretti ed al rispetto dell'ormai irreversibile regime di liberalizzazione avviato in sede europea.

La Segreteria Generale ha al riguardo affrontato, quantomeno in fase di studio preliminare, gli aspetti normativi e giurisprudenziali riconducibili in particolare all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e di distribuzione del gas naturale.

L'approssimarsi della conclusione del periodo transitorio per i servizi a rilevanza economica di cui all'art.113 del D.Lgs. 267/2000, così come per quelli regolati da normativa specifica quali appunto il servizio di distribuzione del gas naturale e del trasporto pubblico locale, hanno comportato, considerata la tumultuosa evoluzione giurisprudenziale e normativa recentemente intercorse in materia, un'intensa attività di aggiornamento per questo ufficio, anche in prospettiva al necessario avvio delle gare stante l'ormai consolidato regime di liberalizzazione in materia di servizi.

Si è perfezionata l'adesione da parte di questa Amministrazione comunale ai contenuti della proposta d'intesa denominata "*memorandum of understanding*", (con deliberazione di Giunta n. 347 del 1.10.2007), successivamente adeguata con ulteriore provvedimento sempre della Giunta n. 391/2007. Il "*memorandum*" è stato quindi sottoscritto in data 19.12.2007 tra società Italgas, attuale gestore del servizio di distribuzione del gas naturale, e gli altri comuni che hanno rispettivamente affidato il servizio nell'ambito della Provincia di Macerata. Ciò al fine di giungere alla costituzione di un gruppo di lavoro che esamini preliminarmente la praticabilità circa la costituzione di una società in grado di svolgere la gestione integrata del servizio di distribuzione del gas.

Sempre sull'argomento, non può essere sottaciuta la recentissima approvazione, avvenuta nel corso delle due sedute consiliari rispettivamente del 17 e 18 dicembre 2007, rispettivamente in merito:

- alla proroga sino alla data del 31.12.2012 del termine di durata del periodo transitorio relativo all'affidamento ad Italgas del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale a mezzo rete nel territorio del Comune di Macerata, con contestuale approvazione della proposta di atto aggiuntivo e modificativo al vigente contratto di concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas Rep. n. 21805 del 15.2.1999.
- alla adesione del Comune alla Società provinciale per l'energia Enrico Mattei, mediante acquisto della quota del 6,642% del capitale sociale. La società è stata creata dalla Provincia di Macerata nell'ambito del "Piano energetico ambientale" della Regione Marche ed è aperta alla partecipazione dei cinquantasette comuni provinciali, con lo scopo di attuare il risparmio energetico mediante attività di coordinamento della produzione, distribuzione e vendita dell'energia, la promozione e lo sviluppo di energie rinnovabili, la diffusione di campagne informative e il monitoraggio dei consumi e, infine, il ruolo di stazione appaltante nell'ambito della futura gara preordinata all'affidamento del servizio di gestione delle reti di distribuzione del gas, una volta conclusosi il periodo di affidamento transitorio.
- rinnovo dell'affidamento all'Azienda Pluriservizi Macerata SpA, del servizio trasporto pubblico locale sino alla data del 31 dicembre 2012, con recepimento da parte della società stessa degli indirizzi emersi sempre in sede consiliare e volti a rendere il servizio maggiormente efficiente ed alternativo rispetto all'utilizzo dell'auto privata, potendo inoltre procedere ad una razionalizzazione degli orari ed al monitoraggio delle corse meno frequentate.

Si attendono nel corso del 2008 ulteriori modifiche normative in una disciplina caratterizzata in sé da una tumultuosa evoluzione e da non rari profili di contraddittorietà.

### **Realizzazione e gestione di complesso sportivo a Piediripa, su area comunale concessa in diritto di superficie**

Per quanto concerne la realizzazione e la gestione del complesso sportivo previsto a margine della via Volturno di Piediripa, è stato autorizzato con deliberazione di Giunta comunale il subentro della società di scopo I LUDI DI APOLLO srl, costituita dai soci della ditta originariamente aggiudicataria Edil Europa, nella prospettiva del conseguimento della compartecipazione finanziaria da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo anche in ordine al perfezionamento dell'atto pubblico preordinato alla attribuzione dell'area comunale in diritto di superficie.

Nel contesto deliberativo l'Amministrazione comunale si è inoltre impegnata a valutare, alla luce delle disponibilità di Bilancio, la prospettiva di garantire mediante polizza fidejussoria e previa deliberazione in sede consiliare ex art.207 del D.Lgs. 267/2000, il finanziamento che la società I LUDI DI APOLLO srl potrà eventualmente conseguire

dall'Istituto per il Credito Sportivo a fronte della realizzazione dell'impianto, comunque destinato ad accedere alla proprietà comunale.

#### **L'intervento edificatorio riferito all'area dell'ex Molino Vignati,**

Occorre inoltre rammentare l'intercorsa legittimazione, a seguito di deliberazione consiliare n. 46 del 21 maggio 2007, in ordine alla definizione dei rapporti con la ditta proprietaria in funzione dell'ottimizzazione del relativo inserimento residenziale conformemente allo strumento urbanistico, che è pertanto destinato ad avere sviluppo nel corso dell'anno 2008.

#### **Complessiva riarticolazione del sistema della sosta cittadina,**

Si è dato corso riequilibrio tra parcheggio su strada e parcheggio in struttura (ex deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 21 febbraio 2007), stabilendo altresì come eventuali integrazioni di dettaglio relative ad aspetti attuativi e operativi del piano di sosta, sarebbero state facoltativamente definite assieme ai rispettivi soggetti gestori, considerando la fase di carattere sperimentale di un anno.

Con successiva delibera n. 315 del 3.10.2007 sono state quindi disposte alcune modifiche ed integrazioni al programma per la sosta cittadina prevedendo, in particolare, la limitazione, con decorrenza dal 01 gennaio 2008, della tariffa riferita alla "ZONA L" riconducibile cioè al bacino di sosta del Palazzo di Giustizia, per la sola fascia mattutina, nonché la diminuzione ad un euro della tariffa della sanzione prevista nel caso di esibizione dello scontrino per la sosta, scaduto da meno di due ore.

#### **Intervento di riqualificazione dal comparto a vocazione fieristica di Villa Potenza.**

L'attivazione della procedura di variante urbanistica afferente all'ambito a vocazione fieristica di Villa Potenza, mediante lo strumento dell'accordo di programma ex art.26 bis legge regionale 5.8.1992 n.34, è dunque approdata in sede di conferenza di servizi decisoria, alla attuale fase di deposito per il prescritto termine dei sessanta giorni, della proposta di accordo di programma, corredata dei relativi elaborati tecnico progettuali, presso le sedi di Comune e Provincia. In esito alla fase del deposito si prevede pertanto lo sviluppo dell'intervento complessivamente delineato, secondo tempi e modalità espressamente recepiti nel medesimo accordo di programma.

#### **Partecipazione al bando di finanziamento ministeriale, a favore dei Comuni che intendano procedere all'adeguamento dei propri attraversamenti semaforizzati alle esigenze dei non vedenti.**

Si segnala inoltre l'intercorsa partecipazione al bando di finanziamento ministeriale, a favore dei Comuni che hanno inteso procedere all'adeguamento dei propri attraversamenti semaforizzati alle esigenze dei non vedenti, di cui al provvedimento di Giunta n. 213 del 26 giugno 2007.

In tal sede deliberativa è stato approvato il relativo progetto di intervento, impegnando la necessaria copertura di spesa nella misura di 60.000,00 euro, non coperta da finanziamento ministeriale e coinvolgendo a tal fine i competenti uffici comunali, in ordine sia al rispetto sia dei tempi prescritti, sia al monitoraggio dei risultati determinati dall'intervento, per una durata non inferiore ad un anno a decorrere dal completamento dei lavori.

A tal fine, è stata predisposta congiuntamente dai due uffici di Segreteria Generale e Lavori Pubblici un'esauriente documentazione sugli interventi da intraprendere e sui risultati conseguiti, al fine di consentire una valutazione circa la reale efficacia ai fini della funzionalità e della sicurezza stradale, consentendo ai funzionari del Ministero dei Trasporti lo svolgimento di eventuali sopralluoghi.

L'Amministrazione comunale è quindi in attesa del riscontro da parte del Ministero ai fini dell'eventuale sviluppo del progetto nel corso dell'anno 2008.

#### **Allestimento del Museo Buonaccorsi**

L'intercorsa predisposizione ex deliberazione di Giunta n.222 del 27.6.2007), di elaborato, corredato della relativa documentazione tecnica e fotografica, contenente le linee guida e di indirizzo preordinate all'attuazione dell'intervento di allestimento del Museo Buonaccorsi e demandate ai rispettivi servizi Cultura, Affari Generali e Lavori Pubblici, consentirà di addivenire nel corso della presente annualità all'ultimazione delle operazioni di allestimento museale previa attivazione di idonea procedura selettiva.

#### **Intervento di edilizia convenzionata in via Panfilo**

Occorre inoltre rammentare l'imminente emanazione del bando ERAP per la vendita di quattordici alloggi di edilizia convenzionata in via Panfilo, nell'ambito dell'intervento edificatorio della zona dell'ex mattatoio ricompresa fra le via Due Fonti e lo stadio Helvia Recina. A norma dell'art.11 dell'atto pubblico Rep. 22156 del 10.4.2003, a rogito del Segretario Generale, era stato infatti stabilito che il lotto A di competenza comunale, fosse destinato ad edificazione convenzionata ad opera della ditta Costruzioni,

previo trasferimento (come poi avvenuto) all'attuale ERAP della proprietà corrispondente al lotto stesso.

### **Completamento del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare di Villa Potenza**

Per quanto attiene al progetto pilota pubblico/privato relativo al completamento del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare di Villa Potenza, l'intervento è stato fatto oggetto, a cura e spese del soggetto attuatore, del progetto esecutivo di riconversione del residuo PEEP di Villa Potenza a piano urbanistico particolareggiato planivolumetrico di iniziativa appunto pubblico/privata. L'Impresa Mave s.r.l., avendo acquisito la titolarità delle aree oggetto dell'intervento pilota, ha dunque svolto il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento medesimo.

Va inoltre segnalata la partecipazione di questo Comune in sede di stipula delle rispettive promesse di vendita riconducibili al trasferimento degli alloggi.

### **Attività della Segreteria Generale, con particolare riguardo al Servizio Generale Attuativo**

Il Servizio della Segreteria Generale, con particolare riguardo alla cosiddetta struttura di Coordinamento Generale Attuativo, continua a perseguire lo svolgimento della funzione intrinseca di supporto all'attività istituzionale degli organi comunali (Sindaco, Consiglio, Giunta), curando il funzionamento degli stessi e svolgendo in particolare funzioni di consulenza, coordinamento e supporto a servizio degli altri uffici nello svolgimento dell'attività istituzionale, predisponendo parte degli atti e delle deliberazioni, sovrintendendo quindi efficacemente alla generalità dell'attività comunale.

Al Servizio fa altresì capo l'istruttoria di una generalità di atti che si collocano ai limiti delle diverse competenze settoriali, consentendo di evitare o superare potenziali conflitti di competenza.

Finalità del Servizio, oltre alle funzioni ordinarie (inerenti alla gestione delle risorse assegnate attinenti al funzionamento burocratico ed alla formazione del personale e, come si è detto, allo svolgimento delle funzioni di supporto agli organi istituzionali, nonché agli altri uffici nello svolgimento dell'attività istituzionale), resta quella dell'esercizio di attività mirate alla individuazione ed elaborazione di soluzioni intese a concretizzare le scelte programmatiche generali.

Anche nel corso dell'annualità 2008, verranno portate avanti le iniziative maturate attinenti alla riqualificazione urbana nelle forme innovative della integrazione pubblico/privata, sviluppando ulteriormente l'attività tesa alla individuazione di percorsi mirati alla riduzione del tasso di burocrazia nella concretizzazione delle scelte programmatiche e nella ordinarietà gestionale.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

##### **3.4.3.1 - Investimento:**

##### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****SEGRETERIA GENERALE - ENTRATE**

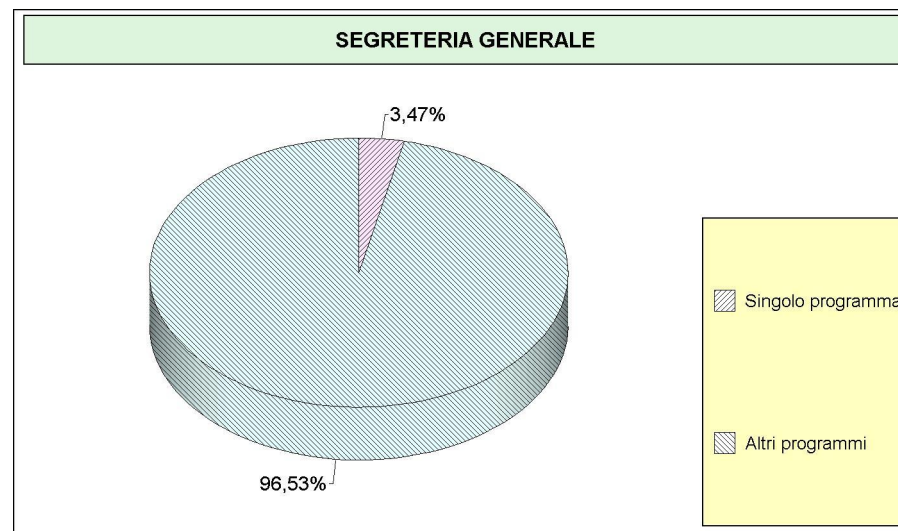
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
CONCESSIONE GESTIONE METANO	278.000,00	278.000,00	278.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>278.000,00</b>	<b>278.000,00</b>	<b>278.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	2.162.094,00	2.162.094,00	2.162.094,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.162.094,00</b>	<b>2.162.094,00</b>	<b>2.162.094,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.440.094,00</b>	<b>2.440.094,00</b>	<b>2.440.094,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SEGRETERIA GENERALE - IMPIEGHI

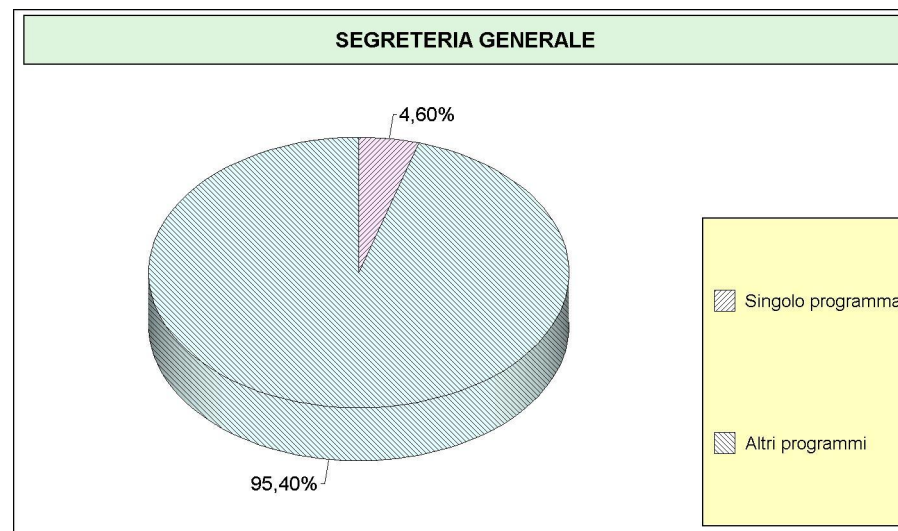
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.439.094,00	99,96	1.000,00	0,04	0,00	0,00	<b>2.440.094,00</b>	3,47



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SEGRETERIA GENERALE - IMPIEGHI

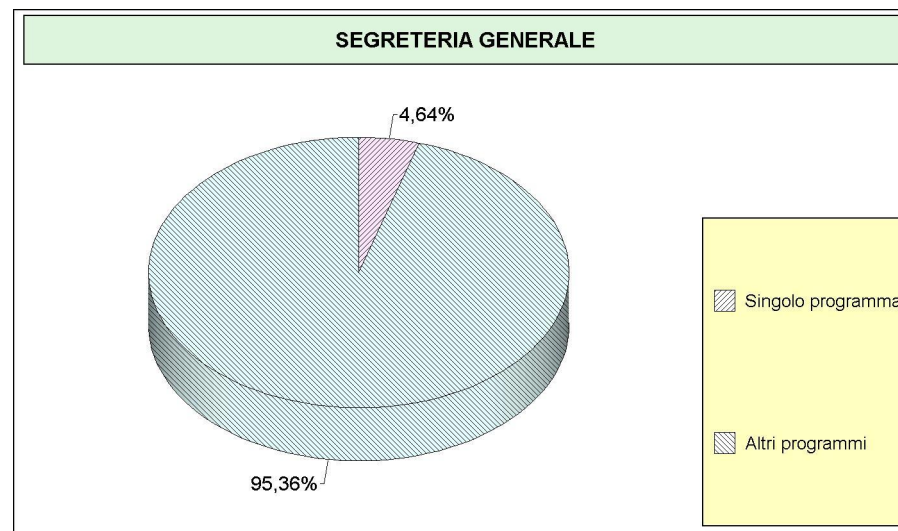
Anno 2009							Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Spesa Corrente				Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.					
2.439.094,00	99,96	1.000,00	0,04	0,00	0,00	<b>2.440.094,00</b>	4,60	



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SEGRETERIA GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.439.094,00	99,96	1.000,00	0,04	0,00	0,00	<b>2.440.094,00</b>	4,64



**3.4 - PROGRAMMA N° 39 - SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA**

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **Dr. G. PULITI****3.4.1 - Descrizione del programma:**

Il programma si compone di due servizi: SERVIZIO PERSONALE E SERVIZIO SCUOLA SPORT

**SERVIZIO PERSONALE**

La realizzazione dei programmi e dei progetti collegati alle previsioni di carattere finanziario, presuppone un particolare impegno strategico del Servizio Personale, nella creazione delle necessarie premesse affinché l'Ente possa disporre di una organizzazione amministrativa, efficacemente orientata al conseguimento dei propri obiettivi. E ciò secondo un percorso che, partendo dall'analisi dei fenomeni economico-sociali-culturali del territorio comunale, di supporto alle scelte e agli indirizzi dell'amministrazione, proceda nell'ottica dello sviluppo professionale e della riqualificazione delle risorse umane esistenti, della ricerca di nuove professionalità, della possibilità di sperimentare gli istituti che le nuove norme di legge e contrattuali hanno previsto al fine di realizzare una opportuna flessibilizzazione dei rapporti di lavoro. In tale ottica, particolare attenzione dovrà destinarsi allo sviluppo delle necessarie premesse affinché la definizione delle nuove soluzioni offerte, sotto il profilo funzionale, dall'attuale corredo normativo e contrattuale, ed in parte già oggetto di prima applicazione (si pensi ad esempio al dinamico assetto della dirigenza, all'area delle posizioni organizzative, ai percorsi di riqualificazione del personale dipendente), trovi adeguata e sinergica rispondenza sul versante organizzativo e logistico della complessiva struttura comunale, con ciò favorendo la ottimale configurazione degli ambiti gestionali specifici.

**SERVIZIO SCUOLA SPORT****Istruzione.**

Il servizio si propone di garantire la salvaguardia degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi di refezione scolastica e del trasporto scolastico. Il servizio di mensa viene assicurato nelle scuole d'infanzia e primarie, ma anche secondarie di primo grado, ed è fornito ad alunni ed insegnanti, in collaborazione con i comitati mensa, con le consuete modalità della gestione diretta, per alcune scuole, e mediante gestione in appalto nelle scuole dei plessi F.lli Cervi e Via Panfilo, e servizio pasti trasportati, per i restanti plessi. L'Amministrazione è impegnata a garantire la qualità dei cibi serviti nelle mense scolastiche e a incrementare i controlli igienico sanitari, attraverso l'implementazione della procedura del c.d. autocontrollo (D.Lgs. 155/97). Nell'ambito del servizio di mensa scolastica l'Amministrazione è impegnata a verificare la fattibilità – a partire da settembre 2008 - di riacquisire la gestione diretta delle mense attualmente in appalto. Saranno garantite adeguate forniture di vestiario per il personale comunale addetto ed il rimborso agli insegnanti dei pasti usufruiti.

Per il servizio di assistenza agli alunni disabili, invece, si prevede il mantenimento quali-quantitativo del livello delle prestazioni assicurate all'utenza negli anni decorsi.

Il servizio è altresì impegnato a dare continuità all'azione "Verso la Città delle Bambine e dei Bambini" con l'attuazione di progetti rivolti agli alunni delle scuole primaria e d'infanzia, con la riproposizione dell'iniziativa denominata "Libriamoci", e con la realizzazione di altre significative proposte.

Si proseguirà nel rapporto di collaborazione con le autorità scolastiche per garantire il migliore funzionamento delle scuole della città. In questo ambito anche quest'anno si farà ricorso al personale scolastico, attraverso specifiche convenzioni, per assicurare il servizio di accoglienza degli alunni nella scuola prima dell'inizio delle lezioni. Oltre a garantire le forniture di prodotti di pulizia e di materiale igienico sanitario.

**Sport e Tempo Libero.**

Accanto alla consueta attività di sostegno allo sport cittadino, c'è l'impegno per intervenire a supporto delle più significative manifestazioni sportive che si svolgono a Macerata. Si assume l'impegno di migliorare l'attuale sistema di gestione e di cura degli impianti sportivi comunali, con interventi tesi al suo miglioramento ed al suo rafforzamento. In questo panorama assumono particolare rilevanza lo Stadio della Vittoria, con il nuovo terreno di gioco in erba sintetica, affidato in gestione alla società sportiva che ha realizzato il manto in erba sintetica, il campo sportivo di rione Pace, anch'esso con un nuovo fondo in erba artificiale e la palestra sita all'interno del complesso che ospita la Facoltà di Scienza della Formazione.



**Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.**

Saranno adeguatamente curati, in ossequio agli standard garantiti dalla Carta dei Servizi, gli aspetti della programmazione e della gestione dei nidi sotto i profili amministrativo, pedagogico, assistenziale e organizzativo. Il servizio, che dal settembre 2006 si è arricchito della presenza di un nuovo nido d'infanzia comunale situato all'interno del complesso che ospita la Facoltà di Scienza della Formazione, a questo punto si avvale di quattro strutture comunali e dell'asilo nido privato in convenzione, che fornisce servizi di qualità analoga a quelli offerti dai nidi comunali. Si procederà al riesame del Regolamento degli Asili nido, sia in ordine alla tempistica e alle procedure per l'acquisizione delle domande, sia in ordine alla eventuale revisione dei criteri per la formazione delle graduatorie di ammissione.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte:****SERVIZIO PERSONALE**

Anche nell'anno 2008 perdura la fase di evoluzione normativa e contrattuale che ha caratterizzato gli ultimi anni, sia per effetto del susseguirsi della entrata in vigore, tardiva rispetto alle scadenze previste, dei CCNL di comparto del personale dei livelli e della dirigenza, che per il susseguirsi delle Leggi Finanziarie, che concorrono alla definizione di un quadro nel cui contesto sarà necessario procedere all'applicazione e/o adeguamento degli istituti contrattuali del Comparto Regioni- Enti Locali per il personale dipendente. Anche attraverso il complesso sistema di relazioni sindacali, si dovrà quindi proseguire con la evoluzione degli assetti gestionali del personale dipendente, secondo le nuove logiche normative e contrattuali del pubblico impiego locale. Si rivela pertanto di particolare importanza la necessità di adeguare ed implementare le soluzioni riguardanti l'impianto organizzativo di fondo, mantenendo il maggior margine possibile di flessibilità gestionale della risorsa umana dell'Ente, strettamente collegata ad un idoneo sistema di controlli, volto alla valutazione dei relativi livelli di efficacia ed efficienza. Ciò anche nella consapevolezza di poter frenare l'incremento della spesa per nuove assunzioni mediante la dovuta motivazione, nonché l'adeguata valorizzazione delle professionalità in servizio, oggetto di costanti interventi di formazione ed aggiornamento, questi ultimi oggetto di progressiva implementazione e differenziazione settoriale. Le attività di supporto strategico del servizio personale, pur dovendo garantire la costruzione, a regime, del nuovo assetto giuridico ed economico del personale comunale, spenderanno anche un particolare impegno nella razionalizzazione degli strumenti di carattere organizzativo e gestionale della risorsa umana, oggetto di parziale definizione nel corso degli ultimi due anni per la parte riguardante i moduli gestionali della dotazione organica, quali: la collaborazione con la Direzione Generale per l'adeguamento dell'assetto strutturale e la conseguente 'mappatura' dei Servizi ed Uffici, la dislocazione logistica dei medesimi nell'ambito delle nuove sedi oggetto di attuale ristrutturazione, l'aggiornamento degli atti regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, in aderenza ai nuovi contenuti normativi. Si aggiunge, inoltre, lo svolgimento della necessaria attività procedimentale attraverso cui soddisfare la domanda di personale delle strutture dell'Ente, valorizzando i presupposti e le condizioni atti a tradurre lo snellimento gestionale in positivo riscontro in termini di contenimento di spesa (anche alla luce del necessario adeguamento alle normative della legge finanziaria per il 2008), senza tralasciare la definizione delle premesse necessarie a soddisfare le aspettative di sviluppo del personale dipendente sia sotto il profilo economico che di carriera.

**SERVIZIO SCUOLA SPORT****Istruzione.**

Le linee operative, oltre che dall'esigenza di dare continuità ai servizi, scaturiscono dalla necessità di dare attuazione alle recenti normative di settore. Si intende salvaguardare l'attuale standard qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto scolastico e di mensa scolastica, nonché di operare per un significativo ampliamento del servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili. La ipotesi di acquisire la gestione diretta delle mense attualmente in appalto è motivata dalla ricerca di una sempre maggiore ed omogenea qualità del servizio

**Sport e Tempo Libero.**

Si intende dare continuità agli interventi a sostegno della pratica sportiva razionalizzando per quanto possibile l'uso e la gestione degli impianti.

**Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.**

Le linee operative scaturiscono dalla necessità di migliorare il grado di risposta all'utenza con la riduzione dei tempi di ammissione per i bambini in posizione utile nella graduatoria.

**3.4.3 - Finalità da conseguire:****SERVIZIO PERSONALE**

Garantire gli adempimenti legati alle numerose disposizioni normative vigenti del settore, tra cui vanno annoverati:

cura degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale dipendente;

cura degli adempimenti contabili, degli atti relativi al pensionamento, alla ricongiunzione e ai riscatti dei servizi;

cura della liquidazione delle indennità agli amministratori comunali e circoscrizionali, dei compensi ai professionisti e delle attività di collaborazione coordinata e continuativa;

cura dei rapporti con gli enti previdenziali, erariali ed assistenziali;

cura la predisposizione dei CUD, delle certificazioni libere, della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770) e dell'unico per la parte relativa all'IRAP;

cura dei rapporti con i dipendenti dell'ente (utenza) per la soluzione dei problemi connessi al trattamento economico, previdenziale e conseguenti a necessità personali;

cura la predisposizione del bilancio di previsione per la parte relativa alle spese di personale e degli amministratori;

cura la predisposizione dell'obbligatorio allegato al bilancio di previsione relativo alle spese di personale;

cura la gestione dell'intero intervento 1° "Personale" ivi compresa la spesa per il salario accessorio, il lavoro straordinario e la formazione del personale dipendente;

predisposizione degli atti relativi alla gestione del personale, per l'applicazione ed il rispetto della disciplina giuridica (contrattuale e normativa) che regola la materia, fornendo agli utenti interni la necessaria consulenza al riguardo;

cura delle procedure contrattuali finalizzate alla erogazione dei compensi collegati agli istituti di carattere premiale;

cura dei procedimenti di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato, mediante concorsi e selezioni;

cura dei rapporti con gli Organi Governativi per quanto concerne la rendicontazione annuale della gestione del personale sotto i profili giuridico e contabile;

cura degli adempimenti derivanti dalla normativa sulla anagrafe delle prestazioni per incarichi conferiti e/o autorizzati ai pubblici dipendenti e dei relativi rapporti con gli Organi Centrali;

cura della programmazione circa il fabbisogno di personale, mediante l'adozione dei piani occupazionali annuale e pluriennale;

disciplina della dotazione organica e dell'organizzazione del personale;

determinazione dei contingenti per supplenze e per le prestazioni straordinarie;

fornitura assistenza nei rapporti con le OO.SS., anche per l'affronto di vertenze e trattative;

cura del contenzioso disciplinare per i fatti connotati da maggiore gravità;

cura, per conto dell'ente, delle procedure riguardanti i procedimenti di conciliazione ed arbitrato aventi ad oggetto controversie individuali di lavoro;

gestione del sistema di rilevazione automatica delle presenze in servizio del personale dipendente attraverso il sistema di rilevazione;

Adeguata attenzione andrà comunque dedicata alla riorganizzazione dell'ente, accompagnata alla gestione del personale, anche a seguito del mutato e mutevole contesto contrattuale e normativo di riferimento.

Di conseguenza particolarmente impegnativo sarà la applicazione degli istituti della contrattazione collettiva per il personale e per la dirigenza, con la conseguente adozione dei necessari strumenti contrattuali decentrati, anch'essi oggetto di successiva applicazione.

Sul versante specifico della organizzazione strategica dell'Ente, in linea con la recente produzione normativa e contrattuale, si dovrà procedere all'adeguamento degli atti regolamentari interni, con la conseguente rivisitazione dell'assetto strutturale dopo aver provveduto all'introduzione, negli ultimi due anni, del nuovo modulo gestionale della dotazione organica, tenuto conto del sistema di inquadramento del personale dipendente e della maggiore flessibilità introdotta dalle norme contrattuali vigenti in materia di utilizzo della risorsa umana.

Sono da segnalare, inoltre, per il particolare rilievo, i seguenti obiettivi:

- l'analisi e lo sviluppo, per l'apporto di eventuali correttivi di miglioramento funzionale, dell'istituto contrattuale dell'area delle posizioni organizzative, oggetto di adozione da parte dell'ente, nonché dell'applicazione degli istituti contrattuali correlati e contenuti nei CCNL;
- analisi e sviluppo, in ogni caso, degli istituti derivati dalla evoluzione normativa e contrattuale (es. riduzione dell'orario a 35 ore, applicazione D.Lgs. 66/2003 ecc.) ed applicati anche in base ai relativi accordi decentrati;
- analisi e sviluppo delle tematiche inerenti la formazione del personale, anche nell'ottica della collaborazione con l'università di Macerata;
- analisi e sviluppo della metodologia valutativa per il personale assegnatario dell'area delle posizioni organizzative;

- le attività e le misure di coordinamento logistico ed organizzativo finalizzate alla dislocazione degli uffici comunali nelle sedi distaccate presso gli edifici attualmente in fase di ristrutturazione;
  - sviluppo del sistema informatizzato di gestione giuridica e rilevazione della presenza del personale comunale, con supporto del Servizio CED;
  - le procedure di monitoraggio costante dello stato di realizzazione degli obiettivi del Peg anno 2008, riguardanti la complessiva struttura organizzativa dell'ente, finalizzate alle attività di controllo quanti-qualitativo dei risultati attesi;
- la predisposizione degli atti regolamentari concernenti: a) la consolidazione delle normative concernenti la disciplina dei permessi ed assenze del personale in servizio; b) le eventuali modificazioni ed integrazioni alla regolamentazione esistente riguardante il Servizio.

## **SERVIZIO SCUOLA SPORT**

### **Istruzione.**

La finalità è quella del soddisfacimento delle necessità della popolazione scolastica di Macerata relativamente alle competenze proprie dell'ente comunale.

### **Sport e Tempo Libero.**

Si intende dare risposte adeguate, pur con i limiti dell'attuale impiantistica, alle necessità dello sport cittadino, nonché far fronte alle esigenze della cittadinanza di praticare attività sportiva anche a livello non agonistico.

### **Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.**

Il progetto è finalizzato ad assolvere alle funzioni di assistenza ai minori da 0 a 3 anni con l'obiettivo di una maggiore rispondenza alle esigenze della cittadinanza in termini quantitativi e garantendo i livelli qualitativi attuali.

#### **3.4.3.1 - Investimento:**

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi. E' necessario evidenziare la necessità di aumentare l'organico del servizio soprattutto per garantire maggiore sorveglianza nei cantieri aperti.

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA - ENTRATE**

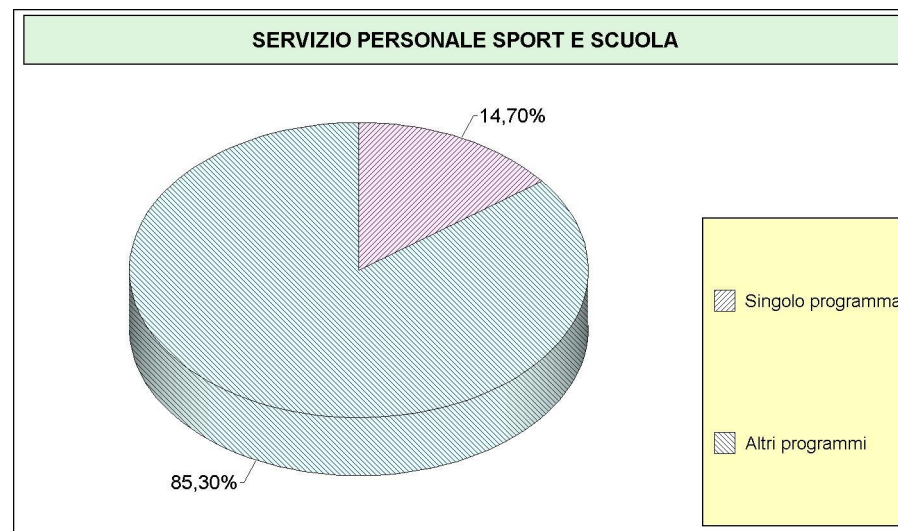
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	50.000,00	0,00	0,00	DDSPS 280/07 Asili Nido
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	1.600.000,00	1.030.000,00	1.200.000,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	2.560.000,00	730.000,00	60.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>4.210.000,00</b>	<b>1.760.000,00</b>	<b>1.260.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
PROVENTI MENSE SCOLASTICHE	415.000,00	415.000,00	415.000,00	
PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	41.000,00	41.000,00	41.000,00	
PROVENTI ASILI NIDO	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
PROVENTI VARI	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>818.000,00</b>	<b>818.000,00</b>	<b>818.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	5.296.779,00	5.273.552,00	5.249.776,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>5.296.779,00</b>	<b>5.273.552,00</b>	<b>5.249.776,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>10.324.779,00</b>	<b>7.851.552,00</b>	<b>7.327.776,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA - IMPIEGHI

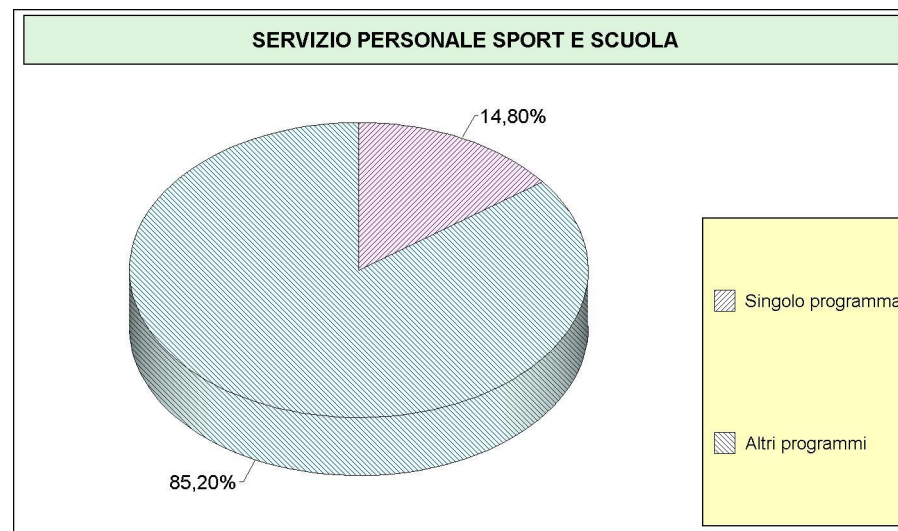
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.957.149,00	57,69	157.630,00	1,53	4.210.000,00	40,78	<b>10.324.779,00</b>	14,70



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA - IMPIEGHI

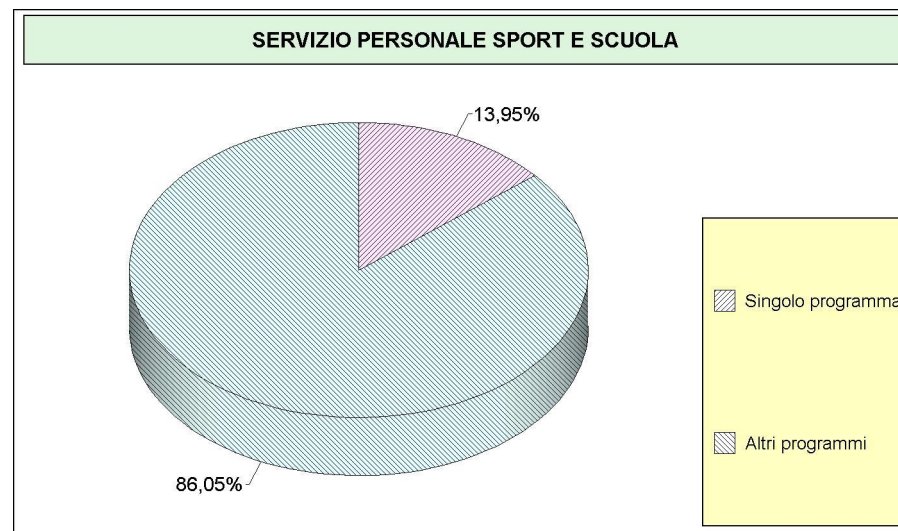
Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.933.922,00	75,57	157.630,00	2,01	1.760.000,00	22,42	<b>7.851.552,00</b>	14,80



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA - IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.910.146,00	80,66	157.630,00	2,15	1.260.000,00	17,19	<b>7.327.776,00</b>	13,95



**3.4 - PROGRAMMA N° 40 - SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **DR. R. PALLONARI****3.4.1 - Descrizione del programma:**

Il programma comprende: SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE e SERVIZIO ENTRATE

**SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

La perdurante esigenza di contenimento della spesa, soprattutto in materia di promozione ed accoglienza turistica, impone di continuare nell'operazione di costante monitoraggio relativo al rapporto costi / benefici delle varie attività svolte selezionando e concentrando le risorse verso le azioni che siano in grado di garantire il massimo risultato in termini di efficienza ed efficacia.

Molte delle tradizionali attività del Servizio quindi, consistenti in collaborazioni con enti e soggetti privati volti alla organizzazione di manifestazioni ed eventi, potrebbero quest'anno non essere ripetute. L'attività di promozione turistica si concentrerà invece sulle manifestazioni di maggior impatto, sulla necessità di garantire una gestione maggiormente definita e stabile ed economicamente sostenibile dell'Enoteca comunale che è divenuta oramai uno dei punti maggiormente richiesti e graditi per le iniziative culturali e promozionali che si tengono in città. L'atro cardine del programma dell'assessorato per l'anno 2008 sarà il portare a compimento il progetto "Centri commerciali naturali" e la ricerca, in collaborazione con gli operatori del centro storico e le associazioni di categorie, di forme di promozione e coordinamento dei servizi del centro storico che possano ripetersi e continuare anche negli anni a venire.

Oltre a quanto sopra indicato ci si adopererà altresì per continuare ad assicurare la tradizionale ed intensa attività amministrativo-autorizzatoria delle attività economiche locali.

**SERVIZIO ENTRATE**

Nel corso dell'anno 2008 il Servizio Entrate sarà impegnato principalmente nella attuazione del decentramento catastale, che ha visto l'aggregazione di n. 9 Comuni e la creazione di un polo catastale di ottimo livello e adeguate dimensioni (circa 90.000 abitanti). Non appena il Ministero delle Finanze provvederà agli adempimenti di competenza in ordine al trasferimento di risorse umane e strumentali si passerà alla fase più operativa, previa formalizzazione della costituzione del servizio in forma associata.

Analoga importanza e centralità riveste poi il costruendo rapporto di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione dei tributi erariali. Tale forma di partecipazione, avviata nella finanziaria 2006, sta ora delineandosi negli strumenti operativi e consentirà di ottenere il 30% del gettito recuperato dalla Agenzia, grazie alle segnalazioni dei Comuni.. In tale quadro il progetto di equità fiscale avviato nel 2001 e che proseguirà anche per il corrente anno acquista una centralità e una importante notevole, perché proprio grazie all'azione capillare finora svolta nell'ambito dei tributi locali e alla creazione di banche dati complete e aggiornate, sarà possibile intraprendere le nuove azioni. Per l'anno 2008, relativamente all'ICI, oltre al controllo su gli immobili non accatastati a seguito di segnalazione della Agenzia del Territorio si procederà altresì nell'ambito delle aree edificabili, anche alla luce della recente normativa che ha precisato i principi di tassabilità delle stesse.

Per poter ottimizzare tutto il lavoro svolto diventa più che mai ora necessario condividere tutte le banche dati attualmente presenti a livello di SIT, che rappresenta l'unico strumento complessivo a livello comunale di gestione del territorio.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte:****SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Relativamente alle azioni nel settore turismo, le scelte sono in parte imposte dalla necessità di contenimento della spesa. Questa necessità però è vista non come penalizzazione, ma come stimolo alla individuazione di percorsi di selezione virtuosi e premianti nei confronti delle iniziative di maggior valore. Di queste l'Enoteca e i Centri Commerciali naturali rappresentano sicuramente i fiori all'occhiello dell'assessorato, su cui quindi si concentrerà gran parte dell'azione del Servizio che non trascurerà



comunque iniziative quali il Trekking urbano, le domeniche senz'auto, le iniziative per carnevale, San Giuliano e natalizie e tutte quelle che tradizionalmente riscuotono maggior successo.

Per ciò che riguarda la parte "burocratica" dell'attività del Servizio, si darà continuità all'azione di "semplificazione" cercando di sfruttare al meglio le opportunità che le leggi in materia di "liberalizzazioni" emanate o in via di emanazione offrono alle amministrazioni ed ai cittadini.

Per far questo si continuerà a garantire la possibilità di poter contare sullo "Sportello Unico per le Imprese" che, superato il periodo di rodaggio, deve essere stabilmente posto al centro delle attenzioni dell'attività del Servizio in modo che, con un costante aggiornamento, continui a mantenersi un corretto, affidabile e qualificato strumento per l'assolvimento delle funzioni comunali in materia.

### **SERVIZIO ENTRATE**

Mantenimento del ruolo e della centralità del Comune come capoluogo di provincia, che può costituire anche la premessa per una gestione associata anche di servizi diversi da quelli catastali e qualificanti nell'ambito dell'equità fiscale, migliorando i servizi offerti ai cittadini anche attraverso un abbattimento dei costi derivante dal perseguimento di economie di scala

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

### **SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

#### **Attività produttive.**

La esigua disponibilità di risorse ed il crescente carico di lavoro derivante dalle sempre maggiori deleghe agli enti locali di competenze e funzioni, rende sempre più impegnativo garantire un regolare svolgimento del servizio ed il conseguimento degli obiettivi previsti nel programma amministrativo.

Priorità dovrà essere chiaramente riconosciuta alle competenze assegnate dalla normativa vigente quali: rilascio di autorizzazioni, certificazioni e prese d'atto per le attività di: polizia amministrativa, commercio, pubblici esercizi, distribuzione carburanti, vendita giornali e riviste, artigianali, barbieri, parrucchieri, estetiste, servizi pubblici di trasporto, strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, professioni turistiche, manifestazioni fieristiche, ascensori e montacarichi, imprenditori agricoli a titolo principale, produttori agricoli, locali di pubblico spettacolo, agenzie di viaggi e turismo, spettacolo viaggiante, ambulatori, depositi alimentari e altre strutture aventi rilievo di tipo igienico sanitario, occupazioni suolo pubblico.

Organizzazione e gestione amministrativa di: tutti i mercati e le fiere su area pubblica che si svolgono in Città, mercato zootecnico e relativa borsa merci, luna park, Foro Boario.

Assunzione di provvedimenti a tutela della salute pubblica.

#### **Turismo:**

Compatibilmente con i fondi assegnati, si darà continuità nella collaborazione all'organizzazione delle principali manifestazioni cittadine. Si cercherà di definire una modalità di gestione dell'enoteca comunale che, tenendo conto della sostenibilità economica, consenta di sfruttarne al meglio le notevoli potenzialità della struttura. Si dovrà portare a compimento il progetto "Centri commerciali naturali" cercando altresì di creare le basi per consentire la continuità nel tempo delle iniziative di promozione e coordinamento delle attività del centro storico.

### **SERVIZIO ENTRATE**

La gestione associata del servizio catastale, seppure iniziando dalla forma minimale di decentramento, consentirà da un lato di mantenere il ruolo di Comune capofila e dall'altro di beneficiare di una assunzione diretta delle funzioni e del controllo in un servizio quale quello catastale di strategica importanza per il governo del territorio e la perequazione fiscale. L'aggiornamento della banca dati catastale con variazioni di intestazioni e rettifiche di dati amministrativi e toponomastici permetterà infatti di disporre di banche dati più aggiornate ed allineate, rendendo più facili il processo di allineamento fra le banche dati.

Di notevole importanza è poi il realizzando scambio di informazioni e banche dati che dovranno consentire in un futuro ormai prossimo un controllo efficace sulla evasione fiscale e soprattutto un veloce passaggio di dati e informazioni fra tutti i soggetti preposti alla attività di accertamento.

#### **3.4.3.1 - Investimento:**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - ENTRATE**

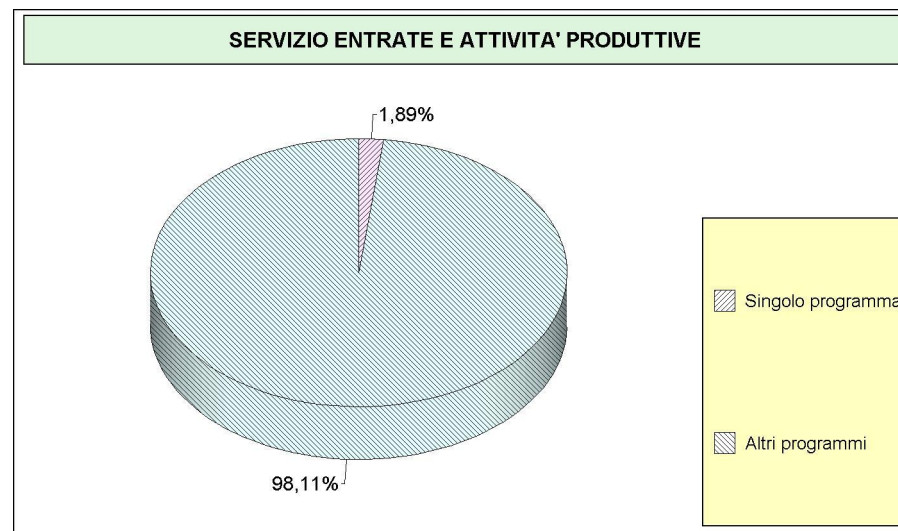
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
CONCESSIONE CENTRO FIERE	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
PROVENTI MERCATO COPERTO	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
PROVENTI VARI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>44.000,00</b>	<b>44.000,00</b>	<b>44.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	1.281.793,00	1.278.111,00	1.274.431,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.281.793,00</b>	<b>1.278.111,00</b>	<b>1.274.431,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.325.793,00</b>	<b>1.322.111,00</b>	<b>1.318.431,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - IMPIEGHI

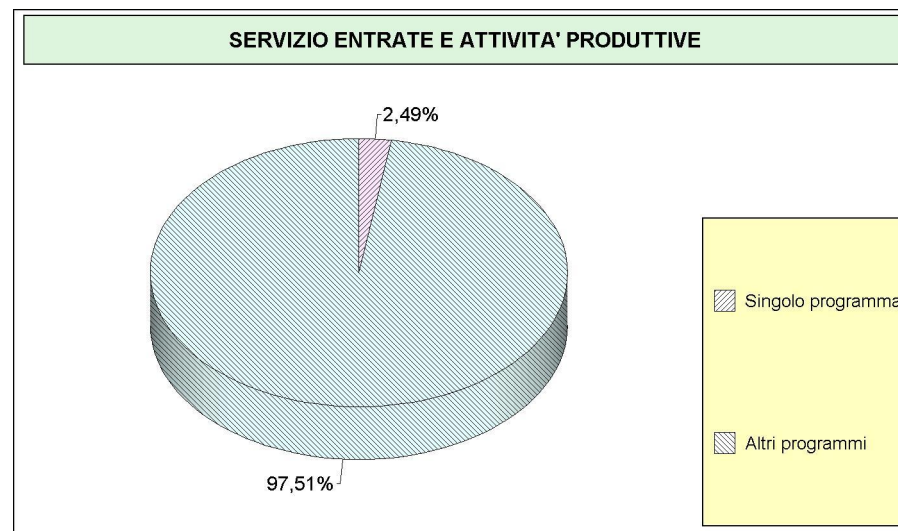
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.270.306,00	95,81	55.487,00	4,19	0,00	0,00	<b>1.325.793,00</b>	1,89



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - IMPIEGHI

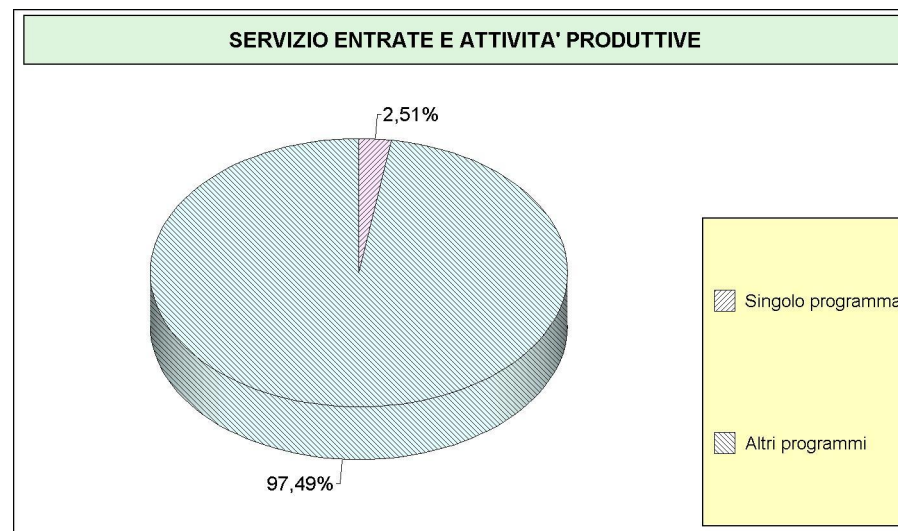
Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.266.624,00	95,80	55.487,00	4,20	0,00	0,00	<b>1.322.111,00</b>	2,49



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.262.944,00	95,79	55.487,00	4,21	0,00	0,00	<b>1.318.431,00</b>	2,51



**3.4 - PROGRAMMA N° 41 - SERVIZI SOCIALI**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **D.ssa B. FORMICA**

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Il Programma è composto da **SERVIZI SOCIALI E AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15**

#### **SERVIZI SOCIALI**

Proseguiranno, nell'anno 2008, tutti i servizi sociali già attivati a favore dei settori:

- Famiglia, infanzia, adolescenza e giovani;
- Disagio adulto;
- Immigrati;
- Diversamente abili fisici e psichici;
- Anziani.

Essi riguarderanno le aree dell'informazione e segretariato sociale, del servizio sociale professionale, del pronto intervento sociale, dei servizi domiciliari, dei servizi semi-residenziali e residenziali e saranno realizzati, alcuni in gestione diretta, altri in collaborazione e sinergia con i soggetti del privato sociale operanti nel territorio.

Intensa sarà anche l'attività di programmazione con gli altri Comuni dell'ATS n° 15, così come previsto dalla L. 328/00 e dalle indicazioni regionali.

Per quanto riguarda i servizi socio-sanitari, si tenderà a potenziare l'interazione col Distretto sanitario di Macerata al fine di sviluppare una maggiore integrazione di essi.

La crescente complessità sociale, la trasformazione della famiglia, l'aumento del costo della vita, il progressivo impoverimento anche della classe media, comportano l'emergere di nuovi bisogni e l'aumento del numero dei cittadini in situazione di disagio.

Tutto ciò renderebbe necessario un costante aumento delle risorse umane ed economiche relative ai servizi sociali reso però impossibile dall'obbligo del contenimento della spesa pubblica.

Non sono purtroppo previsti aumenti di entrate e non è possibile un aumento sostanziale delle risorse comunali.

Si cercherà, pertanto, di dare risposte ai nuovi bisogni attraverso la costante verifica e riprogettazione dei servizi in atto per una continua rimodulazione degli stessi alle nuove e crescenti necessità.

Particolare attenzione si vuole rivolgere agli "anziani fragili", soprattutto a coloro che sono affetti da demenza, per i quali si intende potenziare il Centro di Sollievo "La farfalla" e le attività di sostegno alle famiglie, ricercando collaborazioni con le IRCR e l'ASUR per lo sviluppo dei servizi socio-sanitari integrati, residenziali e non.

L'aumento della presenza, nel territorio comunale, di minori stranieri "non accompagnati" (fenomeno nazionale incontrollabile localmente, ma che, in applicazione della normativa vigente, ricade, in termini di presa in carico, sull'Ente Locale), richiede un aumento di risorse da parte di questo Comune.

In considerazione di quanto sopra, il Bilancio triennale e, nello specifico, il Bilancio 2008, è stato elaborato tenendo conto della contenuta disponibilità delle risorse. Le azioni di Bilancio relative ai servizi non sono state aumentate rispetto all'anno 2007, fatta eccezione all'azione relativa alle rette minori in strutture residenziali e a quella relativa ai malati del morbo di Alzheimer.

La prima è aumentata rispetto allo stanziamento iniziale del 2007. La stessa cifra è stata, comunque, dovuta reperire anche nel corso dell'anno passato al fine di pagare tutte le rette dovute. A causa dell'ipotizzato aumento costante del fenomeno, è stata prevista una spesa in aumento anche per gli anni 2009 e 2010.

La seconda è aumentata per poter potenziare e stabilizzare il servizio anche in assenza di contributi esterni che, in fase di avvio, erano stati ricevuti.

Complessivamente il Bilancio 2008 relativo ai Servizi Sociali consentirà di operare in modo significativo a sostegno delle famiglie e dei cittadini maceratesi in situazione di disagio e di indigenza.

#### **AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 15**

Il Comune di Macerata fa parte, insieme ai Comuni di Appignano, Corridonia, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia e Urbisaglia, dell'ATS n° 15, di cui ne è Comune capofila. In quanto tale ha in sé l'ufficio di Ambito e provvede congiuntamente agli altri Comuni, alle altre Istituzioni interessate e al privato sociale, alla programmazione dei servizi sociali dell'intero territorio dell'Ambito, alla gestione associata di alcuni di essi, così come previsto dalla normativa vigente.

Per tale motivo è stato costituito, da alcuni anni, un Bilancio di Ambito che contiene le voci relative alle attività di funzionamento e ai progetti e servizi gestiti in forma associata.

Si tratta di un Bilancio a pareggio in quanto ad ogni importo di spesa corrisponde un uguale importo in entrata, costituito da contributi regionali e provinciali, cofinanziamento dei Comuni dell'ATS, ecc.

Le attività, programmate con estrema attenzione all'integrazione con quelle gestite singolarmente dai Comuni onde evitare sprechi o doppioni, sono state decise dal Comitato dei Sindaci (composto dai Sindaci dei Comuni dell'ATS 15), supportato tecnicamente dall'Ufficio di Piano (composto dai responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS) e dal Coordinatore d'Ambito.

Esse sono:

nel settore Famiglia, infanzia, adolescenza e giovani:

- "Piano infanzia, adolescenza e sostegno alle funzioni genitoriali" ai sensi della L.R. 9/03, relativo a tutti i servizi e attività per tale settore da svolgere in tutti i Comuni dell'Ambito;
- "Servizio di educativa territoriale", consistente in attività educative e di sostegno post-scolastico a favore di ragazzi "a rischio";
- Attività "ex-ONMI" che sarà trasferita dall'Amministrazione provinciale;
- Progetto "Eurodesk", consistente nella diffusione capillare, in tutti i Comuni dell'Ambito e nelle scuole superiori, di informazioni riguardanti le opportunità promosse dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa nel settore delle politiche per i giovani.

Nel settore delle dipendenze patologiche:

- Progetto "Prevenzione a scuola" consistente in attività di prevenzione del disagio nelle scuole medie dei Comuni dell'Ambito;
- Progetto "Prevenzione" svolto in collaborazione col Dipartimento Dipendenze Patologiche, consistente in attività di prevenzione nelle classi V elementari dei Comuni dell'ATS;
- Progetto "Prevenzione nei CAG", in collaborazione col DDP, per la prevenzione del disagio e promozione del protagonismo attivo dei giovani.

Nel settore della disabilità psico-fisica:

- Progetto "Accurata-mente", consistente in attività di supporto domiciliare, inserimento lavorativo e Centro Diurno a favore dei malati psichici e loro familiari.
- Progetto "Vita indipendente", a carattere sperimentale, per la promozione della indipendenza dei disabili;
- Progetto "Assistenza alla comunicazione" per l'inserimento sociale dei sordi.

Nel settore immigrazione:

- "Piano immigrati" ai sensi della L.R. 2/98, comprendente i servizi per gli immigrati realizzati dai Comuni dell'ATS.

Nel settore degli anziani:

- Progetto "Anziani, emergenza estate", per integrare e potenziare i servizi a favore degli anziani nel periodo estivo, quando il gran caldo e la maggiore assenza dei familiari, espongono a maggior rischio gli anziani soli.

A livello strutturale proseguiranno:

- gli Uffici di Promozione Sociale, ubicati in tutti i Comuni dell'ATS con funzioni informative e di prima accoglienza;
- l'attività dell'Ufficio di Ambito, sito presso il Comune di Macerata, preposto alla programmazione dei Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS, alla costruzione di collaborazioni fra i diversi organismi pubblici e privati operanti nel settore, alla gestione dei servizi e progetti di cui sopra.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:



**3.4.3.1 - Investimento:**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****SERVIZI SOCIALI - ENTRATE**

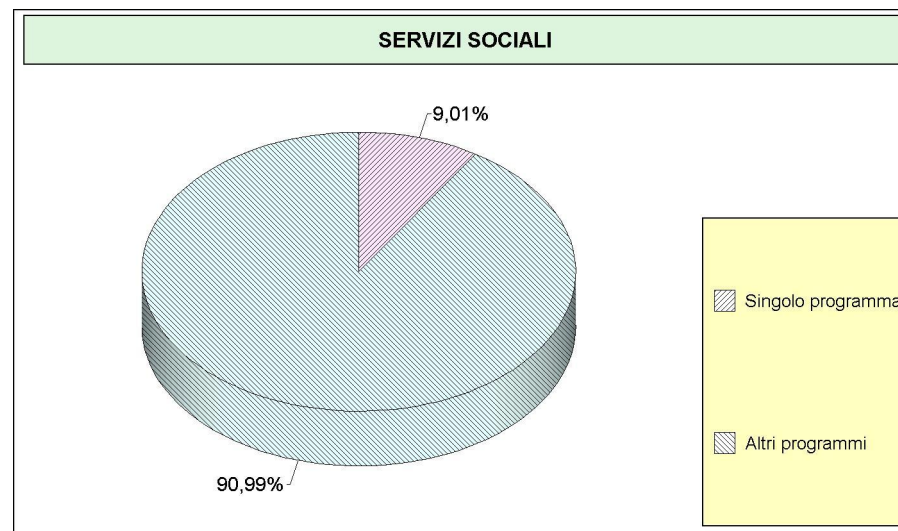
	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	6.331.247,00	6.291.247,00	6.291.247,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>6.331.247,00</b>	<b>6.291.247,00</b>	<b>6.291.247,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>6.331.247,00</b>	<b>6.291.247,00</b>	<b>6.291.247,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

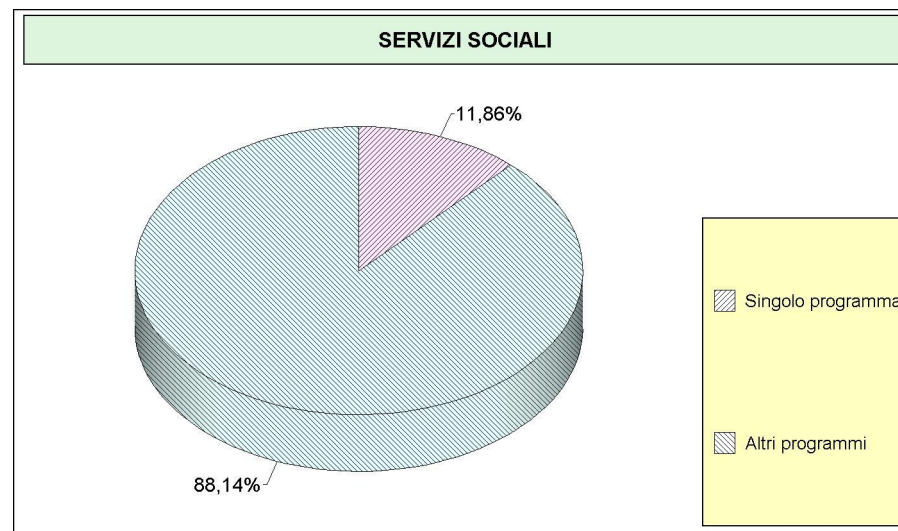
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.751.923,00	59,26	2.579.324,00	40,74	0,00	0,00	<b>6.331.247,00</b>	9,01



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

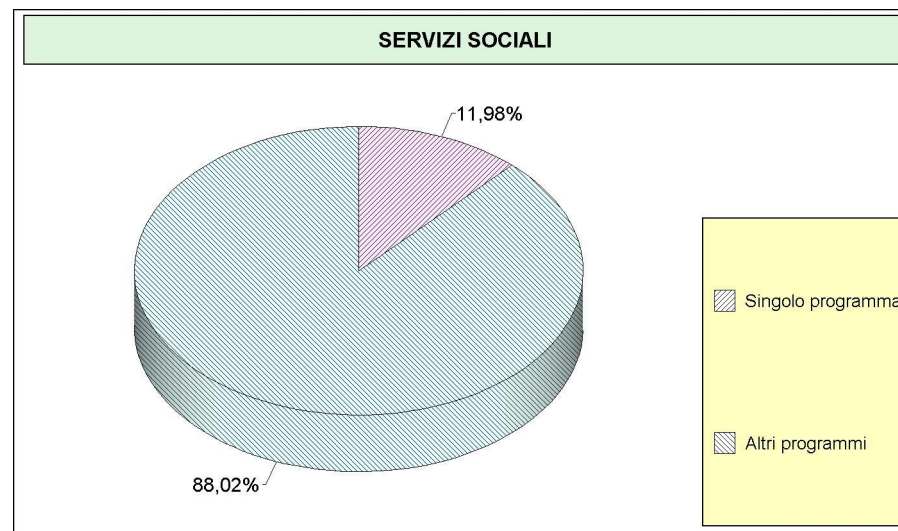
Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.711.923,00	59,00	2.579.324,00	41,00	0,00	0,00	<b>6.291.247,00</b>	11,86



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

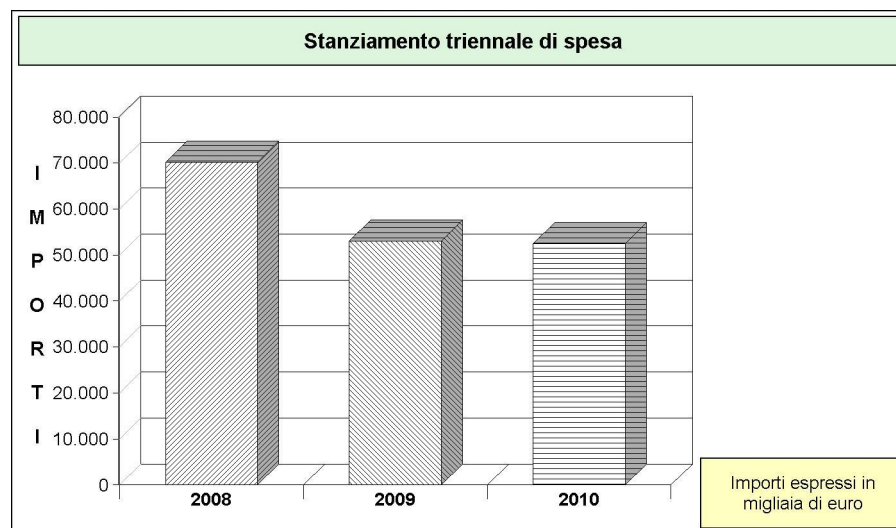
Anno 2010							Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Spesa Corrente				Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.					
3.711.923,00	59,00	2.579.324,00	41,00	0,00	0,00	<b>6.291.247,00</b>	11,98	



## 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	
31 - Affari generali	3.696.084,00	3.714.680,00	3.468.430,00	
32 - Servizio finanziario e c.e.d.	12.646.831,00	2.904.452,00	5.128.466,00	
33 - Servizi demografici	2.063.717,00	1.313.717,00	1.313.717,00	
34 - Polizia locale	2.617.163,00	2.616.853,00	2.616.544,00	
35 - Servizi cultura e comunicazione	4.973.796,00	8.290.002,00	6.036.209,00	
36 - Lavori pubblici e protezione civile	13.155.923,00	6.151.659,00	5.817.394,00	
37 - Assetto del territorio e ambiente	10.668.319,00	10.142.879,00	10.775.938,00	
38 - Segreteria generale	2.440.094,00	2.440.094,00	2.440.094,00	
39 - Servizio personale sport e scuola	10.324.779,00	7.851.552,00	7.327.776,00	
40 - Servizio entrate e attività produttive	1.325.793,00	1.322.111,00	1.318.431,00	
41 - Servizi sociali	6.331.247,00	6.291.247,00	6.291.247,00	
<b>Totali</b>	<b>70.243.746,00</b>	<b>53.039.246,00</b>	<b>52.534.246,00</b>	

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4



## 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 2)

Programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. +CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
31	9.904.394,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	450.000,00	124.800,00
32	6.224.749,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.950.000,00	10.052.000,00	1.000.000,00	453.000,00
33	2.441.151,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	900.000,00
34	641.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.209.000,00
35	11.557.207,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	2.180.000,00	0,00	5.370.500,00	42.300,00
36	12.112.880,00	50.000,00	708.616,00	1.549.000,00	0,00	3.640.000,00	0,00	6.197.384,00	867.096,00
37	22.504.136,00	0,00	848.500,00	0,00	0,00	3.010.000,00	0,00	4.234.500,00	990.000,00
38	6.486.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	834.000,00
39	15.820.107,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	3.830.000,00	0,00	3.350.000,00	2.454.000,00
40	3.834.335,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.000,00
41	18.913.741,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>110.440.542,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>2.007.116,00</b>	<b>1.549.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.010.000,00</b>	<b>10.052.000,00</b>	<b>21.702.384,00</b>	<b>14.006.196,00</b>

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

## SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE



#### 4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
SISTEMAZ. PALAZZO BUONACCORSI	502	1993	1.280.813,11	817.611,28	MUTUO ICCRI
INTERV.RISTRUTT.BIBLIOTECA PINACOTECA	501	1996	438.988,36	394.132,19	A.A.1995
RIQUALIFICAZIONE URBANA	901	1996	454.482,07	406.685,37	OO.UU.
RIQUALIFICAZIONE URBANA - RISANAMENTO ABITAZIONI PRIVATE	901	1996	258.228,45	247.923,66	OO.UU.
RIQUALIFICAZIONE URBANA CASERMETTA 2° STRALCIO	108	1996	2.965.598,81	2.816.221,06	OO.UU.+ ENTRATE STATALI
PROGETTO CASA	901	1996	397.691,75	164.625,82	A.A. 1995
REALIZZ. P.U.P. VIA PALADINI	801	1996	2.845.677,51	2.805.372,15	MUTUO CASSA DD.PP.
PARTECIPAZ.PROGETTO MUSEO ARCHEOL.H.RECINA	501	1997	77.468,53	75.586,62	OO.UU.
RECUPERO PALAZZO BUONACCORSI L.61/98 E L. 43/98	105	2000	5.725.400,98	5.361.133,51	TRASFERIMENTI REGIONALI
RECUPERO PALAZZO TREVÌ L. 61/98	105	2000	1.386.686,77	1.346.752,83	TRASFERIMENTI REGIONALI
RECUPERO CONVITTO NAZIONALE L. 61/98	403	2000	2.633.930,19	2.496.986,19	TRASFERIMENTO REGIONALE
OROLOGIO TORRE CIVICA L. 43/98	502	2000	172.290,02	24.200,00	TRASFERIMENTI REGIONALI
BIBLIOTECA COMUNALE L. 43/98	501	2000	268.557,59	251.707,29	TRASFERIMENTI REGIONALI
PALAZZO MOZZI BORGETTI L. 61/98	501	2000	2.029.675,61	1.206.748,04	TRASFERIMENTI REGIONALI
RECUPERO CIVICO CIMITERO MONUMENTALE L. 61/98	1005	2000	955.445,26	902.501,33	TRASFERIMENTI REGIONALI
RECUPERO ROTONDA GIARDINI DIAZ L. 61/98	906	2000	72.303,97	47.984,62	TRASFERIMENTI REGIONALI
INTEGRAZIONE PALAZZO BUONACCORSI	105	2001	1.453.349,92	792.307,37	A.A. - L.61/98
COMPLETAMENTO RESTAURO OROLOGIO TORRE CIVICA	105	2001	258.228,45	240.876,70	MUTUO CASSA DDPP
PEEP VILLA POTENZA URB.PRIMARIA ED ESPROPRI	902	2001	3.692.666,83	19.563,84	ENTRATE STRAORDINARIE
REALIZZAZIONE PIP PIEDIRIPA C.DA PESCHIERA	902	2001	1.926.384,23	1.908.126,87	ENTRATE STRAORDINARIE
PARCO FONTESCODELLA RISANAMENTO AMBIENTALE	906	2001	619.748,28	609.862,56	MUTUO CASSA DDPP
MESSA A NORMA STADIO H. RECINA	602	2001	1.103.422,56	1.088.043,14	MUTUO ICS
RECUPERO CONVITTO NAZIONALE - INTEGRAZIONE	403	2002	2.375.701,74	392.128,04	MUTUO + LEGGE 61/98
PARCO ARCHEOLOGICO VILLA POTENZA	501	2002	90.000,00	49.649,03	A.A.2001
PEEP + PIP PIEDIRIPA - URBANIZZAZIONE PRIMARIA ED ESPROPRI(AZ.1796+1799)	901	2002	2.582.284,50	7.979,69	ENTRATE STRAORDINARIE
INTEGRAZIONE RECUPERO ROTONDA GIARDINI DIAZ	906	2002	237.570,17	202.394,18	MUTUO + CONTRIBUTO REGIONALE L. 61/98
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DI QUARTIERE	602	2002	258.228,45	200.042,41	MUTUO CASSA DDPP
RESTAURO MURA URBICHE	801	2002	1.549.370,70	1.445.314,30	MUTUO CREDIOP
COSTRUZIONE ATTRACCHI MECCANIZZATI	801	2002	733.832,60	293.809,71	ENTRATE STRAORDINARIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIALE PUCCINOTTI	801	2002	1.291.142,25	1.204.215,54	MUTUO CREDIOP
POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATICO	102	2003	200.000,00	119.978,80	MUTUO

#### 4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
ACQUISTO CAPANNONE PER DEPOSITO COMUNALE	105	2003	1.384.186,41	1.313.008,49	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI	105	2003	159.930,37	11.555,91	MUTUO
COMPLETAMENTO MESSA A NORMA SFERISTERIO	502	2003	1.203.345,00	1.011.526,38	MUTUO
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	102	2004	200.000,00	196.330,16	ENTRATE STRAORDINARIE
COSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE COLLEVERDE	602	2004	1.100.000,00	910.429,27	MUTUO DDPP
ARREDO URBANO E VERDE ATTREZZATO NEI QUARTIERI	906	2004	200.000,00	192.000,00	ENTRATE STRAORDINARIE
COSTRUZIONE PISCINA IN LOCALITA' FONTESCODELLA	601	2004	4.000.000,00	3.647,74	MUTUO CASSA DDPP (50% A CARICO UNIVERSITA' DI MC IN ACCORDO DI PROGRAMMA)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE ED ESTERNE	801	2004	598.000,00	597.813,79	MUTUO DDPP
AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO SISTEMA INFORMATICO	102	2005	150.000,00	117.883,83	MUTUO
COMPLETAMENTO BIBLIOTECA E PINACOTECA	501	2005	85.000,00	66.052,70	MUTUO
RECUPERO AREA EX MATTATOIO	1103	2005	1.446.079,31	1.381.204,36	MUTUO
PIANO DI RECUPERO FICANA	901	2005	2.195.386,98	2.185.263,74	ENTRATE STRAORD.+MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICO CIMITERO	1005	2005	150.000,00	147.631,59	RICONVERSIONE PATRIMONIALE
MESSA A NORMA STADIO HELVIA RECINA	602	2005	187.719,69	181.005,36	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE ED ESTERNE	801	2005	500.000,00	493.219,73	MUTUO
COLLEGAMENTO STRADA S. STEFANO PARCHEGGIO GARIBALDI	801	2005	150.000,00	136.053,36	MUTUO
AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO	102	2006	150.000,00	99.014,80	MUTUO DDPP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI UFFICI COMUNALI	102	2006	100.000,00	98.399,94	Mutuo DDPP
PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	105	2006	200.000,00	165.793,86	OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI	105	2006	50.000,00	48.547,95	MUTUO DDPP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DI GIUSTIZIA	201	2006	200.000,00	183.714,68	ENTRATE STRAORDINARIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	402	2006	272.000,00	217.661,61	MUTUO DDPP
SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA FERMI	403	2006	300.000,00	294.091,83	MUTUO DDPP
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE PALAZZO BUONACCORSI	501	2006	92.000,00	0,00	ENTRATE STRAORDINARIE
COSTRUZIONE NUOVO PADIGLIONE CIVICO CIMITERO	1005	2006	1.500.000,00	0,00	RICONVERSIONE PATRIMONIO
ARREDI E ATTREZZATURE PER NUOVO ASILO NIDO	1001	2006	80.000,00	76.682,60	MUTUO DDPP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	906	2006	440.000,00	273.520,99	Mutuo DDPP

#### 4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
FONDO ERBA SINTETICA CAMPO SPORTIVO PACE	602	2006	500.000,00	478.368,75	MUTUO DDPP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	602	2006	100.000,00	99.195,00	MUTUO DDPP
ARREDI E ATTREZZATURE PER PALESTRA VALLEBONA	602	2006	20.000,00	18.636,89	MUTUO DDPP
RESTAURO PIAGGIA DELLA TORRE	801	2006	675.000,00	299.498,21	MUTUO DDPP
INTERVENTI VARI SULLA VIABILITA'	801	2006	75.000,00	74.911,06	ENTRATE STRAORDINARIE
MESSA A NORMA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	802	2006	270.000,00	266.714,86	MUTUO DDPP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	801	2006	870.000,00	844.633,29	MUTUO DDPP
PIANO DI RICOSTRUZIONE INTERVENTO 1 E 2	801	2006	19.024,72	15.842,86	FONDI STATALI
PIANO DI RICOSTRUZIONE INTERVENTO 3	801	2006	14.533.342,89	11.610.926,01	FONDI STATALI
PIANO DI RICOSTRUZIONE INTERVENTO 4	801	2006	56.219,98	55.755,69	FONDI STATALI
PIANO DI RICOSTRUZIONE INTERVENTO 5	801	2006	5.252.673,53	308.944,00	FONDI STATALI
MANUTENZIONE PER PRONTO INTERVENTO PATRIMONIO	105	2007	100.000,00	49.979,95	OO.UU.
LAVORI DI RISANAMENTO E MESSA A NORMA IMMOBILE VIA GRAMSCI	101	2007	130.000,00	0,00	TRASFERIMENTI DA PRIVATI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI	105	2007	205.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DI GIUSTIZIA	201	2007	150.000,00	5.478,00	TRASFERIMENTI STATALI
AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA VILLA POTENZA	401	2007	600.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	402	2007	200.000,00	67.486,11	MUTUO
COMPLETAMENTO COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE VERGINI	402	2007	1.500.000,00	0,00	MUTUO
CONVITTO E MESTICA - LEGGE TERREMOTO	403	2007	98.737,00	3.415,02	ENTRATE STRAORDINARIE
ALLESTIMENTO MUSEO PALAZZO BUONACCORSI	501	2007	290.000,00	0,00	MUTUO
ACQUISTO ATTREZZATURA BIBLIOTECA	501	2007	161.000,00	0,00	A. A. 2006 + MUTUO
LAVORI DI RESTAURO ARENA SFERISTERIO	502	2007	695.000,00	0,00	MUTUO
OPERE DA CONTRATTO DI QUARTIERE	901	2007	1.358.500,00	0,00	ENTRATE STRAORDINARIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANILE COMUNALE	906	2007	130.000,00	16.317,31	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICO CIMITERO	1005	2007	200.000,00	0,00	RICONVERSIONE PATRIMONIO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	906	2007	160.000,00	0,00	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	602	2007	150.000,00	136.444,91	MUTUO
STRADA VIA MATTEI - LA PIEVE	801	2007	6.500.000,00	0,00	ENTRATE STRAORDINARIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE	801	2007	300.000,00	83.921,46	MUTUO
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PALAVIRTUS	801	2007	120.000,00	480,00	MUTUO

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI  
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
MESSA A NORMA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	802	2007	100.000,00	0,00	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRA URBANE	801	2007	100.000,00	0,00	MUTUO
PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA MURRI	802	2007	100.000,00	0,00	ENTRATE STRAORDINARIE

**4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)**

L'argomento è stato già descritto e commentato in occasione della discussione in Consiglio Comunale della delibera n. 72 del 24/9/2007, relativa alla verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'ente. L'andamento dello stato realizzativo del programma degli investimenti 2007 e precedenti permette di esprimere, al riguardo, un giudizio positivo. Infatti, nel corso della gestione 2007, così come avviato dall'anno 2001, si è proseguito nell'azione di revisione delle opere pubbliche avviate e iscritte ai residui dei bilanci degli anni precedenti. Tale operazione è tuttora condotta al fine di ottenere da un lato una maggiore chiarezza e trasparenza del bilancio, dall'altro lo svincolo di nuove e originarie risorse da destinare a impieghi futuri di capitale. Gli Uffici tecnici in collaborazione al Servizio Finanziario hanno provveduto ad affinare le tecniche di monitoraggio delle spese e della reportistica a questo collegata. Il processo di revisione, che inevitabilmente assume un carattere continuo e pluriennale, scaturisce dunque da una sinergia tra servizio finanziario e servizi tecnici ciascuno per la parte di propria competenza.

Lo stato di attuazione dei programmi di investimento sarà oggetto di specifico approfondimento in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2007. In tale occasione si avrà modo di verificare ulteriormente l'andamento dello stato di attuazione dei programmi pregressi realizzati e di quelli ancora in corso, evidenziandone anche i risultati contabili. Nelle pagine successive si riportano i prospetti dell'analisi dei lavori pubblici in corso.

(1) indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

## SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO  
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006 (in euro)

Comune di Macerata

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
<b>A) SPESE CORRENTI</b>							
<b>1. Personale</b> di cui:	4.863.603,59	39.818,54	1.985.238,75	824.116,92	747.357,89	56.843,30	0,00
- Oneri sociali	845.050,64	5.151,84	364.367,29	156.414,78	108.661,18	6.771,28	0,00
- Ritenute IRPEF	748.941,10	6.131,61	305.704,79	126.904,88	115.084,84	8.753,24	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	2.562.673,89	293.975,07	204.543,98	1.209.882,17	963.963,28	269.378,78	74.257,59
<b>Trasferimenti correnti</b>							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	64.406,60	0,00	422,46	36.445,12	249.968,17	207.605,09	13.961,60
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	25.425,50	555.624,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	762.812,90	0,00	0,00	10.330,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	3.727,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	745.673,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	13.411,72	0,00	0,00	10.330,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	827.219,50	0,00	422,46	72.200,62	805.592,17	207.605,09	13.961,60
<b>7. Interessi passivi</b>	125.689,88	10.131,11	458,18	127.647,49	131.322,23	253.529,35	24.934,93
<b>8. Altre spese correnti</b>	612.497,09	116.439,40	144.550,02	355.879,02	256.282,41	1.010,63	50.675,22
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>8.991.683,95</b>	<b>460.364,12</b>	<b>2.335.213,39</b>	<b>2.589.726,22</b>	<b>2.904.517,98</b>	<b>788.367,15</b>	<b>163.829,34</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006 (in euro)

Comune di Macerata

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altre Servizi 01-03- 05 e 06	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>							
<b>1. Personale</b> di cui:	454.041,08	0,00	454.041,08	75.980,29	0,00	1.378.944,35	1.454.924,64
- Oneri sociali	85.269,08	0,00	85.269,08	13.110,96	0,00	237.938,19	251.049,15
- Ritenute IRPEF	69.917,30	0,00	69.917,30	11.700,12	0,00	212.342,16	224.042,28
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	760.657,51	0,00	760.657,51	3.908,87	18.577,71	5.546.914,93	5.569.401,51
<b>Trasferimenti correnti</b>							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	59.000,00	75.575,00	134.575,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	59.000,00	75.575,00	134.575,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	59.000,00	75.575,00	134.575,00
<b>7. Interessi passivi</b>	557.201,86	0,00	557.201,86	0,00	148.764,45	73.504,65	222.269,10
<b>8. Altre spese correnti</b>	33.443,87	0,00	33.443,87	12.093,89	0,00	107.022,54	119.116,43
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>1.805.344,32</b>	<b>0,00</b>	<b>1.805.344,32</b>	<b>91.983,05</b>	<b>226.342,16</b>	<b>7.181.961,47</b>	<b>7.500.286,68</b>



## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006 (in euro)

Comune di Macerata

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
<b>A) SPESE CORRENTI</b>								
<b>1. Personale</b> di cui:	990.760,37	0,00	0,00	0,00	97.772,68	97.772,68	0,00	11.514.477,76
- Oneri sociali	167.500,98	0,00	0,00	0,00	16.924,35	16.924,35	0,00	2.007.160,57
- Ritenute IRPEF	152.566,13	0,00	0,00	0,00	15.055,91	15.055,91	0,00	1.773.102,08
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	2.802.482,87	897,60	0,00	390,60	48.443,89	49.732,09	0,00	14.760.948,74
<b>Trasferimenti correnti</b>								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	2.722.329,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.295.138,39
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	41.316,00	30.657,82	0,00	0,00	71.973,82	0,00	653.023,32
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	907.717,90
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.727,23
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.575,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	745.673,95
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.741,72
<b>6. Totale trasferimenti (3+4+5)</b>	2.722.329,35	41.316,00	30.657,82	0,00	0,00	71.973,82	0,00	4.855.879,61
<b>7. Interessi passivi</b>	9.562,44	0,00	9.704,63	0,00	2.233,79	11.938,42	0,00	1.474.684,99
<b>8. Altre spese correnti</b>	190.988,64	0,00	0,00	0,00	6.890,35	6.890,35	0,00	1.887.773,08
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>6.716.123,67</b>	<b>42.213,60</b>	<b>40.362,45</b>	<b>390,60</b>	<b>155.340,71</b>	<b>238.307,36</b>	<b>0,00</b>	<b>34.493.764,18</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006 (in euro)

Comune di Macerata

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>							
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	2.102.996,70	33.479,84	69.973,89	442.551,60	2.451.761,65	489.898,11	234,00
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	136.737,47	4.738,80	0,00	32.407,54	314.434,39	15.921,84	234,00
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	33.189,67	0,00	0,00	0,00	0,00	3.073,40	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	101.780,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>2.237.966,89</b>	<b>33.479,84</b>	<b>69.973,89</b>	<b>442.551,60</b>	<b>2.451.761,65</b>	<b>492.971,51</b>	<b>234,00</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>11.229.650,84</b>	<b>493.843,96</b>	<b>2.405.187,28</b>	<b>3.032.277,82</b>	<b>5.356.279,63</b>	<b>1.281.338,66</b>	<b>164.063,34</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006 (in euro)

Comune di Macerata

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altre Servizi 01-03- 05- 06	Totale
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>							
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	1.157.915,05	0,00	1.157.915,05	15.087,29	0,00	3.275.522,81	3.290.610,10
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	3.450,13	0,00	3.450,13	0,00	0,00	67.633,35	67.633,35
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.646,30	60.646,30
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>1.157.915,05</b>	<b>0,00</b>	<b>1.157.915,05</b>	<b>15.087,29</b>	<b>0,00</b>	<b>3.341.169,11</b>	<b>3.356.256,40</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>2.963.259,37</b>	<b>0,00</b>	<b>2.963.259,37</b>	<b>107.070,34</b>	<b>226.342,16</b>	<b>10.523.130,58</b>	<b>10.856.543,08</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006 (in euro)

Comune di Macerata

(Sistema contabile ex D. L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>								
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	51.518,72	0,00	33.963,18	0,00	59.998,30	93.961,48	0,00	10.184.901,14
di cui:								
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	37.669,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	613.227,28
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.909,37
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.780,52
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>51.518,72</b>	<b>0,00</b>	<b>33.963,18</b>	<b>0,00</b>	<b>59.998,30</b>	<b>93.961,48</b>	<b>0,00</b>	<b>10.388.591,03</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>6.767.642,39</b>	<b>42.213,60</b>	<b>74.325,63</b>	<b>390,60</b>	<b>215.339,01</b>	<b>332.268,84</b>	<b>0,00</b>	<b>44.882.355,21</b>

## SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,  
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

## 6.1 Valutazioni finali della programmazione

La programmazione 2008, così come per gli esercizi precedenti, si è caratterizzata dal forte impatto della Legge Finanziaria le cui direttive hanno comportato, e comporteranno in sede di gestione, sensibili limitazioni allo svolgimento dell'azione amministrativa sul territorio locale. Un'azione che di contro deve far fronte ad una crescente domanda di servizi, soprattutto dagli strati più deboli della società civile. In aggiunta, il decentramento amministrativo in corso impegna l'Ente in nuove funzioni attribuite direttamente dallo Stato alle amministrazioni locali, a fronte di una generalizzata contrazione dell'intervento statale in termini di risorse finanziarie assegnate.

Il Bilancio 2008/2010 è stato redatto nella consapevolezza di una inevitabile contrazione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione inserita in uno scenario internazionale di assoluto rigore. Il riferimento è senz'altro quello disciplinato dalle regole del Patto di Stabilità interno il quale, anche nel 2008, comporterà un'attenta gestione dei saldi di spesa e, principalmente, dei flussi monetari.

L'elemento caratterizzante la programmazione 2008 va tuttavia individuato nell'incertezza derivante dalla Finanziaria in materia di ICI e contribuzioni statali: si assiste infatti a disposizioni che nascono da ipotesi di stima da parte del MEF non suffragate da elementi certi o anche solo approssimati. E' il caso ad esempio del "pacchetto" di detrazioni ICI e delle manovre legate ai maggiori gettiti (solamente presunti) dell'ICI derivanti dagli ex-rurali e dalla stima (totalmente scollegata dai dati di stima in possesso degli enti locali) dell'abbattimento dei cosiddetti "costi della politica".

Ciò nonostante l'Amministrazione ha inteso imprimere al presente documento due elementi fondamentali: la prosecuzione del processo di razionalizzazione dei flussi di spesa e la continua ricerca di nuovi e più efficienti servizi da offrire alla cittadinanza, anche attraverso il più ampio coinvolgimento degli operatori privati ed istituzionali che agiscono sul territorio.

Il contenimento della spesa è condotto non senza tenere conto di alcuni settori della spesa ritenuti strategici e imprescindibili: i servizi sociali, la cultura, l'istruzione e lo sport. In tali settori, infatti, il bilancio presenta forti segnali di progresso tenuto conto anche dello sviluppo indotto dagli investimenti nuovi e in corso di realizzazione presso le infrastrutture.

Sostanziale anche lo sviluppo dei servizi legati al benessere della famiglia e della persona: il processo di devoluzione delle funzioni e delle competenze soprattutto in materia sociale impone all'Amministrazione di mantenere qualificato il livello dei servizi sociali la cui domanda, peraltro, sta mostrando un preoccupante quanto progressivo incremento. L'Ente da questo punto di vista si trova ad operare in un contesto socio-economico sempre più eterogeneo e diseguale tale da richiedere un sempre maggiore intervento finanziario.

Va segnalata altresì l'assenza di manovre tributarie al rialzo e l'introduzione del rilevante gettito di sanzioni derivanti dal codice della strada, la cui previsione è stata improntata a criteri di ragionevolezza e prudenza. Tale ultima voce, per la sua stessa natura, nonché per il peso che essa riveste, sarà essere oggetto di attenta valutazione nell'arco della gestione, a partire proprio dai primi mesi del 2008.

Il Bilancio 2008 del Comune di Macerata va letto dunque nel contesto generale caratterizzato da un lato da politiche governative e comunitarie votate al rigore finanziario (patto di stabilità e crescita) e, dall'altro, da una realtà socio-economica in costante cambiamento. Un contesto generale tale da indurre il Comune, in accordo con altri soggetti istituzionali e con le associazioni locali secondo un'impronta "sussidiaria", alla ricerca di un modello di sviluppo locale improntato alla sostenibilità socio-ambientale e alla cooperazione internazionale.

Da quest'ultimo punto di vista il programma amministrativo per il 2008/2010 risulta coerente ai piani regionali di sviluppo, ai piani locali di settore e agli atti programmatici della regione.

Macerata, li 06/02/2008

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile  
della ProgrammazioneIl Responsabile del Servizio  
Finanziario.....  
(solo per i comuni che non hanno il Direttore  
Generale)Dott. Luciano Salciccia  
.....Dott. Andrea Castellani  
.....

Il Rappresentante Legale

Timbro  
dell'enteIng. Giorgio Meschini  
.....